

# Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI  
SEDE VIA IGNAZIO GARDELLA, 2 - 20149 MILANO - ITALIA  
CAPITALE SOCIALE EURO 67.378.924 INTERAMENTE VERSATO  
CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE DEL REGISTRO  
IMPRESE DI MILANO 01329510158 - R.E.A. N. 54871  
ISCRITTA ALL'ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE SEZ. I N.1.00014  
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI  
ASSICURATIVI N.008

90° esercizio

## Relazioni e Bilancio 2011

Consiglio di Amministrazione  
del 13 marzo 2012

PROGETTO





## Convocazione di assemblea

L'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ignazio Gardella n. 2, per il giorno venerdì 20 aprile 2012 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno sabato 21 aprile 2012, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2011, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un Amministratore; deliberazioni relative;
3. Politiche di remunerazione; Relazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative;
4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020; deliberazioni relative.

Si precisa che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 dello Statuto sociale la deliberazione di cui al punto 2 dell'ordine del giorno verrà assunta con votazione a maggioranza relativa, senza voto di lista.

### LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, sono legittimati ad intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile di mercoledì 11 aprile 2012, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea: pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Si rammenta ai possessori di azioni Vittoria Assicurazioni S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A. che l'esercizio dei diritti relativi a tali azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna di tali titoli ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

### RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

- Delega ordinaria

Coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge, con facoltà di utilizzare allo scopo la formula di delega inserita in calce alla copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario o il modulo di delega disponibile sul sito internet [www.vittoriaassicurazioni.com](http://www.vittoriaassicurazioni.com) (sezione Investor Relations – Assemblee).

La delega può essere notificata alla società alternativamente (i) a mezzo posta, presso la sede sociale in Via Ignazio Gardella 2, 20149 Milano, (ii) in via elettronica alla seguente casella di posta elettronica certificata: [societario@pec.vittoriaassicurazioni.it](mailto:societario@pec.vittoriaassicurazioni.it), (iii) mediante utilizzo dell'apposita applicazione disponibile nella medesima sezione del suddetto sito internet.

Il delegato che interverrà all'assemblea dovrà comunque attestare la conformità all'originale della copia notificata.

## - Delega al rappresentante designato

In conformità alla normativa applicabile, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono conferire delega, senza spese a loro carico, all'avvocato Andrea De Costa quale rappresentante designato dalla società, ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il quale potrà essere sostituito dall'avvocato Matteo Sant'Ambrogio. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione di apposito modulo, disponibile sul sito internet [www.vittoriaassicurazioni.com](http://www.vittoriaassicurazioni.com) (sezione Investor Relations – Assemblee). Il modulo deve pervenire al rappresentante designato dalla società in originale, anche mediante invio a mezzo lettera raccomandata, presso Via Agnello n. 18, 20121 Milano, entro le ore 18.00 di mercoledì 18 aprile 2012, secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro la medesima data di cui sopra.

## DIRITTO DI PORRE DOMANDE

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante l'utilizzo dell'apposito applicativo disponibile sul sito internet [www.vittoriaassicurazioni.com](http://www.vittoriaassicurazioni.com) (sezione Investor Relations – Assemblee), sino al terzo giorno precedente l'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Potrà essere fornita una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Non è dovuta una risposta in Assemblea quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella citata sezione del sito internet della società nei due giorni che precedono l'Assemblea.

## INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

La domanda dovrà essere presentata per iscritto e consegnata presso la Sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella di cui all'art. 125-ter comma 1 del TUF.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte dalla legge per l'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno devono predisporre una relazione sulle materie di cui propongono la trattazione: tale relazione deve essere consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione, come sopra indicato. La relazione verrà messa a disposizione del pubblico, accompagnata dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione.

## DOCUMENTAZIONE

Le relazioni degli Amministratori e le proposte di delibera concernenti gli argomenti all'ordine del giorno verranno messe a disposizione del pubblico presso la Sede sociale in Milano, Via Ignazio Gardella n. 2, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet [www.vittoriaassicurazioni.com](http://www.vittoriaassicurazioni.com) (sezione Investor Relations – Assemblee), nei termini previsti dalla normativa vigente, come segue:

1. in data odierna, contestualmente alla pubblicazione del presente avviso di convocazione sono rese disponibili:
  - la Relazione del Consiglio relativa alla Nomina di un Amministratore (punto n. 2 dell'ordine del giorno);
  - la proposta del Collegio Sindacale in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale unitamente all'inerente Relazione del Consiglio di Amministrazione (punto n. 4 dell'ordine del giorno);
  
2. entro il 29 marzo 2012 saranno rese disponibili:
  - la Relazione Finanziaria relativa all'esercizio 2011, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione nonché alla Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari (punto 1 dell'ordine del giorno);
  - la Relazione sulle politiche di remunerazione (punto 4 dell'ordine del giorno).

Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate e predisposto ai sensi dell'art. 2429 del codice civile sarà disponibile presso la sede sociale entro il 5 aprile 2012.

## INFORMAZIONI SUL CAPITALE

Il capitale sociale è attualmente di euro 67.378.924,00 diviso in n. 67.378.924 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto. La società non possiede azioni proprie.

Per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
Roberto Guarena



Indice	pagina
Convocazione Assemblea	3
Cariche sociali	8
Relazione sulla Gestione	11
Prospetti di Bilancio 2011	47
Nota Integrativa	69
Forma e contenuto del Bilancio	69
Stato Patrimoniale Riclassificato	70
Conto Economico Riclassificato	72
<b>Parte A</b> - Criteri di valutazione	73
<b>Parte B</b> - Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	86
Stato Patrimoniale	86
Garanzie, impegni e altri conti d'ordine	112
Conto Economico	113
Prospetti fiscali	123
<b>Parte C</b> - Altre informazioni	126
Allegati alla Nota Integrativa dal n°1 al n° 32	137
Elenco partecipazioni superiori al 10% in Società non quotate o in S.r.l.	202
Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	205
Relazione del Collegio Sindacale	207
Relazione della Società di Revisione e Relazione dell'Attuario	211

---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

Luigi GUATRI Giorgio Roberto COSTA	Presidente Onorario Presidente
Andrea ACUTIS Carlo ACUTIS	Vice Presidente esecutivo Vice Presidente esecutivo
Roberto GUARENA	Amministratore Delegato
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA Francesco BAGGI SISINI Marco BRIGNONE Bernd GIERL* Luciano GOBBI Arnaud HELLOUIN de MENIBUS Pietro Carlo MARSANI Giorgio MARSIAJ Lodovico PASSERIN d'ENTREVES Luca PAVERI FONTANA Robert RICCI Giuseppe SPADAFORA	Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore Amministratore indipendente Amministratore indipendente Amministratore
Mario RAVASIO	Segretario

---

**COLLEGIO SINDACALE**

---

Alberto GIUSSANI	Presidente
Giovanni MARITANO Corrado VERSINO	Sindaco effettivo Sindaco effettivo
Michele CASO' Marina MOTTURA	Sindaco supplente Sindaco supplente

---

**DIREZIONE GENERALE**

---

Cesare CALDARELLI Mario RAVASIO	Direttore Generale Condirettore Generale
Enrico CORAZZA Piero Angelo PARAZZINI Enzo VIGHI	Direttore Centrale Direttore Centrale Direttore Centrale

---

**SOCIETA' DI REVISIONE**

---

BDO S.p.A.

\*Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 16 Febbraio 2012



---

**COMITATO NOMINE E RETRIBUZIONI**

---

Luca PAVERI FONTANA	Presidente non esecutivo
Francesco BAGGI SISINI	non esecutivo indipendente
Lodovico PASSERIN d'ENTREVES	non esecutivo indipendente

---

**COMITATO CONTROLLO INTERNO**

---

Pietro Carlo MARSANI	Presidente non esecutivo indipendente
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Giuseppe SPADAFORA	non esecutivo indipendente

---

**COMITATO FINANZA**

---

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	esecutivo
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Luciano GOBBI	non esecutivo indipendente
Roberto GUARENA	esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo

---

**COMITATO IMMOBILIARE**

---

Andrea ACUTIS	Presidente esecutivo
Adriana ACUTIS BISCARETTI di RUFFIA	non esecutivo
Carlo ACUTIS	esecutivo
Francesco BAGGI SISINI	non esecutivo indipendente
Giorgio Roberto COSTA	non esecutivo
Roberto GUARENA	esecutivo
Arnaud HELLOUIN de MENIBUS	non esecutivo
Luca PAVERI FONTANA	non esecutivo



# Relazione sulla gestione

<b>Indice</b>	<b>pagina</b>
Sintesi dei principali dati della Società	12
La Strategia	14
Gestione dei rischi assicurativi	15
Analisi dell'andamento gestionale	18
Rami Vita	20
Rami Danni	22
Analisi dei rischi assicurativi	28
Organizzazione commerciale	29
Prodotti	30
Costi della struttura e Spese di Gestione	31
Investimenti patrimoniali	32
Beni immobili	34
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	34
Investimenti a beneficio di Assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio	36
Politiche degli investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari	36
Risorse umane	41
Codice in materia di protezione dei dati personali	42
Pubblicità dei gruppi ex art. 2497-bis C.C.	42
Rapporti infragruppo e con parti correlate	43
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	44
Relazione sulla remunerazione	44
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione	44
Riparto utili	45

Sintesi dei principali dati della Società			
	31/12/2011	31/12/2010	Δ %
<b>Gestione Danni</b>			
Premi emessi - lavoro diretto Danni	809,9	674,2	20,1
(1) - Loss Ratio Conservato	71,3%	71,5%	-0,2
(2) - Combined Ratio Conservato	97,3%	97,6%	-0,3
(3) - Expense Ratio Conservato	24,5%	24,2%	0,3
Risultato Conto Tecnico Rami Danni (ante trasferimento utile)	27,1	19,8	37,0
<b>Gestione Vita</b>			
Premi emessi - lavoro diretto Vita	127,3	143,3	-11,2
(4) - Annual Premium Equivalent (APE)	16,8	18,4	-8,7
Rendimento Gestioni separate: Rendimento Mensile	4,1%	4,0%	0,1
Rendimento Gestioni separate: Valore Crescente	4,9%	4,9%	0,0
Patrimonio gestito: gestioni separate	628,8	617,5	1,8
Patrimonio gestito: Classe D	61,5	76,5	-19,6
Risultato Conto Tecnico Rami Vita	4,5	6,4	-29,3
N° agenzie	344,0	318,0	8,2
N° medio dipendenti	464,0	440,0	5,5
Investimenti con rischio a carico della Società	1.747,4	1.612,1	8,4
Incidenza Costi della struttura - lavoro diretto	8,6%	8,9%	-0,3
Proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società	48,6	51,1	-5,1
Risultato Ante Imposte	49,9	43,2	15,6
Risultato Netto	35,3	29,3	20,8
Patrimonio Netto	318,7	294,8	8,1
ROE	11,5%	10,3%	1,2
Dividendo per azione	0,17	0,17	-
<b>RATIO SOLVENCY I</b>			
	31/12/2011	31/12/2010	Δ %
Rami Danni	1,5	1,6	-0,1
Rami Vita	2,0	2,1	-0,1
<b>Rapporto tra elementi costitutivi e ammontare del margine di solvibilità</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,1</b>

## Legenda

- 1) **Loss Ratio – lavoro conservato:** sinistri di competenza / premi di competenza;
- 2) **Combined Ratio – lavoro conservato:** (sinistri di competenza + costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi di competenza;
- 3) **Expense Ratio – lavoro conservato:** (costi di gestione + ammortamento beni immateriali + saldo delle partite tecniche) / premi emessi;
- 4) **APE (Premi annui equivalenti):** somma del totale dei premi annui e del 10% dei premi unici della nuova produzione.

Signori Azionisti,

Il bilancio del 90° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di 35.329 migliaia di euro che, al confronto dell'utile del precedente esercizio, pari a 29.256 migliaia di euro, pone in evidenza un incremento del 20,8%.

Il risultato del periodo registra un andamento tecnico in grado di bilanciare gli oneri straordinari sugli investimenti derivanti dai noti andamenti non soddisfacenti dei mercati finanziari. Al riguardo si precisa che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge n. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009 e successive modifiche (c.d. "Decreto Anticrisi"), che avrebbe consentito la sterilizzazione delle minusvalenze latenti sui titoli classificati nel portafoglio non durevole.

Le componenti più significative della gestione che hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio sono le seguenti:

- crescita del 37,0% del saldo tecnico dei Rami Danni (ante trasferimento degli utili tecnici degli investimenti) che passa da 19.751 migliaia di euro del 31 dicembre 2010 a 27.055 migliaia di euro al 31 dicembre 2011, registrando un rapporto sinistri a premi e un combined ratio del lavoro conservato, pari rispettivamente, al 71,3% e al 97,3% (71,5% e al 97,6% nel precedente esercizio);
- diminuzione del saldo tecnico dei Rami Vita a 4.518 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 (era 6.389 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), influenzato dalle svalutazioni per 4.010 migliaia di euro effettuate sui titoli del debito pubblico greco.

I premi globali ammontano a 937.566 migliaia di euro (817.539 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con un incremento del 14,7%; tale aumento è attribuibile all'incremento del numero di agenzie operanti sul territorio, all'apporto derivante dal rafforzamento dell'organizzazione commerciale in attuazione del programmato piano quinquennale, e dall'operatività espletata dalla Rete Agenziale.

I premi del lavoro diretto dei Rami Vita ammontano a 127.273 migliaia di euro contro 143.290 migliaia di euro nel precedente esercizio (-11,2%) e sono così ripartiti:

- 66,7% di premi unici, pari a 84.955 migliaia di euro (erano 100.747 migliaia di euro al 31.12.10);
- 33,3% di premi annui, pari a 42.318 migliaia di euro (erano 42.543 migliaia di euro al 31.12.10).

I premi del lavoro diretto dei Rami Danni ammontano a 809.904 migliaia di euro, contro 674.173 migliaia di euro dell'anno precedente (+20,1%) così ripartiti:

- Rami Auto 605.804 migliaia di euro contro 482.992 migliaia di euro (+25,4%);
- Rami Elementari 185.620 migliaia di euro contro 169.969 migliaia di euro (+9,2%);
- Rami Speciali 18.480 migliaia di euro contro 21.212 migliaia di euro (-12,9%).

I costi di struttura riducono la loro incidenza sui premi del periodo passando dall'8,9% all'8,6%; tale contrazione è stata conseguita grazie a un'attenta politica attuata dalla Società per il contenimento dei costi. Il dato merita particolare apprezzamento in considerazione dei maggiori oneri connessi all'attuazione del piano quinquennale, che prevede lo sviluppo e il rafforzamento delle strutture interne a supporto del programmato incremento delle reti di vendita agenziali e sub-agenziali.

Gli investimenti, più in dettaglio esposti nel capitolo "Investimenti patrimoniali", ammontano complessivamente a 1.808.860 migliaia di euro (+7,1%). I proventi ordinari e straordinari degli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a 48.552 migliaia di euro, con un decremento del 5,1% rispetto al 31 dicembre 2010. Il dato risulta influenzato anche dal valore degli ammortamenti della nuova sede sociale, che al 31.12.2011 ammontano complessivamente a 1.167 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di Gruppo ammonta a 333.625 migliaia di euro, in diminuzione del 6,0% rispetto all'importo di 354.837 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2010, per effetto della variazione degli utili (perdite) su attività finanziarie disponibili per la vendita rilevate al 31 dicembre 2011.

Attualmente, il saldo tra plusvalenze e minusvalenze latenti è passato da -71.762 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 a +35.250 al 12 marzo 2012.

L'utile netto di Gruppo è pari a 37.225 migliaia di euro, contro 27.051 migliaia di euro del 2010 (+37,6%).

La Vostra Società chiude il suo 90° esercizio di attività; tale traguardo ha coinciso con un altro significativo evento per la vita del Gruppo: nello scorso mese di aprile Vittoria Assicurazioni ha trasferito la propria sede legale e amministrativa nel nuovo edificio di sua proprietà situato in zona Portello a Milano.

Il rilevante investimento è stato possibile grazie a una prudente gestione aziendale, unita ai risultati registrati nel corso degli ultimi esercizi.

Nel mese di ottobre Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha incorporato la controllata Lauro 2000 S.r.l., proprietaria dell'immobile in cui è stata trasferita la sede sociale e di altri 2 immobili in corso di ultimazione, destinati alla commercializzazione. L'operazione di fusione è avvenuta con effetto contabile 1° gennaio 2011.

## La Strategia

La Società è gestita perseguendo l'obiettivo della redditività tecnica e del mantenimento di un adeguato livello del combined ratio, indice che evidenzia il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura dedicata alla gestione nei Rami Danni.

Parallelamente, si persegue una politica di consolidamento del portafoglio acquisito, attraverso il potenziamento dell'azione sugli "Affinity Groups" (gruppi omogenei di Clienti) e la fidelizzazione della clientela tramite la vendita di prodotti e servizi tra loro integrati. Obiettivo strategico della Compagnia è l'incremento della quota di mercato nei Rami Danni, con particolare attenzione al segmento non Auto, e l'acquisizione di nuova produzione nei Rami Vita, unito alla diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti. In particolare, pur privilegiando i rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese, non viene trascurato il segmento grandi aziende, su cui sono previste adeguate coperture riassicurative.

La Società ha definito un nuovo modello di Organizzazione Commerciale che ha consentito alle risorse di lavorare con ruoli ed indirizzi efficacemente tracciati, ma nel contempo, flessibili e dinamici. Per adeguare la struttura organizzativa al progetto di crescita aziendale è stata inoltre rafforzata la rete dei referenti commerciali sul territorio, adeguando anche le figure dei coordinatori territoriali. Si è così potuto affrontare con determinazione un periodo di forte turbolenza del mercato, ottenendo significativi risultati, sia in termini di ampliamento della rete di vendita, che in termini di miglioramento del servizio al Cliente, in particolare nella fase di gestione dei sinistri.

Il piano quinquennale diramato al termine dell'esercizio 2008, prevedeva un rafforzamento dell'area commerciale e marketing mediante l'apertura di nuove Agenzie e Sub-Agenzie. Come meglio illustrato nella Relazione che segue, attualmente la Società è in linea con gli obiettivi prefissati dal piano e, al termine dell'esercizio, è presente sul territorio con 344 Agenzie e 585 Sub-Agenzie (erano rispettivamente 318 e 551 al termine dell'esercizio 2010).

# Gestione dei rischi assicurativi

## Obiettivi

L'attività assicurativa della Società viene gestita con l'obiettivo di diversificare la gamma delle coperture assicurative offerte mediante una accurata e corretta tariffazione delle polizze.

In tale contesto viene effettuata una diversificazione dei rischi in funzione della segmentazione del portafoglio clienti: famiglie, individui, professionisti, piccoli operatori economici, piccole/medie e grandi imprese. Nell'ambito di queste categorie di clienti viene privilegiata la ritenzione netta dei premi sui rischi della linea persone e delle piccole/medie imprese; non viene peraltro dedicata minore attenzione al comparto delle imprese di maggiori dimensioni, le cui coperture sono fronteggiate da una adeguata politica riassicurativa.

La diversificazione dei canali di vendita (Agenti, sub-Agenti, Brokers, accordi di bancassicurazione) viene conseguita in dipendenza di una accurata segmentazione geografica dei mercati, con la messa in evidenza delle necessarie coperture professionali atte a rispondere tempestivamente e professionalmente alla evoluzione delle esigenze della clientela.

Lo sviluppo ed il consolidamento dei rapporti con gli "Affinity Groups" viene seguito con strutture particolarmente dedicate con la finalità di individuare correttamente le loro necessità assicurative, alla cui soddisfazione, tariffazione e copertura, provvedono le suddette strutture.

L'insieme di queste attività tende all'obiettivo di incrementare la quota del mercato dei Rami Danni, con particolare riferimento al settore non Auto, e di intraprendere nuovi percorsi di sviluppo nei rami Vita.

Il tutto avendo sempre presente quale obiettivo primario il consolidamento della redditività tecnica e gli ulteriori miglioramenti del combined ratio che, come è noto, rappresenta il grado di copertura degli oneri relativi ai sinistri, dei costi commerciali e dei costi della struttura.

Infine, obiettivo non secondario è l'aggiornamento costante del sistema gestionale informatico denominato New Age, tenendo conto dell'evoluzione dei processi gestionali di Direzione e di Agenzia, al fine di monitorare costantemente il portafoglio, le concentrazioni di rischio e l'adeguatezza della velocità di liquidazione dei sinistri, con particolare riguardo ai mutamenti del mercato assicurativo.

## Politiche

La Società intende perseguire gli obiettivi sopra citati come già esposto in precedenza, vale a dire con un potenziamento della Rete Agenziale sull'intero territorio nazionale, garantendo pertanto una diversificazione territoriale dei rischi, non senza dedicare estrema attenzione alle aree contraddistinte da sinistralità anomala.

Inoltre la Società, procedendo sulla ventennale strada della formazione agenziale, prosegue il suo percorso di formazione rivolta sia agli Agenti che ai loro Collaboratori, nella condivisa convinzione che il mercato assicurativo presenti tutt'ora ampi margini di sviluppo in settori oggi considerati di nicchia, cui è richiesta una formazione professionalmente adeguata e costantemente aggiornata.

Il tutto attraverso la realizzazione di prodotti trasparenti per gli Assicurati, campagne di incentivazioni agli Agenti che garantiscano e diffondano il mix ottimale delle coperture offerte, nonché il ricorso alla riassicurazione passiva perseguendo una politica di equilibrio tecnico nei rischi di massa e di protezione dai sinistri di punta e di natura catastrofale.

Non secondaria è infine la politica di contenimento dei costi soprattutto grazie al sistema gestionale integrato Direzione/Agenzia.

Inoltre, la presenza di Attuari Danni specializzati consente non solo la corretta tariffazione dei rischi (adeguamento alla sinistralità attesa), ma anche l'elaborazione di tariffe personalizzate con contenuto innovativo. In particolare il maggior grado di personalizzazione è raggiunto nel Ramo R.C. Auto con il prodotto di punta della Società. Il segmento "corporate", comprendente grandi imprese, risulta da sempre caratterizzato da una tariffazione che tiene conto dell'affidabilità dell'Assicurato e del livello di rischio da assumere.

Per consentire un controllo dei rischi da assumere, gli Agenti operano nell'ambito di un'autonomia costantemente monitorata e aggiornata, definita da limiti che variano in funzione del tipo di garanzia e della dimensione del rischio. Oltre tali limiti, il potere di sottoscrizione delle polizze è attribuito al personale di Direzione.

### Ipotesi finanziarie e attuariali relative ai prodotti dei Rami Vita

Le ipotesi utilizzate nella valutazione dei prodotti distribuiti, sia nella loro componente di natura finanziaria sia in quella di natura demografica, sono adottate tenendo conto dei vincoli normativi (es: limiti massimi di garanzia finanziaria) e delle informazioni più aggiornate circa le dinamiche demografiche (es. mortalità e/o sopravvivenza) e le dinamiche di portafoglio (es. rescissioni, riscatti, ecc.).

Nella fase di costruzione di un nuovo prodotto vengono adottate delle ipotesi (basi tecniche di 1° ordine) che, compatibilmente ai fattori prima accennati, vengono sottoposte ad un primo vaglio nello sviluppo di adeguate valutazioni attuariali mediante tecniche di profit testing. Queste tecniche presuppongono l'adozione di altre ipotesi rispetto a quelle prima definite di 1° ordine. Tali ipotesi aggiuntive riguardano:

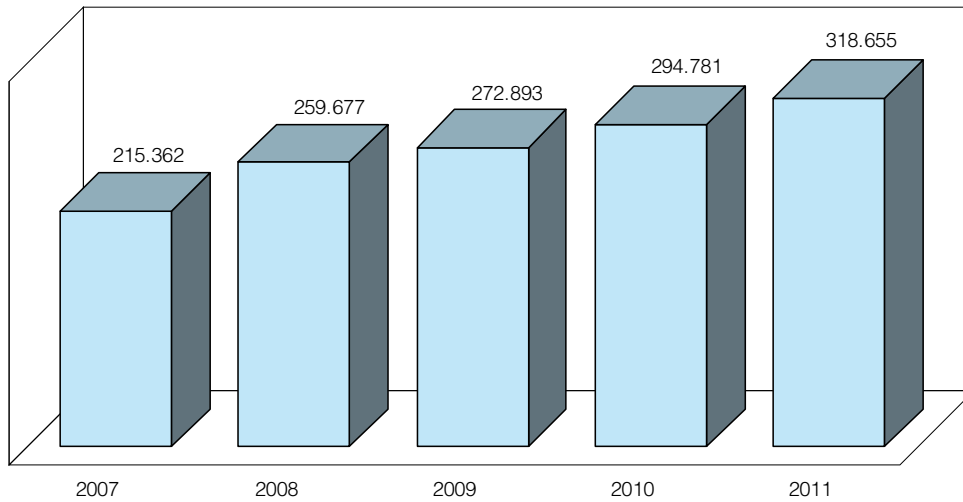
- Ipotesi macroeconomiche: andamento dei tassi di mercato, inflazione, tassi di attualizzazione dei cash flow, ecc.;
- Ipotesi di II° ordine: mortalità e dinamica di portafoglio attese, tasso di rendimento degli attivi, ecc.;
- Ipotesi industriali: livelli di costi e spese sia di natura distributiva sia di natura amministrativa.

Nell'ambito di tali valutazioni vengono realizzate delle analisi di sensitività del risultato al variare delle ipotesi succitate. Analogo procedimento viene seguito quando si passa dalla valutazione ex ante alla valutazione ex post effettuata sull'intero portafoglio al fine di verificare le valutazioni formulate in sede di progettazione del prodotto.

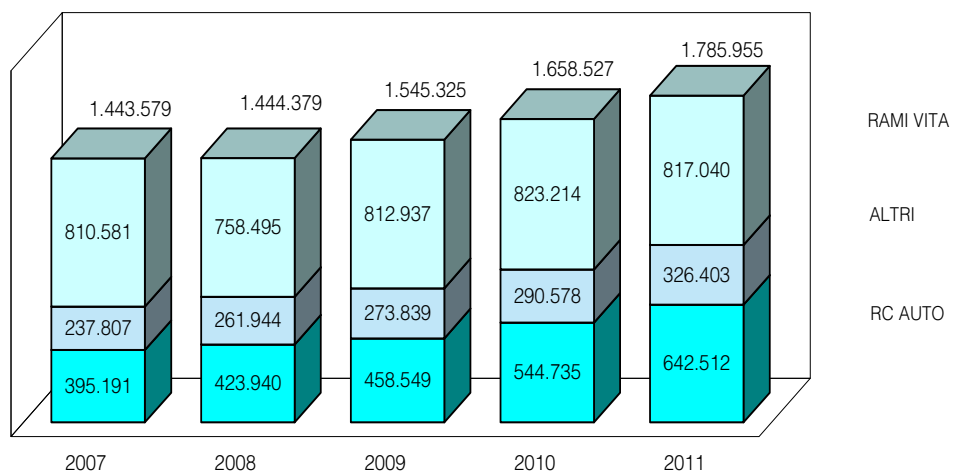


I grafici che seguono illustrano l'andamento negli ultimi cinque esercizi del Patrimonio netto civilistico e dell'ammontare delle riserve tecniche gestite dalla Società.

PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO (in migliaia di Euro)



RISERVE TECNICHE E SOMME DA PAGARE  
(al netto delle cessioni ai riassicuratori)  
(in migliaia di euro)



## Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi contabilizzati negli esercizi 2011 e 2010 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio:

### CONFRONTO PREMI CONTABILIZZATI LORDI DEGLI ESERCIZI 2011 E 2010

#### LAVORO DIRETTO E INDIRETTO ITALIANO

(importi in migliaia di euro)

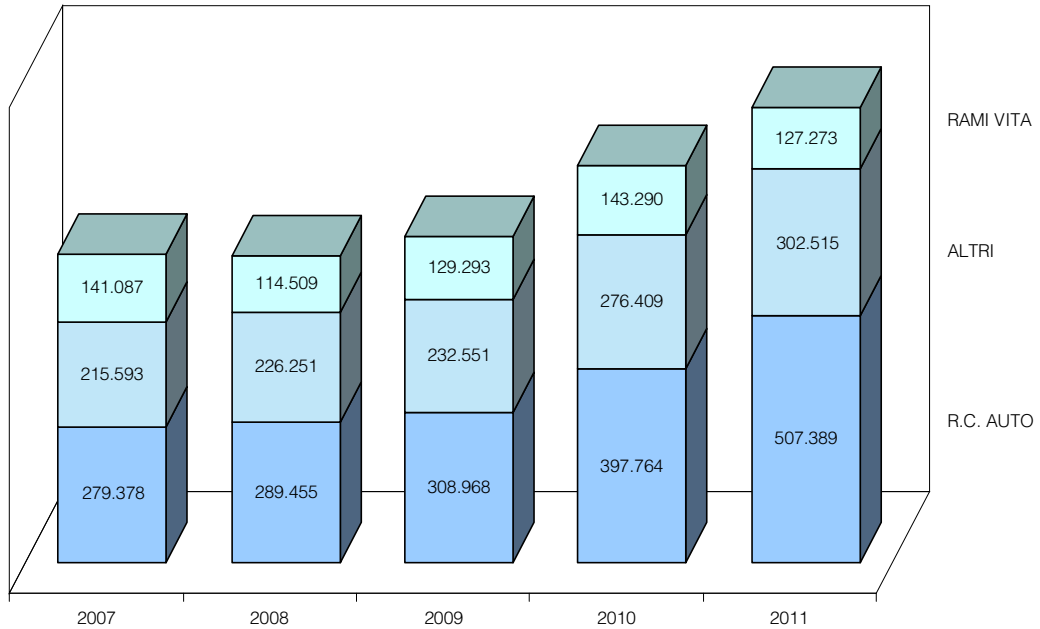
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2011	2010
<b>Lavoro Diretto Italiano</b>					
<b>Rami Vita</b>					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	92.473	107.019	-13,6	9,9	13,1
III Assicurazioni connesse con fondi di investimento	94	72	30,6	0,0	0,0
IV Assicurazioni malattia	365	333	9,6	0,1	0,0
V Assicurazioni di capitalizzazione	32.928	34.394	-4,3	3,5	4,2
VI Gestione dei fondi collettivi	1.413	1.472	-4,0	0,2	0,2
<b>Totale Rami Vita</b>	<b>127.273</b>	<b>143.290</b>	<b>-11,2</b>	<b>13,7</b>	<b>17,5</b>
<b>Rami Danni</b>					
Infortuni	49.728	39.468	26,0	5,3	4,8
Malattia	10.605	10.125	4,7	1,1	1,2
Incendio ed elementi naturali	35.151	31.140	12,9	3,7	3,8
Altri danni ai beni	28.741	36.842	-22,0	3,1	4,5
R.C. Generale	36.888	34.246	7,7	3,9	4,2
Perdite pecuniarie di vario genere	21.021	15.163	38,6	2,2	1,9
Tutela legale	3.486	2.985	16,8	0,4	0,4
<b>Totale Rami Elementari</b>	<b>185.620</b>	<b>169.969</b>	<b>9,2</b>	<b>19,7</b>	<b>20,8</b>
Corpi di veicoli ferroviari	2	2	0,0	0,0	0,0
Corpi veicoli aerei	2	63	-96,8	0,0	0,0
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	473	513	-7,8	0,1	0,1
Merci trasportate	1.052	1.743	-39,6	0,1	0,2
R.C. Aeromobili	2	7	-71,4	0,0	0,0
Credito	7.423	9.512	-22,0	0,8	1,2
Cauzione	9.526	9.372	1,6	1,0	1,1
<b>Totale Rami Speciali</b>	<b>18.480</b>	<b>21.212</b>	<b>-12,9</b>	<b>2,0</b>	<b>2,6</b>
R.C. Autoveicoli terrestri	507.389	397.764	27,6	54,1	48,7
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	594	514	15,6	0,1	0,1
Corpi veicoli terrestri	86.341	77.083	12,0	9,2	9,4
Assistenza	11.480	7.631	50,4	1,2	0,9
<b>Totale Rami Auto</b>	<b>605.804</b>	<b>482.992</b>	<b>25,4</b>	<b>64,6</b>	<b>59,1</b>
<b>Totale Rami Danni</b>	<b>809.904</b>	<b>674.173</b>	<b>20,1</b>	<b>86,3</b>	<b>82,5</b>
<b>Totale Lavoro Diretto</b>	<b>937.177</b>	<b>817.463</b>	<b>14,6</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Lavoro Indiretto Italiano</b>					
Rami Vita	263	1	n.s	0,0	0,0
Rami Danni	126	75	68,0	0,0	0,0
<b>Totale Lavoro Indiretto</b>	<b>389</b>	<b>76</b>	<b>411,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>937.566</b>	<b>817.539</b>	<b>14,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La Società esercita attività in regime di libera prestazione di servizi in Francia.

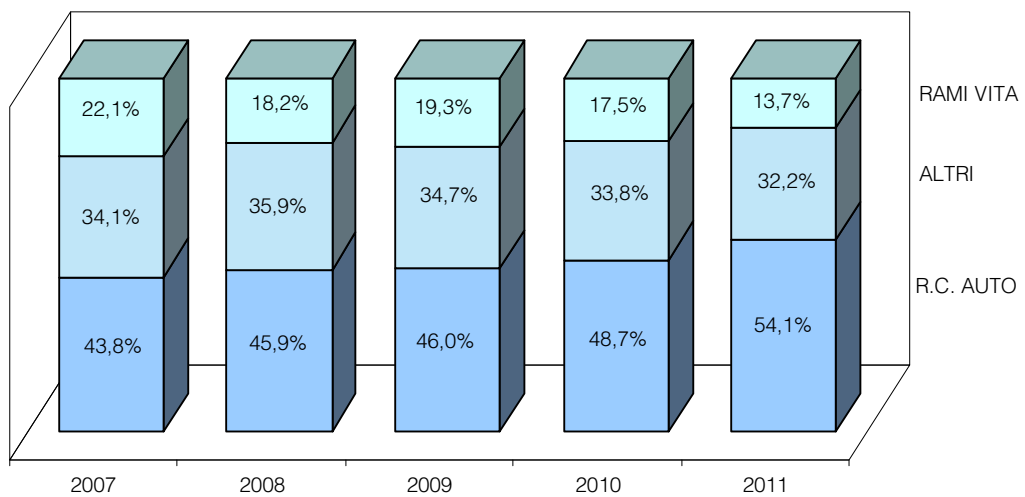
I grafici che seguono evidenziano il volume dei premi e la composizione del portafoglio degli ultimi cinque esercizi.

### Lavoro Diretto Italiano

PREMI CONTABILIZZATI (in migliaia di Euro)



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO



## Rami Vita

La gamma dei prodotti attualmente distribuiti dalla Società copre tutti i comparti assicurativi: dal risparmio (polizze rivalutabili connesse alla gestione separata), alla protezione (polizze di rischio per il caso di morte, di invalidità e di non autosufficienza) e alla previdenza integrativa (forme previdenziali individuali e fondo pensione aperto). Nella gamma offerta sono presenti inoltre polizze finanziarie di tipo unit linked. Nei comparti commercializzati sono comprese polizze che prevedono la possibilità di convertire in rendita la prestazione maturata: la conversione avviene alle condizioni in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione. Le tipologie tariffarie utilizzate sono le miste, le vita intera e le temporanee, sia nella forma a premio annuo sia in quella a premio unico, le termine fisso nonché tariffe di gruppo per il caso di morte e/o di invalidità. Le condizioni contrattuali, oggetto di costante aggiornamento, sono in linea con quelle più comunemente offerte dal mercato.

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio sono sintetizzati nel prospetto che segue, dove trovano confronto con i dati dell'esercizio precedente:

### Portafoglio Rami Vita - Risultati 2011 - Lavoro conservato (importi in migliaia di euro)

	Bilancio 2011			Bilancio 2010			Variazione	%
	Classe "C"	Classe "D"	Totale	Classe "C"	Classe "D"	Totale		
Premi di esercizio	124.760	1.507	126.267	139.924	1.544	141.468	-15.201	-10,7
Altre partite tecniche	-100	562	462	-125	781	656	-194	-29,6
Variazione delle riserve tecniche	-9.427	14.636	5.209	-3.627	-374	-4.001	9.210	n.s.
Oneri relativi ai sinistri	-119.669	-10.293	-129.962	-141.510	-7.408	-148.918	18.956	-12,7
Spese di gestione	-15.534	-289	-15.823	-17.307	-472	-17.779	1.956	-11,0
Altri proventi netti	22.064	-5.474	16.590	31.650	6.188	37.838	-21.249	-56,2
<b>Risultato economico ordinario ante imposte</b>	<b>2.093</b>	<b>650</b>	<b>2.743</b>	<b>9.006</b>	<b>259</b>	<b>9.264</b>	<b>-6.522</b>	<b>-70,4</b>
Gestione straordinaria	3.127	-	3.127	1.240	-	1.240	1.886	152,1
<b>Risultato economico complessivo ante imposte</b>	<b>5.219</b>	<b>650</b>	<b>5.869</b>	<b>10.246</b>	<b>259</b>	<b>10.505</b>	<b>-4.635</b>	<b>-44,1</b>

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i rendimenti illustrati nella tabella seguente. Il tasso di rendimento retrocesso agli Assicurati è conforme alle specifiche condizioni contrattuali sottoscritte.

(importi in migliaia di euro)

	Tasso lordo di rendimento 2011	Totale investimenti 2011	Tasso lordo di rendimento 2010	Totale investimenti 2010
Vittoria Rendimento Mensile	4,1%	419.909	4,0%	386.884
Vittoria Valore Crescente	4,9%	197.998	4,9%	220.752
Vittoria Liquinvest	4,3%	6.813	4,4%	6.782
Vittoria Previdenza	4,1%	4.030	4,0%	3.053

Nel corso dell'esercizio, analogamente agli esercizi precedenti, si è provveduto a differire e ad ammortizzare le provvigioni di acquisto sulle polizze poliennali e le incentivazioni sulla nuova produzione corrisposte agli Agenti, sempre nel limite complessivo del relativo caricamento del premio, secondo la durata prevista dai contratti e comunque per un periodo non superiore a dieci anni.

## Sinistri, capitali e rendite maturati

Il prospetto che segue riepiloga i dati del lavoro diretto relativi ai sinistri, capitali e rendite maturati nonché ai riscatti riferiti al 31 dicembre 2011, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, con riferimento ai Rami "I", "IV" e "V".

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2011	31/12/2010
Sinistri	21.588	21.502
Capitali e Rendite maturati	75.637	87.270
Riscatti	37.986	33.114
<b>Totale</b>	<b>135.212</b>	<b>141.886</b>

I riscatti e i sinistri relativi agli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (Rami "III" e "VI", Index, Unit Linked e Gestione del Fondo Aperto) sono pari a 10.293 migliaia di euro contro 7.408 migliaia di euro del precedente esercizio.

## Riassicurazione

### Riassicurazione passiva

Nei Rami Vita i principali trattati in corso, con riferimento al Ramo "I", sono i seguenti:

- Eccesso sinistri;
- Quota pura premio commerciale per cessioni attivate negli esercizi 1996 e 1997.

I premi ceduti nell'esercizio ammontano a 1.269 migliaia di euro (1.823 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

### Riassicurazione attiva

Nel corso del 2011 si è incrementata l'attività di sottoscrizione di affari indiretti e sono stati conclusi nuovi contratti.

# Rami Danni

## Saldo tecnico

Il prospetto che segue pone in evidenza, complessivamente e per gruppi di Rami, i risultati tecnici del lavoro diretto e indiretto, al netto delle relative cessioni, quali sono desunti dagli allegati 25 e 26 della Nota Integrativa e confrontati con gli analoghi dati dell'esercizio precedente. Il risultato esposto non tiene conto dell'assegnazione ai Rami dell'utile degli investimenti conseguiti nell'esercizio.

Portafoglio Rami Danni - Risultati Bilancio 2011		(importi in migliaia di euro)		
Ramo		Saldo tecnico complessivo	Saldo tecnico complessivo	Variazione
Codice	Descrizione	2011	2010	%
01	Infortuni	9.255	5.857	58,0
02	Malattia	-1.268	2.675	n.a.
03	Corpi veicoli terrestri	207	6.445	-96,8
04	Corpi veicoli ferroviari	1	2	-46,8
05	Corpi veicoli aerei	6	115	-94,6
06	Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	132	-66	n.a.
07	Merci trasportate	-52	-792	-93,4
08	Incendio ed elementi naturali	5.707	1.387	n.a.
09	Altri danni ai beni	-4.592	-2.898	58,4
10	R.C. Autoveicoli terrestri	7.932	-3.108	n.a.
11	R.C. Aeromobili	15	17	-12,2
12	R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	285	178	59,9
13	R.C. Generale	-2.713	5.178	n.a.
14	Credito	-2.602	-874	n.a.
15	Cauzione	186	155	20,0
16	Perdite pecuniarie di vario genere	11.102	3.414	n.a.
17	Tutela legale	1.109	733	51,4
18	Assistenza	2.344	1.333	75,8
<b>Totale Rami Danni</b>		<b>27.055</b>	<b>19.751</b>	<b>37,0</b>

L'andamento della gestione tecnica evidenzia un risultato positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto di un'attenta revisione dei rischi in portafoglio e di una prudente politica di sottoscrizione dei nuovi rischi. Di seguito si espongono le considerazioni per i diversi Rami:

## RAMI ELEMENTARI

Nel complesso i Rami Elementari registrano un sensibile incremento dei premi grazie alla crescita del numero di Agenzie operanti sul territorio nazionale e ad una politica di sviluppo rivolta sia ai clienti monoramo auto, sia all'acquisizione di nuova clientela. Più in particolare sui singoli Rami si evidenziano i risultati tecnici di seguito precisati:

**Infortuni:** il Ramo presenta un ulteriore sviluppo in termini di premi rispetto all'incremento realizzato nell'esercizio precedente. L'andamento tecnico del lavoro diretto si mantiene positivo, grazie anche ad una minore incidenza dei sinistri di punta.

**Malattia:** il Ramo registra un incremento dei premi più contenuto rispetto al precedente esercizio, prevalentemente collegabile ad azioni di riforma sul portafoglio in corso, anche con riguardo ad alcune convenzioni in fase di rivisitazione. Il saldo tecnico risulta in flessione rispetto al precedente esercizio, anche a causa dei necessari tempi tecnici per il completamento delle azioni di riforma suddette.

**Incendio ed elementi naturali:** il Ramo evidenzia un aumento dei premi contabilizzati e presenta un risultato tecnico del lavoro diretto in miglioramento nonostante la maggiore incidenza dei sinistri di punta.

**Altri danni ai beni:** i premi, che comprendono le coperture dei rischi furto, grandine e danni ad impianti elettronici e tecnologici, registrano un decremento rispetto all'anno precedente derivante da una minore acquisizione di premi relativi al Ramo grandine.

L'andamento tecnico registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'andamento del Ramo grandine, influenzato da fenomeni climatici negativi.

**Responsabilità Civile Generale:** i premi registrano un incremento. Il saldo tecnico risulta in peggioramento, principalmente a causa dell'aumento del costo dei sinistri collegati alla r.c. professionale (con particolare riferimento ai commercialisti ed ai medici) dovuto all'orientamento sempre più penalizzante della giurisprudenza in materia. È in corso una drastica azione di riforma del portafoglio.

**Tutela legale:** i premi del Ramo crescono in modo sensibile con un saldo tecnico positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente

## RAMI SPECIALI

I Rami del comparto evidenziano un decremento del 12,9% (+47,6% nell'esercizio precedente) con un saldo tecnico in peggioramento rispetto ai precedenti esercizi. In particolare:

**Credito:** il Ramo comprende esclusivamente i rischi relativi alla Cessione del Quinto dello Stipendio (CQS) per i quali si è conservato il diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti finanziati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Isvap n°29/2009.

La contrazione dei premi emessi, pari al 22,0%, dipende quasi esclusivamente dalla contrazione del mercato CQS.

La radicale riorganizzazione del settore operata da Banca d'Italia, anche attraverso l'entrata in vigore del nuovo Codice del Consumo volto a dare maggiore trasparenza e minori costi a carico dei finanziati, ha portato all'uscita dal mercato di quegli enti eroganti che non sono stati in grado di adeguarsi alla nuova normativa. Dalle 130 finanziarie/banche operanti nel settore nel 2009 si è passati alle attuali 40, con una riduzione delle erogazioni sia in termini di importi finanziati che di finanziamenti concessi, con la conseguente contrazione della domanda di garanzie assicurative a supporto. Il Ramo presenta un saldo tecnico negativo per l'effetto congiunto della modalità di calcolo della riserva premi (distribuita uniformemente sulla durata dei contratti) e della sinistralità che invece si manifesta in misura decrescente (sia per il costo dei sinistri che per la loro frequenza) in funzione dell'anzianità dei contratti.

**Cauzione:** i premi contabilizzati registrano un incremento dell'1,6% (+10,0% nell'esercizio precedente). Il modesto incremento del 2011 va rapportato all'andamento dell'economia mondiale e italiana che nel 2011 ha subito tensioni preoccupanti e significativi ridimensionamenti. L'andamento del Ramo Cauzioni è strettamente legato a quello dell'economia in generale; alcuni fenomeni che si sono accentuati nel corso dell'ultimo esercizio hanno significativamente interessato il Ramo. In particolare il credit-crunch (mancanza di finanziamenti che comportano la realizzazione di opere private), patto di stabilità (che comporta l'impossibilità di indire nuove gare per lavori pubblici), modifiche alle specifiche normative sulle compensazioni tra imposte differenti (riducendo la domanda di garanzie per i rimborsi di imposte).

Nonostante il negativo andamento dell'economia in generale, con conseguente aumento dei fallimenti in diversi settori merceologici, il risultato tecnico si mantiene positivo con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

**Corpi di veicoli marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali:** i premi sono sostanzialmente stabili con un saldo tecnico positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

**Merci trasportate:** i premi contabilizzati, registrano un decremento con un risultato tecnico ancora lievemente negativo, ma in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

## RAMI AUTO

I Rami presentano una crescita dei premi contabilizzati con un complessivo saldo tecnico positivo. In particolare:

**Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali:** i premi contabilizzati registrano un sensibile sviluppo, superiore rispetto all'esercizio precedente grazie alla apertura di nuove Agenzie, al rafforzamento delle reti di vendita, allo sviluppo degli "Affinity Groups" e all'acquisizione di nuova clientela.

Le costanti azioni di selezione del portafoglio, le politiche tariffarie e la corretta gestione dei sinistri hanno consentito di mantenere un risultato tecnico positivo, in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

**Corpi di veicoli terrestri:** i premi evidenziano un sensibile incremento, superiore rispetto all'esercizio precedente. Concorrono al risultato l'applicazione di una politica assuntiva di particolare attenzione all'abbinamento delle garanzie accessorie alla R.C. Auto e all'ulteriore sviluppo degli "Affinity Groups".

Il saldo tecnico si mantiene positivo, pur in flessione rispetto al precedente esercizio per la maggiore incidenza dei sinistri relativi a garanzie legate ai fenomeni climatici.

**Assistenza:** i premi crescono sensibilmente con un saldo tecnico positivo, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.



## Sinistri

### Sinistri denunciati

Il prospetto dei sinistri denunciati è stato redatto rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio:

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2011		31/12/2010		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortuni	8.421	22.031	6.903	20.664	22,0	6,6
Malattia	13.963	6.931	24.764	6.917	-43,6	0,2
Incendio ed elementi naturali	4.809	18.545	6.065	17.266	-20,7	7,4
Altri danni ai beni	12.512	22.737	11.379	19.416	10,0	17,1
R.C. Generale	6.707	26.248	6.537	25.328	2,6	3,6
Perdite pecuniarie di vario genere	2.153	6.411	6.384	11.017	-66,3	-41,8
Tutela legale	192	98	192	97	0,0	1,0
<b>Totale Rami Elementari</b>	<b>48.757</b>	<b>103.001</b>	<b>62.224</b>	<b>100.705</b>	<b>-21,6</b>	<b>2,3</b>
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	35	140	32	176	9,4	-20,5
Merci trasportate	396	642	486	1.731	-18,5	-62,9
R.C. Aeromobili	2	-	-	-	n.v.	n.v.
Credito	579	2.121	168	562	n.s.	n.s.
Cauzione	142	5.175	179	4.234	-20,7	22,2
<b>Totale Rami Speciali</b>	<b>1.154</b>	<b>8.078</b>	<b>865</b>	<b>6.703</b>	<b>33,4</b>	<b>20,5</b>
R.C. Autoveicoli terrestri	99.197	341.535	89.102	310.923	11,3	9,8
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	42	224	43	146	-2,3	53,4
Corpi veicoli terrestri	41.560	61.503	30.238	47.777	37,4	28,7
Assistenza	20.965	2.925	18.041	2.945	16,2	-0,7
<b>Totale Rami Auto</b>	<b>161.764</b>	<b>406.187</b>	<b>137.424</b>	<b>361.791</b>	<b>17,7</b>	<b>12,3</b>
<b>Totale Rami Danni</b>	<b>211.675</b>	<b>517.266</b>	<b>200.513</b>	<b>469.199</b>	<b>5,6</b>	<b>10,2</b>

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

(dati percentuali)

	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2010
Infortuni	52,91	49,35	70,43	68,78
Malattia	84,55	85,84	58,76	64,47
Corpi veicoli terrestri	83,82	82,65	83,47	81,51
Incendio ed elementi naturali	80,04	79,53	78,67	79,29
Altri danni ai beni - furto	84,05	81,64	88,15	88,67
R.C. Autoveicoli terrestri	72,64	69,89	70,35	66,07
R.C. Generale	64,80	60,65	36,89	33,97

In relazione ai sinistri denunciati del Ramo R.C. Auto si evidenziano i seguenti dati suddivisi per tipo di gestione:

		(importi in migliaia di euro)			
Ramo	Tipo di gestione	31/12/2011		31/12/2010	
		numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
R.C. Autoveicoli terrestri	Card debitrice	69.336	144.737	62.016	129.949
R.C. Autoveicoli terrestri	Card gestionario	79.244	193.133	73.813	175.439
R.C. Autoveicoli terrestri	Sinistri No Card	29.861	159.585	27.086	150.236
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluviali	Sinistri No Card	42	224	43	146
<b>Totale Gestioni R.C. Auto</b>		<b>178.483</b>	<b>497.680</b>	<b>162.958</b>	<b>455.771</b>

La Società ha ricevuto 104.954 denunce di sinistro da gestire (al 31 dicembre 2010 erano 97.343: +7,8%), a fronte delle quali ha operato e opererà recuperi dalle altre Compagnie per un ammontare complessivo di 155.921 migliaia di euro (144.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2010: +7,6%), in ragione dei forfait stabiliti dal Comitato tecnico ministeriale di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 254/2006.

### Sinistri pagati

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.

Nel seguente prospetto sono rilevati l'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto al netto dei recuperi e l'ammontare addebitato ai Riassicuratori, analizzati per Ramo e secondo il periodo di competenza.

(importi in migliaia di euro)								
	Sinistri pagati 31/12/2011			Sinistri ricuperati dai riassicu- ratori	Sinistri pagati 31/12/2010			Var. sinistri lordi %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale	
Infortunati	5.102	10.849	15.951	1.695	4.927	7.149	12.077	32,1
Malattia	3.955	3.111	7.066	0	4.117	2.994	7.111	-0,6
Incendio ed elementi naturali	6.613	7.685	14.298	339	6.773	7.391	14.164	1,0
Altri danni ai beni	16.699	4.664	21.363	3.301	22.615	3.650	26.264	-18,7
R.C. Generale	4.575	12.718	17.293	432	4.252	14.299	18.551	-6,8
Perdite pecuniarie di vario genere	378	8.612	8.990	7	2.046	9.185	11.232	-20,0
Tutela legale	3	47	50	41	5	150	155	n.v.
<b>Totale Rami Elementari</b>	<b>37.325</b>	<b>47.686</b>	<b>85.011</b>	<b>5.815</b>	<b>44.735</b>	<b>44.818</b>	<b>89.553</b>	<b>-5,1</b>
Corpi di veicoli aerei	-	6	6	1	-	28	28	n.v.
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	35	120	155	18	107	461	568	-72,7
Merci trasportate	92	734	826	4	467	973	1.439	-42,6
R.C. Aeromobili	0	-	0	-	1	-	1	n.v.
Credito	57	534	591	-	38	16	54	n.s.
Cauzione	1.003	3.664	4.667	2.583	1.497	7.759	9.256	-49,6
<b>Totale Rami Speciali</b>	<b>1.187</b>	<b>5.058</b>	<b>6.246</b>	<b>2.605</b>	<b>2.110</b>	<b>9.237</b>	<b>11.347</b>	<b>-45,0</b>
R.C. Autoveicoli terrestri	139.953	170.096	310.049	1.101	117.777	131.363	249.140	24,5
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	35	69	104	-	87	165	252	-58,8
Corpi veicoli terrestri	40.185	11.649	51.835	183	29.467	10.695	40.162	29,1
Assistenza	2.704	794	3.497	2.977	3.084	807	3.891	-10,1
<b>Totale Rami Auto</b>	<b>182.877</b>	<b>182.608</b>	<b>365.485</b>	<b>4.262</b>	<b>150.416</b>	<b>143.029</b>	<b>293.445</b>	<b>24,6</b>
<b>Totale Rami Danni</b>	<b>221.389</b>	<b>235.352</b>	<b>456.742</b>	<b>12.682</b>	<b>197.261</b>	<b>197.084</b>	<b>394.345</b>	<b>15,8</b>

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a 11.915 migliaia di euro, contro 9.156 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

## Risultato dello smontamento delle riserve sinistri - Rischi conservati

La riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio, confrontata con il costo sostenuto nell'esercizio per i sinistri accaduti negli esercizi precedenti, costituito dai pagamenti effettuati e dall'appostazione della riserva a fine anno per i sinistri ancora da pagare, rileva nel complesso dei Rami un disavanzo di 11.046 migliaia di euro, pari al 2,0% delle riserve iniziali, come evidenziato dal prospetto che segue:

<b>Rischi conservati</b>	(importi in migliaia di euro)	
	2011	2010
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	565.949	505.239
Indennizzi pagati nell'esercizio per i sinistri avvenuti in es. precedenti	(235.932)	(192.918)
Saldo delle somme recuperate e da recuperare per sinistro	10.093	9.360
Riserva sinistri esistente alla chiusura dell'esercizio	(351.156)	(318.180)
<b>Utile / (Perdita) da smontamento</b>	<b>(11.046)</b>	<b>3.501</b>
<b>% di incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-2,0%</b>	<b>0,7%</b>

## Riassicurazione

### Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, è improntata ai criteri di selezione applicati in fase assuntiva, allo sviluppo e alla consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta. I rapporti sono tenuti a livello internazionale con operatori del mercato riassicurativo di elevato rating. I principali rapporti intrattenuti sono i seguenti:

Rami Danni	Tipo Trattato
Infortunati	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Terrestri	Eccesso sinistri
Corpi Veicoli Marittimi	Eccesso sinistri
Merci trasportate	Eccesso sinistri
Incendio ed Elementi Naturali	Eccesso sinistri
Altri Danni ai beni	Quota pura per grandine, mono-pluririschio Quota pura per Rischi Tecnologici Quota pura per Postuma Decennale
R.C. Autoveicoli Terrestri	Eccesso sinistri
R.C. Generale	Eccesso sinistri
Cauzione	Quota pura
Tutela Legale	Quota pura
Assistenza	Quota pura

I premi ceduti nel 2011 ammontano a 26.510 migliaia di euro (35.822 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

### Riassicurazione attiva

Nel corso del 2011 è ripresa con maggiore incisività l'attività di sottoscrizione di affari indiretti. Sono stati conclusi nuovi contratti.

## Analisi dei rischi assicurativi

In questo capitolo vengono descritti i rischi assicurativi cui la Società è esposta. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di credito, rischio di concentrazione e copertura delle esposizioni catastrofali (Terremoto, Grandine e Alluvione).

### Rischio Credito

Con riferimento al rischio di credito, si segnala che la Società fa ricorso a riassicuratori primari; nella seguente tabella si riportano i rapporti patrimoniali in essere alla data di reporting suddivisi per rating Standard & Poor's.

(importi in migliaia di euro)

Rating S&P	Rapporti di C/Corrente e C/Deposito	Riserve tecniche di riassicurazione attiva e passiva	Totale rapporti patrimoniali netti	% composizione
AA+	-14	563	549	1,4%
AA	-69	424	355	0,9%
AA-	-12.701	35.324	22.623	55,8%
A+	585	990	1.575	3,9%
A1*	10	-4	6	0,0%
A	-17.275	26.432	9.157	22,6%
A2*	379	-	379	0,9%
A-	-2.354	4.155	1.801	4,4%
B	157	3	160	0,4%
Senza rating	-283	4.223	3.940	9,7%
<b>Totale</b>	<b>-31.565</b>	<b>72.110</b>	<b>40.545</b>	<b>100,0%</b>

### Rischio di Concentrazione

La Società, nell'intento di sterilizzare la concentrazione dei rischi, distribuisce i propri prodotti Danni e Vita su tutto il territorio nazionale con un approccio di vendita multi-canale.

L'analisi della raccolta premi al 31 dicembre 2011 evidenzia che l'86,0% circa del totale dei premi della Società deriva dall'attività di assicurazione nei Rami Danni e in particolare nel Ramo Resp. Civ. Auto (54,0%). La concentrazione della raccolta in questi Rami comporta che la redditività della Società dipende in buona misura dalla frequenza dei sinistri, dal loro costo medio e dall'efficiente gestione della tariffazione e della liquidazione. Tale concentrazione potrebbe rendere la Società più vulnerabile a fronte di mutamenti nel quadro normativo e nelle tendenze del mercato che potrebbero tradursi in un aumento dei risarcimenti dovuti agli Assicurati. I relativi rischi vengono contenuti perseguendo la fidelizzazione degli Assicurati che presentano comportamenti più virtuosi, mediante una accentuata personalizzazione delle tariffe. Si ottiene così una normalizzazione delle entità dei sinistri nonché una riduzione della volatilità del portafoglio.

### Esposizione Terremoto

Le coperture riassicurative poste in essere per ridurre l'esposizione al rischio terremoto, sono state calcolate, utilizzando i principali "tools" disponibili sul mercato, in funzione dell'evidenza di massimo danno probabile sul portafoglio dei Rami Incendio e altri Danni ai Beni (settore Rischi Tecnologici), calcolato per un periodo di ritorno di 250 anni, che è quello più diffusamente utilizzato nel mercato italiano. La protezione acquistata è ampiamente superiore rispetto al fabbisogno evidenziato nel caso dell'ipotesi peggiore.

## Esposizione Grandine

Per questa garanzia è stata acquistata una copertura per le esposizioni relative ai rischi presenti nel Ramo Corpi Veicoli Terrestri, ampiamente superiore rispetto al peggior sinistro storicamente verificatosi nel Ramo.

## Esposizione Alluvione

Per questa garanzia catastrofale l'esposizione è stata calcolata con un modello di valutazione utilizzato anche da altri operatori del mercato e la capacità acquistata, conformemente a quanto è stato fatto per il rischio Terremoto, è ampiamente superiore rispetto all'ipotesi peggiore del modello.

## Organizzazione commerciale

Con lo scopo di rendere la rete di vendita il più possibile conforme alla normativa di settore, accanto ai continui corsi di aggiornamento professionale, è stata definita, nel corso dell'esercizio 2011, la nuova figura dell'ispettore gestionale con compiti di verifica e correzione dell'attività quotidiana di gestione e intermediazione della rete di vendita.

L'attività di sviluppo si è concretizzata nell'apertura di 30 nuove Agenzie e la riorganizzazione di altre 26, mentre 4 Agenzie sono state chiuse; al 31 dicembre 2011 Vittoria Assicurazioni era presente a livello nazionale con 343 Agenzie Generali (317 al 31 dicembre 2010) e 585 Sub-Agenzie professionali (551 al 31 dicembre 2010) a cui si aggiunge un'Agenzia con mandato speciale Vita già presente al 31 dicembre 2010.

Continua l'attività di formazione strutturata sia per la rete di vendita primaria (Agenti Generali) che per gli addetti alla vendita di "secondo livello" (produttori e subagenti). Sono inoltre state erogate sessioni di formazione dedicate agli impiegati di agenzia.

Accanto ai corsi erogati direttamente da formatori interni della Compagnia e a quelli specialistici previsti dal Calendario dell'Accademia Vittoria, è stato dato avvio alla prima edizione del Master di formazione Rischi Complessi Rami Elementari che propone un percorso di formazione tecnica, dedicato agli Agenti generali, con l'obiettivo di incrementare le capacità di selezione dei rischi e approfondire la conoscenza delle dinamiche sottostanti l'assunzione dei rischi per le aziende.

# Prodotti

Prosegue l'impegno nella realizzazione di nuovi prodotti e nella rivisitazione di prodotti già esistenti. In particolare l'attività svolta nell'arco dell'esercizio può essere così delineata:

## **Nuovi Prodotti**

### Rami Vita

Nell'ambito della "Linea Risparmio" è stato introdotto il nuovo prodotto "Vittoria Crescita Continua", polizza Individuale vita intera a premio unico.

### Rami Danni

Nell'ambito dei Rami Elementari sono stati lanciati 4 nuovi prodotti:

- Arte Basic: polizza dedicata ai privati proprietari di oggetti d'arte il cui valore complessivo risulta non particolarmente elevato;
- All Risks Energia Solare: linea nata per assicurare le varie tipologie di impianti di produzione di energia alternativa;
- Postuma decennale indennitaria in forma all risks: polizza a copertura di richieste di risarcimento che potrebbero insorgere fino a dieci anni dopo la prestazione di servizi o il completamento di attività produttive;
- "Multirischi aziende agricole": polizza per la copertura delle attività agricole e per la trasformazione dei prodotti, compresi gli allevamenti e le attività agrituristiche.

## **Prodotti Rivisitati**

### Rami Vita

L'attività dell'intero anno è stata focalizzata sull'aggiornamento di tutti i prodotti Vita a catalogo e sull'adeguamento alle normative vigenti emanate da Isvap, Covip e Consob.

### Rami Danni

#### **Rami Elementari:**

Sono stati aggiornati i prodotti dedicati a famiglie, artigiani, professionisti e aziende, introducendo nuove tariffe territoriali.

#### **Rami Auto:**

Sono state introdotte nuove tariffe autovetture a partire dal 1° gennaio 2011 e una nuova tariffa dedicata ai familiari di appartenenti agli "Affinity Groups". Inoltre è stata siglata una partnership aggiuntiva per l'esercizio dell'assistenza stradale.

## Costi della struttura – lavoro diretto

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 80.253 migliaia di euro contro 72.541 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 10,6%.

I costi comprendono, oltre agli oneri correnti per la gestione aziendale, le quote di ammortamento riferite agli investimenti effettuati in processi e strutture informatiche finalizzate a contenere negli esercizi futuri gli oneri di gestione che gravano sugli uffici direzionali e sulla Rete Agenziale e a migliorare, nel contempo, i servizi agli Assicurati in tema di coperture assicurative e liquidazione dei sinistri.

La loro composizione risulta dalla sottostante tabella, nella quale le spese varie comprendono principalmente i costi per il funzionamento degli uffici, i costi dell'informatica, le spese legali e societarie e i contributi obbligatori ed associativi.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2011	31/12/2010	Variaz. %
Costo del lavoro	40.928	38.010	7,7
Spese varie	29.050	27.089	7,2
Ammortamenti	10.275	7.442	38,1
<b>Totale Costi di Struttura Lordi</b>	<b>80.253</b>	<b>72.541</b>	<b>10,6</b>
<b>Incidenza sui premi emessi</b>	<b>8,6%</b>	<b>8,9%</b>	

L'incidenza dei costi di struttura sui premi contabilizzati del lavoro diretto è pari all'8,6% (8,9% al 31 dicembre 2010) e tale riduzione è stata conseguita grazie all'impegno dedicato al contenimento dei costi. Il dato va valutato alla luce dei maggiori oneri connessi all'attuazione del piano quinquennale, che prevede il rafforzamento delle strutture interne a supporto del previsto sviluppo delle reti di vendita agenziali e sub-agenziali.

## Spese di gestione – lavoro diretto

Il prospetto che segue evidenzia la composizione delle spese di gestione relative al lavoro diretto:

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2011	31/12/2010	Variaz. %
Costi di Struttura al netto degli oneri attribuiti ai costi di liquidazione e gestione investimenti (A)	53.570	47.892	11,9
Oneri provvigionali	135.038	118.205	14,2
Altre spese di acquisizione (al netto dei costi di struttura)	15.473	12.455	24,2
<b>Totale Costi di acquisizione (B)</b>	<b>150.511</b>	<b>130.660</b>	<b>15,2</b>
<b>Totale Spese di Gestione (A+B)</b>	<b>204.081</b>	<b>178.552</b>	<b>14,3</b>
<b>Incidenza sui premi emessi</b>	<b>21,8%</b>	<b>21,8%</b>	

## Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di 1.808.860 migliaia di euro con un incremento sull'esercizio precedente pari al 7,1%.

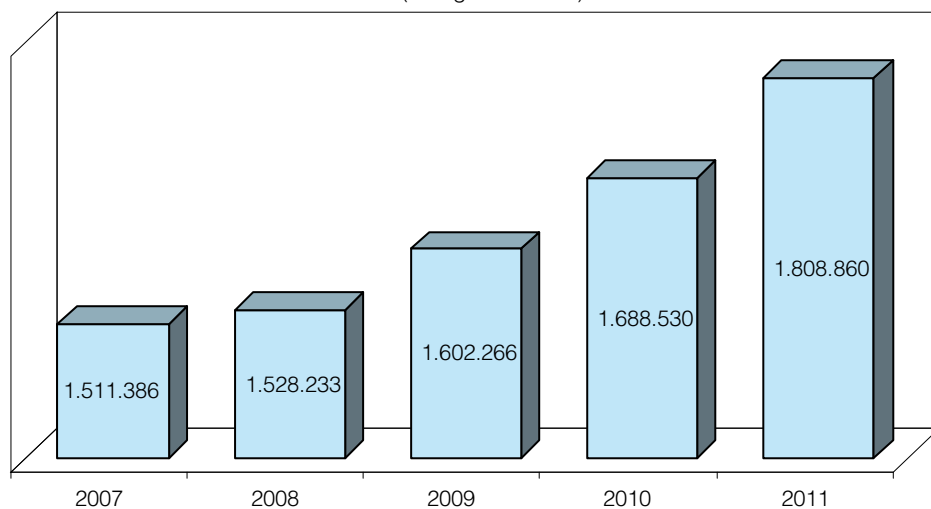
La loro costituzione risulta dallo schema sottostante:

(importi in migliaia di euro)

Investimenti	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>185.685</b>	18.921	n.s.
<b>Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate</b>			
- Azioni e quote	160.915	277.416	-42,0
- Finanziamenti	5.200	5.200	n.v
<b>Altri investimenti finanziari:</b>			
- Quote di fondi comuni di investimento	5.240	10.433	-49,8
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.380.354	1.288.057	7,2
- Finanziamenti	9.777	10.760	-9,1
Investimenti finanziari diversi	-	1.038	n.s.
Depositi presso imprese cedenti	225	249	-9,6
<b>Totale investimenti con rischio a carico della Società</b>	<b>1.747.396</b>	1.612.074	8,4
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	61.464	76.456	-19,6
<b>Totale investimenti</b>	<b>1.808.860</b>	1.688.530	7,1
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	72.144	61.837	16,7

### INVESTIMENTI PATRIMONIALI

(in migliaia di euro)





La tabella seguente riepiloga i proventi netti conseguiti sugli investimenti, separando la componente ordinaria da quella straordinaria.

	(importi in migliaia di euro)		
	31/12/2011	31/12/2010	
<b>Proventi ordinari e straordinari da investimenti</b> (al netto dei relativi oneri)	<b>Importo</b>	Importo	Variazione %
<b>Proventi derivanti da azioni e quote</b>	2.735	3.693	(25,9)
<b>Proventi (Oneri) derivanti da altri investimenti:</b>			
- terreni e fabbricati	(379)	79	n.s.
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	48.770	47.472	2,7
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	91	200	(54,5)
- interessi su finanziamenti	530	504	5,2
- interessi su depositi attivi di riassicurazione	(1.100)	(999)	10,1
<b>Totale proventi netti</b>	<b>50.647</b>	50.949	(0,6)
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti:</b>			
- terreni e fabbricati	(1.167)	-	
- azioni e quote	(3.221)	(36)	
- quote di fondi comuni di investimento	(1.381)	-	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(5.561)	(2.406)	
<b>Totale rettifiche di valore nette sugli investimenti</b>	<b>(11.330)</b>	(2.442)	
<b>Profitti (Oneri) ordinari su realizzo degli investimenti:</b>			
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	(2.613)	600	
<b>Totale profitti netti su realizzo degli investimenti</b>	<b>(2.613)</b>	600	
<b>Totale proventi netti ordinari da investimenti con rischio a carico della Società</b>	<b>36.704</b>	49.107	(25,3)
<b>Profitti (Oneri) straordinari su realizzo degli investimenti:</b>			
- terreni e fabbricati	-	-	
- azioni e quote a utilizzo durevole	339	(134)	
- quote di fondi comuni di investimento a utilizzo durevole	0	-	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	11.749	2.177	
- altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	(240)	-	
<b>Totale profitti netti straordinari su realizzo degli investimenti</b>	<b>11.848</b>	2.042	
<b>Totale proventi netti ordinari e straordinari da investimenti con rischio a carico della Società</b>	<b>48.552</b>	51.149	(5,1)
<b>Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio</b>	(5.474)	6.188	
<b>Totale generale</b>	<b>43.078</b>	57.337	(24,9)

Il rendimento medio ponderato del comparto obbligazioni e altri titoli a reddito fisso è pari al 3,9% (3,8% nell'esercizio 2010).

## Beni immobili

Il valore di registro del patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2011 assomma a 185.685 migliaia di euro, di cui 97.835 migliaia di euro destinati ad utilizzo dell'Impresa, 12.725 migliaia di euro in comodato d'uso alle Agenzie, 4.717 migliaia di euro ad uso di terzi e immobili in costruzione per 70.408 migliaia di euro.

Il sensibile incremento rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 166.764 migliaia di euro, è legato alla fusione per incorporazione della Società controllata Lauro 2000 S.r.l., proprietaria dell'immobile in cui è stata trasferita la sede sociale della Vittoria Assicurazioni, nonché di altri due edifici ad uso terziario, in corso di completamento.

## Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Relativamente al **portafoglio obbligazionario** gli investimenti si sono concentrati su titoli di Stato italiani e tedeschi per 423.415 migliaia di euro, di cui 242.680 migliaia di euro assegnati al comparto durevole; il portafoglio si è inoltre incrementato di 416 migliaia di euro per acquisizioni provenienti da riscatti di polizze di cui all'art. 41 comma 2 D. LGS. 7 settembre 2005 n. 209.

Nel corso dell'anno sono stati trasferiti dal comparto circolante al comparto durevole titoli di Stato italiani per 38.352 migliaia di euro. Il trasferimento è avvenuto a valore di mercato, rilevando una minusvalenza di 4.028 migliaia di euro.

Sono stati venduti titoli a reddito fisso per 148.804 migliaia di euro di cui 124.506 migliaia di euro assegnati al comparto durevole, realizzando plusvalenze per 12.594 migliaia di euro, di cui 11.594 relative a operazioni sul comparto durevole.

Le operazioni di vendita realizzate su titoli appartenenti al comparto durevole hanno avuto per oggetto:

- titoli di stato francesi: l'alienazione è stata decisa sulla base delle straordinarie condizioni di mercato e in previsione di un possibile allargamento degli spread di tasso sui titoli di stato francesi;
- titoli di stato italiani: la vendita ha riguardato un titolo inserito nelle gestioni separate chiuse a nuovi contratti al momento della vendita, per le quali si è rilevata la necessità di meglio allineare il profilo degli investimenti a quello delle passività;
- titoli di stato tedeschi: si è deciso di alienarli a seguito delle straordinarie condizioni di mercato che hanno fatto venir meno la motivazione stessa della detenzione di tali titoli, ovvero una redditività adeguata a fronte di un rischio limitato.

Si è provveduto ad adeguare il valore di carico dei titoli greci in portafoglio al 46,5% del valore facciale sulla base degli accordi internazionali di ristrutturazione in via di definizione del debito sovrano greco, rilevando minusvalenze per 4.010 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si sono incassate 155 migliaia di euro, contabilizzate come plusvalenza, quale acconto parziale del processo di liquidazione del Bond Swissair in default.

Relativamente agli **organismi di investimento collettivo**, nel corso dell'esercizio:

- sono state liquidate le quote del fondo hedge BCM Market Neutral Fund Plc che era stato svalutato nel corso dell'esercizio per 1.381 migliaia di euro; l'incasso di 3.130 migliaia di euro ha comportato ulteriori minusvalenze per 489 migliaia di euro;
- è stato liquidato un fondo mobiliare chiuso incassando 188 migliaia di euro e rilevando minusvalenze per 5 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole, escluse le Società Controllate, Collegate e Consociate, sono state le seguenti:

- Medinvest International S.C.A.: rilevata una svalutazione di 1.861 migliaia di euro per adeguamento al patrimonio netto della Società partecipata;
- Camfin S.p.A.: vendute numero 3.500.000 azioni per un controvalore di 792 migliaia di euro, realizzando plusvalenze per 504 migliaia di euro; esercitato inoltre il warrant sottoscrivendo numero 5.611.413 azioni con un esborso di 1.291 migliaia di euro;
- Gruppo GPA S.p.A.: rilevate svalutazioni per 1.359 migliaia di euro della partecipazione nel broker assicurativo per adeguamento al valore attuale dei flussi finanziari attesi;
- Warrant Camfin: esercitato il warrant e portato il valore in aumento della partecipazione per 799 migliaia di euro;
- Warrant Mediobanca: rilevate perdite per 240 migliaia di euro per il mancato esercizio del warrant alla scadenza;
- BCC Vomano: sottoscritte quote della Banca per 50 migliaia di euro;
- BCC Inzago: sottoscritte quote della Banca per 46 migliaia di euro.

Le operazioni inerenti le Società Controllate, Collegate e Consociate hanno riguardato:

- Lauro 2000 S.r.l.: versati 10.000 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 7.500 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote; in data 17 ottobre 2011 ha acquisito efficacia la fusione per incorporazione della Società;
- Immobiliare Bilancia S.r.l.: versati 10.000 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 8.000 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote;
- Vittoria Properties S.r.l.: versati 6.930 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 4.950 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote;
- Yarpa S.p.A.: versate 1.043 migliaia di euro quale sottoscrizione aumento capitale sociale di competenza;
- Forum Mondadori Residenze S.r.l.: versati 2.420 migliaia di euro quale aumento capitale sociale di cui 2.200 migliaia di euro a titolo di riserva sovrapprezzo quote;
- Sint S.p.A.: versate 578 migliaia di euro a titolo di aumento di capitale;
- Gima Finance S.A.: versate 5.327 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni e incassate 6.171 migliaia di euro quale rimborso riserva sovrapprezzo azioni;
- Laumor Holdings Sarl: incassate 2.900 migliaia di euro a titolo di rimborso riserva sovrapprezzo azioni;
- White Finance SA: versate 77 migliaia di euro a titolo di incremento della riserva sovrapprezzo azioni.

Queste ultime tre Società, nel mese di dicembre, sono state poste in liquidazione e, in sede di riparto dell'attivo di liquidazione, hanno distribuito ai Soci, pro quota, gli investimenti da esse detenuti. Vittoria Assicurazioni S.p.A., ha ottenuto le seguenti partecipazioni:

- Gima Sicar SA: partecipazione del 23,35% per un valore di carico di 14.265 migliaia di euro;
- Laumor Partners Sarl Sicar: partecipazione del 21,87% per un valore di carico di 7.390 migliaia di euro;
- White Sarl Sicar: partecipazione del 20,13% per un valore di carico di 3.250 migliaia di euro.

A seguito dell'operazione sono state realizzate plusvalenze per 329 migliaia di euro.

Successivamente sono state versate a Gima Sicar SA 701 migliaia di euro, quale incremento riserva sovrapprezzo azioni.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che tramite Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle proprie azioni e a quelle della Controllante.

## Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione

Al 31 dicembre 2011 tali investimenti ammontano a 61.464 migliaia di euro (76.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Il saldo è riferito per 14.173 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi esterni alla Società, per 30.271 migliaia di euro a polizze unit linked collegate a Fondi interni alla Società, per 6.676 migliaia di euro a polizze index linked e per 10.344 migliaia di euro al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

I redditi complessivi, a causa dello sfavorevole andamento dei mercati finanziari, hanno registrato un saldo netto negativo pari a 5.474 migliaia di euro (al 31 dicembre 2010 il saldo netto era positivo per 6.188 migliaia di euro).

## Politiche degli Investimenti, gestione e analisi dei rischi finanziari

### Gestione dei rischi finanziari

Il sistema di gestione dei rischi finanziari è finalizzato a garantire la solidità patrimoniale della Società mediante il monitoraggio dei rischi insiti nei portafogli di attività a seguito di avverse condizioni di mercato. In tale prospettiva sono state definite specifiche politiche per gli investimenti e adottate particolari procedure.

### Politiche degli investimenti

#### A) Investimenti dei Rami Vita e Danni con rischio a carico della Società

Gli investimenti vengono gestiti con i seguenti obiettivi:

- garantire la solidità patrimoniale della Società;
- relativamente ai Rami Vita, garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio;
- relativamente ai Rami Danni, garantire un rendimento stabile in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti;
- distribuire la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività;
- privilegiare la continuità dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti.

Per quanto riguarda le gestioni separate dei Rami Vita, il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro realizzatesi anche nei precedenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche un eventuale aumento della velocità di liquidazione dei sinistri.

Allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni dei cambi la Società può usare strumenti finanziari derivati.

La Società può acquisire e detenere warrant ricevuti nell'ambito di operazioni sul capitale poste in essere dagli emittenti di titoli azionari detenuti in portafoglio.

#### B) Investimenti dei Rami Vita con rischio a carico degli Assicurati

Gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze Index Linked, Unit Linked) e quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione stessi, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa di legge.

La Società può compravendere warrant nei fondi interni collegati a polizze unit linked, se espressamente previsto dal regolamento del fondo e acquistare prodotti strutturati da porre a copertura delle riserve relative a polizze index linked, nel rispetto della normativa di vigilanza.

#### Procedure

Al fine di tenere sotto controllo l'esposizione ai rischi finanziari, la Società si è dotata di un insieme organizzato di procedure ed attività che comportano, con frequenza stabilita, una reportistica in grado di monitorare:

- il valore di mercato delle attività e le conseguenti perdite potenziali rispetto al valore di bilancio;
- l'andamento delle variabili macroeconomiche e di mercato;
- per i portafogli obbligazionari, il rating degli emittenti e le misure di sensibilità al rischio di tasso di interesse;
- il rispetto dei limiti di investimento così come definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- l'esposizione complessiva verso una stessa Società emittente.

Inoltre la Società si avvale di specifiche analisi integrate attivo/passivo (Asset & Liability Management) che, in un'ottica di medio periodo, hanno come principale obiettivo quello di:

- fornire la proiezione della dinamica congiunta dei flussi di cassa e delle altre grandezze relative alle attività e alle passività al fine di evidenziare eventuali squilibri economici e/o finanziari;
- dare un'indicazione, per i portafogli di attività a garanzia di contratti vita, dell'evoluzione dei rendimenti prevedibili delle gestioni rispetto ai rendimenti minimi contrattuali;
- identificare le variabili (finanziarie, attuariali e commerciali) che potrebbero avere un maggiore impatto negativo sui risultati attraverso la predisposizione di specifiche analisi di stress test e per scenari.

I risultati di tali elaborazioni sono periodicamente monitorati dal Comitato Finanza, organo costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, al quale è demandata la supervisione dell'andamento del portafoglio titoli e la definizione delle strategie di investimento nell'ambito dei limiti stabiliti dal Consiglio nelle politiche degli investimenti.

#### Analisi dei rischi finanziari

In questo capitolo vengono descritti i rischi, cui la Società è esposta, connessi ai movimenti dei mercati finanziari. Tali rischi sono raggruppati nelle tre principali categorie: rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio di credito.

Non sono trattati in questo capitolo gli investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, in quanto strettamente correlati alle relative passività.

## Composizione Portafoglio Titoli

La tabella che segue evidenzia i valori contabili della composizione del portafoglio titoli con rischio a carico della Società distinto per natura dell'investimento (titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR) e fornisce alcune indicazioni in merito all'esposizione dei rischi finanziari e all'incertezza dei flussi.

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2011	% composizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	% composizione
<b>TITOLI DI DEBITO</b>	<b>1.380.354</b>	<b>97,0%</b>	<b>1.288.057</b>	<b>96,3%</b>
<b>Titoli di Stato quotati:</b>	<b>1.301.039</b>	<b>91,5%</b>	<b>1.209.569</b>	<b>90,5%</b>
a tasso fisso	1.102.243	77,5%	929.000	69,5%
a tasso variabile	198.796	14,0%	280.569	21,0%
<b>Titoli di Stato non quotati:</b>	<b>1.956</b>	<b>0,1%</b>	<b>2.137</b>	<b>0,2%</b>
a tasso variabile	1.956	0,1%	2.137	0,2%
<b>Titoli Corporate quotati:</b>	<b>61.052</b>	<b>4,3%</b>	<b>60.626</b>	<b>4,5%</b>
a tasso fisso	45.555	3,2%	45.129	3,4%
a tasso variabile	15.497	1,1%	15.497	1,2%
<b>Titoli Corporate non quotati:</b>	<b>1.887</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.824</b>	<b>0,1%</b>
a tasso fisso	1.887	0,1%	1.824	0,1%
<b>Titoli emittenti sovranazionali quotati:</b>	<b>14.420</b>	<b>1,0%</b>	<b>13.901</b>	<b>1,0%</b>
a tasso fisso	14.420	1,0%	13.901	1,0%
di cui				
Totale Titoli a tasso fisso	1.164.105	84,3%	989.854	76,8%
Totale Titoli a tasso variabile	216.249	15,7%	298.203	23,2%
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>1.380.354</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.288.057</b>	<b>100,0%</b>
di cui				
Totale Titoli quotati	1.376.511	99,7%	1.284.096	99,7%
Totale Titoli non quotati	3.843	0,3%	3.961	0,3%
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>1.380.354</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.288.057</b>	<b>100,0%</b>
<b>TITOLI DI CAPITALE (*)</b>	<b>37.300</b>	<b>2,6%</b>	<b>39.125</b>	<b>2,9%</b>
azioni quotate	19.049	1,3%	17.751	1,3%
azioni e quote non quotate	18.251	1,3%	21.374	1,6%
<b>QUOTE OICR</b>	<b>5.240</b>	<b>0,4%</b>	<b>10.433</b>	<b>0,8%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.422.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.337.615</b>	<b>100,0%</b>

(\*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

Il portafoglio titoli a reddito fisso ha una duration di 3,5 anni.

La seguente tabella riepiloga la composizione degli investimenti in base all'utilizzo:

(importi in migliaia di euro)

Natura dell'investimento	Valore di bilancio al 31/12/2011	% composizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	% composizione
<b>TITOLI DI DEBITO</b>	<b>1.380.354</b>	<b>97,0%</b>	<b>1.288.057</b>	<b>96,3%</b>
<b>TITOLI A TASSO FISSO</b>	<b>1.164.105</b>		<b>989.854</b>	
di cui a utilizzo durevole	983.545		894.580	
di cui a utilizzo non durevole	180.560		95.274	
<b>TITOLI A TASSO VARIABILE</b>	<b>216.249</b>		<b>298.203</b>	
di cui a utilizzo durevole	85.453		55.123	
di cui a utilizzo non durevole	130.796		243.080	
<b>TITOLI DI CAPITALE (*)</b>	<b>37.300</b>	<b>2,6%</b>	<b>39.125</b>	<b>2,9%</b>
<b>QUOTE OICR</b>	<b>5.240</b>	<b>0,4%</b>	<b>10.433</b>	<b>0,8%</b>
di cui a utilizzo durevole	1.174		6.367	
di cui a utilizzo non durevole	4.066		4.066	
<b>TOTALE</b>	<b>1.422.894</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.337.615</b>	<b>100,0%</b>

(\*) sono escluse le partecipazioni in controllate, consociate e collegate

#### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è composto dal rischio tasso di interesse, dal rischio di prezzo e dal rischio di valuta.

I titoli di debito sono esposti ad un **rischio tasso di interesse**.

Il rischio tasso di interesse sul valore di mercato si configura come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Una diminuzione dei tassi di interesse provocherebbe un aumento del valore di mercato di tali tipologie di titoli, mentre un incremento dei tassi ne diminuirebbe il valore.

Il rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari riguarda la possibile variazione delle cedole dei titoli a tasso variabile.

I titoli di debito a tasso fisso, esposti al rischio di tasso di interesse sul valore di mercato hanno un valore contabile pari a 1.164.105 migliaia di euro (84,3% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 983.545 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 180.560 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I titoli di debito a tasso variabile, esposti al rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari hanno un valore contabile pari a 216.249 migliaia di euro (15,7% del portafoglio obbligazionario con rischio di investimento a carico della Società) di cui 85.453 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo durevole e 130.796 migliaia di euro classificati tra i titoli ad utilizzo non durevole.

I contratti assicurativi del Ramo Vita prevedono un rendimento minimo garantito e hanno un legame diretto tra i redditi degli investimenti e le prestazioni da riconoscere agli Assicurati.

Questo diretto collegamento tra gli obblighi verso gli Assicurati e gli investimenti del capitale collegato alle prestazioni è governato attraverso il già citato modello di gestione integrata attivo/passivo.

In particolare la Società gestisce il rischio di tasso d'interesse attraverso l'allineamento dei flussi di cassa delle attività e delle passività nonché mantenendo un equilibrio tra la duration delle passività e quella del portafoglio di investimento direttamente ad esse collegato.

La duration è un indicatore della sensitività del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni dei tassi di interesse.

A completamento dell'informativa, le seguenti tabelle evidenziano i valori contabili dei titoli a tasso fisso suddivisi per scadenza e i valori contabili dei titoli a tasso variabile suddivisi per natura del tasso.

**Titoli a tasso fisso** (importi in migliaia di euro)

Scadenza	Importi	% composizione
< 1 anno	175.709	15,1%
1<X<2	191.179	16,5%
2<X<3	79.427	6,8%
3<X<4	88.777	7,6%
4<X<5	98.295	8,4%
5<X<10	481.495	41,4%
oltre	49.223	4,2%
<b>Totale</b>	<b>1.164.105</b>	<b>100,0%</b>

**Titoli a tasso variabile** (importi in migliaia di euro)

Tipo tasso	Indicizzazione	Importi	% composizione
Constant mat. Swap	Euroswap 10Y	28.483	13,2%
Constant mat. Swap	Euroswap 30Y	7.996	3,7%
variabile	BOT 3 mesi	1.956	0,9%
variabile	BOT 6 mesi	165.314	76,4%
variabile	altro	12.500	5,8%
<b>Totale</b>		<b>216.249</b>	<b>100,0%</b>

La maggior parte dei titoli a tasso variabile è caratterizzata da un aggiornamento semestrale del tasso cedolare.

I titoli di capitale sono esposti al **rischio di prezzo**, cioè alla possibilità che il valore di mercato fluttui a seguito di variazioni che derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente oppure da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato.

Alla data del 31/12/2011, gli investimenti in titoli di capitale (escluse partecipazioni in controllate, consociate e collegate) ammontano a 37.300 migliaia di euro di cui 19.049 migliaia di euro relative a titoli quotati e 18.251 migliaia di euro relativi a titoli non quotati.

La Società non è esposta al **rischio di valuta** in quanto alla data del 31/12/2011 la pressoché totalità degli investimenti di cui sopporta il rischio di investimento è espressa in euro, nel rispetto del principio della congruenza con le riserve tecniche.

#### Rischio di liquidità

La Società è quotidianamente chiamata ad effettuare pagamenti che trovano origine nei contratti assicurativi e finanziari stipulati.

Il rischio di liquidità si manifesta nella possibilità che i fondi disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni assunti ed è anch'esso continuamente monitorato attraverso la procedura di gestione integrata attivo/passivo.

Tale rischio può inoltre derivare da un'incapacità di vendere rapidamente un'attività finanziaria ad un valore prossimo al suo valore equo.

Questo evento è tanto meno probabile quanto maggiore è il peso delle attività finanziarie che sono quotate in mercati attivi e regolamentati.

Alla data del 31/12/2011, come rilevato nella tabella del precedente paragrafo "Composizione del portafoglio titoli", più del 95% delle attività finanziarie detenute era quotato su un mercato regolamentato.



## Rischio di credito

Nel realizzare la propria politica degli investimenti, la Società limita il rischio di credito attraverso la scelta di emittenti aventi un elevato merito creditizio.

Come è possibile notare dalla tabella sotto riportata, alla data del 31/12/2011, la pressoché totalità dei titoli obbligazionari detenuti era classificato come investment grade.

(importi in migliaia di euro)

<b>Classe di rating (Standard &amp; Poor's)</b>	<b>Importi</b>	<b>% composizione</b>
AAA	114.531	8,3%
AA+ / AA-	53.578	3,9%
A+ / A-	5.886	0,4%
BBB+ / BBB-	1.200.290	87,0%
Non investment grade	6.069	0,4%
<b>Totale</b>	<b>1.380.354</b>	<b>100,0%</b>

## Risorse umane

Come enunciato nel Codice Etico della Società, Vittoria Assicurazioni tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale, garantendo il rispetto della dignità morale e professionale delle persone.

Questo obiettivo è perseguito mediante:

- la valutazione delle candidature, in base alla corrispondenza tra i fabbisogni e i profili professionali da selezionare: le risorse sono individuate prioritariamente attraverso processi di selezione interna, per favorire la crescita professionale. Laddove non siano individuabili in azienda candidature coerenti con il profilo ricercato si attivano processi di selezione rivolti al mercato per inserire figure particolarmente qualificate per percorso accademico e/o esperienza professionale maturata nel settore;
- l'impegno a una formazione adeguata al ruolo ricoperto da ciascuno, nel rispetto degli obiettivi e delle strategie della Società: Vittoria Assicurazioni crede infatti che le risorse rivestano un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore e per questo pone particolare attenzione alla pianificazione di interventi formativi e di addestramento;
- il favorire forme di flessibilità dell'organizzazione del lavoro, nel rispetto delle esigenze individuali/familiari e aziendali;
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- l'adozione di un sistema premiante che prevede l'assegnazione di obiettivi personali o di gruppo a particolari figure professionali;
- il costante impegno alla predisposizione di luoghi ed unità di lavoro non solo conformi agli standard di sicurezza previsti dalla legge, per tutelare la salute di chi li utilizza, ma anche piacevoli da vivere.

## Codice in materia di protezione dei dati personali

(ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

La Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha provveduto a rilasciare in data 24 marzo 2011 una versione aggiornata del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali, come previsto dalla normativa vigente, d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

## Pubblicità dei Gruppi ex art. 2497-bis C.C.

Vittoria Assicurazioni S.p.A., nell'ambito del Gruppo Assicurativo disciplinato dagli artt. 82 e segg. del D.Lgs. 7 settembre 2005, n.209 e dal Regolamento Isvap n.15 del 20 febbraio 2008, ricopre il ruolo di Impresa Capogruppo e esercita attività di direzione e coordinamento sulle seguenti Società:

### Società Immobiliari

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano  
Acacia 2000 S.r.l. - Milano  
Immobiliare Bilancia S.r.l. - Milano  
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l. - Milano  
Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l. - Milano  
Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. - Milano  
V.R.G. Domus S.r.l. - Torino  
Vittoria Properties S.r.l. - Milano  
Valsalaria S.r.l. - Roma  
Forum Mondadori Residenze S.r.l. - Milano  
Vaimm Sviluppo S.r.l. - Milano  
Cadorna Real Estate S.r.l. - Milano  
Interimmobili S.r.l. - Roma  
Gestimmobili S.r.l. - Milano

### Società di Servizi

Interbilancia S.r.l. - Milano  
Vittoria Service S.r.l. - Milano  
Aspevi Milano S.r.l. - Milano  
Aspevi Roma S.r.l. - Milano  
Plurico S.r.l. - Milano

## Rapporti infragruppo e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 novembre 2010 ha approvato la procedura per operazioni con parti correlate ai sensi della deliberazione Consob 17221 del 12 marzo 2010 e del Regolamento Isvap n. 25. La procedura, applicabile dal 1° gennaio 2011, è stata aggiornata il 10 novembre 2011 ed è illustrata nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Nella tabella seguente si riportano i rapporti finanziari ed economici che sono intervenuti nel corso dell'esercizio con le Società del Gruppo, riconducibili ad attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare, servizi amministrativi e informatici, finanziamenti e garanzie e attività di project management della nuova sede sociale della Compagnia.

	(importi in migliaia di euro)			
	Controllate	Collegate	Totale al 31/12/11	Totale al 31/12/10
<i>Attività</i>				
Attivi immateriali		889	889	970
Investimenti	81.537	42.078	123.615	238.201
Finanziamenti Attivi	50	5.000	5.050	5.050
Crediti e altre attività	5.285	21	5.306	2.632
<b>Totale Attività</b>	<b>86.872</b>	<b>47.988</b>	<b>134.860</b>	<b>246.853</b>
<i>Passività</i>				
Finanziamenti passivi	-	-	-	-
Debiti e altre passività	1.622	368	1.990	4.186
<b>Totale Passività</b>	<b>1.622</b>	<b>368</b>	<b>1.990</b>	<b>4.186</b>
<b>Impegni</b>		<b>5.415</b>	<b>5.415</b>	<b>11.547</b>
Dividendi	2.476	-	2.476	3.813
Ricavi per servizi	426	-	426	464
Costi per servizi	452	2.525	2.977	2.695
Provvigioni passive	5.699		5.699	3.484
Proventi netti da investimenti	1	74	75	34

Gli attivi immateriali sono riferiti a implementazioni software effettuate dalla collegata Le Api S.r.l.

I finanziamenti attivi verso controllate e collegate si riferiscono, rispettivamente, alle Società Interbilancia S.r.l. e Spefin S.p.A..

I ricavi per servizi sono relativi al riaddebito di costi amministrativi sostenuti da Vittoria Assicurazioni S.p.A. per conto delle Società del Gruppo.

I costi per servizi prestati da Società controllate si riferiscono alla gestione del patrimonio immobiliare fornita dalle Società del Gruppo Vittoria Immobiliare. I costi per servizi prestati da Società collegate includono 737 migliaia di euro per servizi di informatica prestati da Le Api S.r.l. e 1.759 migliaia di euro per servizi prestati da Sint S.p.A..

Le provvigioni passive sono state erogate alle Società controllate Aspevi Milano S.r.l. (3.650 migliaia di euro) e Aspevi Roma S.r.l. (2.049 migliaia di euro).

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98 e successiva n. 6064293 del 28/07/06, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Gruppo sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

La rappresentazione delle Società e ulteriori informazioni sono riportate nella Nota Integrativa, parte C – altre informazioni e nel Bilancio Consolidato.

Con la Controllante diretta Vittoria Capital N.V. – Olanda - e con le controllanti indirette Yafa Holding B.V. – Olanda - e Yafa S.p.A. non risultano rapporti finanziari o commerciali. Le Società Controllanti non esercitano attività di direzione e coordinamento, in quanto svolgono funzione di holding finanziarie. Vittoria Capital N.V. e Yafa Holding B.V. hanno la sede amministrativa in Italia.

## Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

(ai sensi dell'art.123-bis del T.U.F. e dell'art. 89-bis della delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni)

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari prevista dall'art. 123 bis del T.U.F., redatta secondo il format pubblicato da Borsa Italiana nel febbraio 2010, è pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società [www.vittoriaassicurazioni.com](http://www.vittoriaassicurazioni.com).

## Relazione sulla remunerazione

(ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998)

Il dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche è illustrato nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

## Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione

Non sono emersi fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## Riparto utili

Signori Azionisti,  
al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

Utile Gestione Danni	euro	29.765.512
Utile Gestione Vita	euro	5.563.756
Totale (pari a euro 0,5243 per azione)	euro	35.329.268
Attribuzione alla Riserva Legale Danni	euro	518.108
Attribuzione alla Riserva Legale Vita	euro	278.188
Totale utile a disposizione	euro	34.532.972
di cui:		
Utile a disposizione Gestione Danni	euro	29.247.404
Utile a disposizione Gestione Vita	euro	5.285.568

Signori azionisti,  
i piani operativi predisposti consentono di formulare la seguente proposta di distribuzione dell'utile:

a ciascuna delle 67.378.924 azioni costituenti l'intero capitale sociale euro 0,17 per complessivi euro 11.454.417. Residuano euro 23.078.555 che Vi proponiamo di destinare ad incremento della Riserva Disponibile Rami Danni.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 17 maggio 2012 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 30 in data 14 maggio 2012.

Nel concludere la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 marzo 2012



# Bilancio Esercizio 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	4.571.611		
b) rami danni	4	3.762.772	5	8.334.383
2. Altre spese di acquisizione		6		0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		0
4. Avviamento		8		2.059.859
5. Altri costi pluriennali		9		36.519.975
			10	46.914.217
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		97.834.921
2. Immobili ad uso di terzi		12		17.442.114
3. Altri immobili		13		0
4. Altri diritti reali		14		0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		70.408.318
			16	185.685.353
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	81.536.994		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	42.078.145		
e) altre	21	37.299.448	22	160.914.587
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	50.000		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	5.000.000		
e) altre	33	150.001	34	5.200.001
			35	166.114.588
				da riportare
				46.914.217



## Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
183	2.981.364				
184	4.188.764	185	7.170.128		
		186	0		
		187	0		
		188	2.633.112		
		189	33.949.692	190	43.752.932
		191	783.000		
		192	18.138.472		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	18.921.472
197	0				
198	194.980.979				
199	0				
200	43.309.791				
201	39.125.485	202	277.416.255		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	50.000				
211	0				
212	5.000.000				
213	150.001	214	5.200.001	215	282.616.256
		da riportare			43.752.932

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				46.914.217
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	5.239.812
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	1.376.510.803		
b) non quotati	42	3.842.853		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.380.353.656
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	5.263.508		
b) prestiti su polizze	46	3.272.748		
c) altri prestiti	47	1.240.607	48	9.776.863
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
			52	1.395.370.331
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	225.219
			54	1.747.395.491
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	51.120.056
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	10.343.598
			57	61.463.654
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	13.379.212		
2. Riserva sinistri	59	43.073.567		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	56.452.779
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	16.752.934		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	17.049		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	16.769.983
			70	73.222.762
		da riportare		1.928.996.124

## Valori dell'esercizio precedente

		riporto			43.752.932
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	10.432.988		
221	1.284.095.394				
222	3.961.579				
223	0	224	1.288.056.973		
225	5.786.550				
226	3.496.301				
227	1.477.100	228	10.759.951		
		229	0		
		230	0		
		231	1.038.335	232	1.310.288.247
				233	248.940
				234	1.612.074.915
				235	65.831.417
				236	10.624.931
				237	76.456.348
		238	12.500.992		
		239	39.501.155		
		240	0		
		241	0	242	52.002.147
		243	21.207.396		
		244	0		
		245	372.901		
		246	0		
		247	21.905		
		248	0	249	21.602.202
				250	73.604.349
		da riportare			1.805.888.544

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				1.928.996.124
<b>E. CREDITI</b>				
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	59.804.254		
b) per premi degli es. precedenti	72	8.192.698	73	67.996.952
2. Intermediari di assicurazione			74	81.721.460
3. Compagnie conti correnti			75	9.656.781
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	53.291.651
			77	212.666.844
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.818.363
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	3.818.363
<b>III - Altri crediti</b>			81	30.656.625
			82	247.141.832
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	7.983.736		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	82.486		
3. Impianti e attrezzature	85	826.868		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	8.893.090
<b>II - Disponibilità liquide</b>				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	72.098.663		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	45.602	90	72.144.265
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			91	0
<b>IV - Altre attività</b>				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	37.465.707	94	37.465.707
			95	118.503.062
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	16.129.902
2. Per canoni di locazione			97	1.180.728
3. Altri ratei e risconti			98	3.709.767
			99	21.020.397
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	2.315.661.415

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.805.888.544
251	51.244.534		
252	7.725.492	253	58.970.026
		254	69.430.172
		255	8.420.481
256	47.196.115	257	184.016.794
		258	3.638.068
259	0	260	3.638.068
		261	21.530.449
		262	209.185.311
263	6.518.279		
264	8.200		
265	965.018		
266	0	267	7.491.497
268	61.828.444		
269	8.807	270	61.837.251
		271	0
272	0		
273	24.496.792	274	24.496.792
		275	93.825.540
		276	16.014.815
		277	423.724
		278	3.459.767
		279	19.898.306
		280	2.128.797.701

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	67.378.924
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	33.355.418
III	- Riserve di rivalutazione	103	10.938.990
IV	- Riserva legale	104	11.107.451
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	160.545.400
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	35.329.268
		110	318.655.451
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	324.051.661
2.	Riserva sinistri	113	697.100.416
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	408.603
5.	Riserve di perequazione	116	3.807.748
		117	1.025.368.428
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	733.726.960
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	159.314
3.	Riserva per somme da pagare	120	26.150.991
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	42.136
5.	Altre riserve tecniche	122	12.266.380
		123	772.345.781
		124	1.797.714.209
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	51.120.056
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	10.343.598
		127	61.463.654
da riportare			2.177.833.314

## Valori dell'esercizio precedente

	281	67.378.924	
	282	33.355.418	
	283	10.938.990	
	284	9.644.667	
	285	0	
	286	0	
	287	144.206.925	
	288	0	
	289	29.255.676	290 294.780.600
			291 290.582
292	278.212.829		
293	605.448.676		
294	0		
295	408.603		
296	3.246.185	297 887.316.293	
298	725.994.896		
299	156.312		
300	29.349.780		
301	36.155		
302	12.824.403	303 768.361.546	304 1.655.677.839
		305 65.831.417	
		306 10.624.931	307 76.456.348
da riportare			2.027.205.369

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	2.177.833.314
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	8.759.080
3.	Altri accantonamenti	130	741.337
			131
			9.500.417
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
			24.417.501
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	4.285.132
2.	Compagnie conti correnti	134	1.632.401
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	239.390
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	4.576.111
			137
			10.733.034
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	11.190.253
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140
			11.190.253
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
			141
			0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
			142
			0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
			143
			0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
			144
			0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
			145
			3.805.789
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	18.454.316
2.	Per oneri tributari diversi	147	13.075.197
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.253.762
4.	Debiti diversi	149	24.518.828
			150
			58.302.103
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	14.346.526
3.	Passività diverse	153	5.506.129
			154
			19.852.655
			155
			103.883.834
da riportare			2.315.635.066



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			2.027.205.369
		308	0	
		309	839.866	
		310	741.337	311 1.581.203
				312 27.662.248
313	3.557.582			
314	2.221.846			
315	143.581			
316	2.419.103	317	8.342.112	
318	9.040.705			
319	0	320	9.040.705	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	3.972.155	
326	14.896.724			
327	1.836.642			
328	2.075.885			
329	15.837.211	330	34.646.462	
331	0			
332	10.816.584			
333	5.448.978	334	16.265.562	335 72.266.996
	da riportare			2.128.715.816

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			2.315.635.066
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	26.349	159 26.349
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 2.315.661.415

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	20.500.000
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	6.458.000
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	1.899.366
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	6.165.199
V - Beni di terzi		171	6.065.594
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	10.343.598
VII - Titoli depositati presso terzi		173	1.453.248.006
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		2.128.715.816
	336	15.982
	337	0
	338	65.903
	339	81.885
	340	2.128.797.701

## Valori dell'esercizio precedente

	341	0
	342	0
	343	20.500.000
	344	0
	345	6.354.000
	346	0
	347	0
	348	1.899.366
	349	0
	350	11.457.048
	351	4.352.366
	352	10.624.931
	353	1.370.818.798
	354	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	810.030.065		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	26.510.497		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	45.835.772		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	877.728		5 738.561.524
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6 10.402.087
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7 3.964.916
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	465.080.579		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	12.762.101	10 452.318.478	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	14.317.270		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	277.307	13 14.039.963	
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	91.646.476		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.568.747	16 88.077.729	17 526.356.244
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	119.667.398		
b) Altre spese di acquisizione	21	37.911.342		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-425.991		
d) Provvigioni di incasso	23	9.052.202		
e) Altre spese di amministrazione	24	21.199.433		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	7.926.007		26 180.330.359
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27 8.223.097
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28 561.564
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29 37.457.263

## Valori dell'esercizio precedente

			111	674.247.561			
			112	35.822.208			
			113	48.173.410			
			114	2.825.797	115	593.077.740	
					116	13.402.520	
					117	4.035.984	
		118	399.457.398				
		119	21.861.391	120	377.596.007		
		121	16.254.805				
		122	1.930.547	123	14.324.258		
		124	55.898.877				
		125	-4.809.714	126	60.708.591	127	423.980.340
						128	-3.364.924
						129	
			130	102.233.686			
			131	32.693.819			
			132	-197.716			
			133	7.417.341			
			134	17.937.889			
			135	8.611.447	136	151.869.004	
					137	4.662.918	
					138	214.856	
					139	33.154.050	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>						
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Premi lordi contabilizzati	30	127.535.893				
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	1.268.885		32	126.267.008	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:						
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	2.261.365				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	2.261.365 )			(d	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:						
aa) da terreni e fabbricati	35					
bb) da altri investimenti	36	29.339.319	37	29.339.319		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	3.890 )				
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	94.453				
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	1.180.922				
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41			42	32.876.059	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION						
				43	3.742.830	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				44	648.253	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
a) Somme pagate						
aa) Importo lordo	45	138.463.904				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	5.676.356	47	132.787.548		
b) Variazione della riserva per somme da pagare						
aa) Importo lordo	48	-3.198.788				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-372.901	50	-2.825.887	51	129.961.661
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Riserve matematiche:						
aa) Importo lordo	52	5.874.421				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-4.454.462	54	10.328.883		
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:						
aa) Importo lordo	55	3.003				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	3.003		
c) Altre riserve tecniche						
aa) Importo lordo	58	-558.023				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-4.856	60	-553.167		
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
aa) Importo lordo	61	-14.992.694				
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-14.992.694	64	-5.213.975

## Valori dell'esercizio precedente

		140	143.291.075			
		141	1.823.213	142	141.467.862	
		143	3.181.500			
li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	3.181.500			
	145					
	146	31.994.978	147	31.994.978		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	43.916			
		149	75.247			
		150	369.449			
li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	)	152	35.621.174	
				153	9.259.537	
				154	860.689	
	155	143.338.880				
	156	465.670	157	142.873.210		
	158	6.045.386				
	159		160	6.045.386	161	148.918.596
	162	3.859.660				
	163	1.281.042	164	2.578.618		
	165	-47				
	166		167	-47		
	168	755.835				
	169	-595	170	756.430		
	171	656.575				
	172		173	656.575	174	3.991.576

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	5981	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	66	6.326.848			
b) Altre spese di acquisizione	67	6.754.069			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	1.590.247			
d) Provvigioni di incasso	69	1.213.876			
e) Altre spese di amministrazione	70	3.178.357			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	60.116	72	15.822.787	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	2.809.795			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	6.221.948			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	4.740	76	9.036.483	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	9.216.998	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	185.527	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79		
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	4.518.688	
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	37.457.263	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	4.518.688	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	561.474			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	561.474)			(d
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	206.338			
bb) da altri investimenti	86	23.681.546	87	23.887.884	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	74.379)			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	437.920			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	239.482			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91		92	25.126.760	



## Valori dell'esercizio precedente

			175	7.623	
			-----		
	176	7.443.946			
			-----		
	177	5.984.898			
			-----		
	178	213.559			
			-----		
	179	1.156.212			
			-----		
	180	3.732.324			
			-----		
	181	324.168	182	17.779.653	
			-----		
	183	2.620.622			
			-----		
	184	431.873			
			-----		
	185	147.025	186	3.199.520	
			-----		
			187	3.071.524	
			-----		
			188	204.839	
			-----		
			189	3.646.788	
			-----		
			190	6.389.143	
			-----		
			191	33.154.050	
			-----		
			192	6.389.143	
			-----		
	193	631.966			
			-----		
li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	631.966			
			-----		
	195	209.651			
			-----		
	196	19.584.652	197	19.794.303	
			-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	26.096			
			-----		
	199				
			-----		
	200	377.319			
			-----		
li cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201		202	20.803.588	
			-----		

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	2.594.210	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	5.639.225	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	4.028.053	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
7. ALTRI PROVENTI			99
8. ALTRI ONERI			100
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
11. ONERI STRAORDINARI			103
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107

## Valori dell'esercizio precedente

		203	3.646.788
		-----	
	204	2.033.458	
	205	2.084.764	
	206		
		207	4.118.222
		-----	
		208	13.402.520
		-----	
		209	1.813.083
		-----	
		210	7.277.901
		-----	
		211	41.008.009
		-----	
		212	2.437.972
		-----	
		213	263.165
		-----	
		214	2.174.807
		-----	
		215	43.182.816
		-----	
		216	13.927.140
		-----	
		217	29.255.676
		-----	



# NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,  
unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2011 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

## Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio, redatto in Euro, viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Per quanto non previsto dal citato Decreto e dai Regolamenti di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile e quelle di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173.

In particolare, in osservanza al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, gli schemi sono così compilati:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro: la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti è ricondotta alle voci F.IV.2) Attività diverse o G.IX.3) Passività diverse per lo Stato Patrimoniale e III.10) Proventi straordinari o III.11) Oneri straordinari per il Conto Economico;
- la Nota Integrativa e i suoi allegati, nonché lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, sono redatti in migliaia di euro: i relativi arrotondamenti sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in unità di euro.

La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni e Rendiconto Finanziario

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato e il Conto Economico riclassificato.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

## Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
Investimenti		
Terreni e fabbricati	185.685	18.921
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
- Azioni e quote	160.915	277.416
- Finanziamenti	5.200	5.200
Altri investimenti finanziari:		
- Quote di fondi comuni di investimento	5.240	10.433
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.380.354	1.288.057
- Finanziamenti	9.777	10.760
- Investimenti finanziari diversi + Depositi presso enti creditizi	-	1.038
Depositi presso imprese cedenti	225	249
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	61.464	76.456
<b>Totale investimenti</b>	<b>1.808.860</b>	<b>1.688.530</b>
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Assicurati	67.997	58.970
- Intermediari di assicurazione	81.721	69.430
- Compagnie conti correnti	9.657	8.420
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	53.292	47.196
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	3.818	3.638
Altri crediti	30.657	21.530
<b>Totale crediti</b>	<b>247.142</b>	<b>209.184</b>
Attivi immateriali	46.914	43.753
Attivi materiali e scorte	8.893	7.491
Disponibilita' liquide	72.144	61.837
Altre attivita'	37.465	24.498
Ratei e risconti	21.020	19.898
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.242.438</b>	<b>2.055.191</b>

## Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di euro)

<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
- Capitale sociale	67.379	67.379
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	33.355	33.355
- Riserve di rivalutazione	10.939	10.939
- Riserva legale	11.107	9.645
- Altre Riserve	160.545	144.207
- Utile ( Perdita ) dell'esercizio	35.329	29.256
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>318.654</b>	<b>294.781</b>
<b>Passività subordinate</b>	<b>-</b>	<b>291</b>
<b>Riserve tecniche al netto della riassicurazione</b>		
- Riserva premi	310.672	265.712
- Riserva sinistri	654.027	565.947
- Riserve matematiche	716.974	704.787
- Riserve per somme da pagare	26.151	28.976
- Altre riserve tecniche	16.667	16.649
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	61.464	76.456
<b>Totale riserve tecniche</b>	<b>1.785.955</b>	<b>1.658.527</b>
<b>Debiti</b>		
Depositi ricevuti da riassicuratori	24.418	27.662
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:		
- Intermediari di assicurazione	4.285	3.558
- Compagnie conti correnti	1.632	2.222
- Assicurati per depositi cauzionali	239	144
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	4.576	2.419
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.190	9.041
Altri debiti	58.302	34.646
<b>Totale debiti</b>	<b>104.642</b>	<b>79.692</b>
Fondi per rischi e oneri	9.500	1.581
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.806	3.972
Altre passività	19.855	16.265
Ratei e risconti	26	82
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.242.438</b>	<b>2.055.191</b>

# Vittoria Assicurazioni S.p.A. - Principi contabili italiani

## Conto Economico Riclassificato

(in migliaia di euro)

	31/12/11	31/12/10
<b>Gestione tecnica</b>		
<b>Rami vita:</b>		
<b>Lavoro diretto</b>		
(+) Premi lordi contabilizzati	127.273	143.290
(-) Oneri relativi ai sinistri	135.211	149.294
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	-9.650	5.301
(+) Saldo delle altre partite tecniche	456	647
(-) Spese di gestione	15.863	18.104
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico della Società al netto della quota trasferita al conto non tecnico	23.840	28.775
(+) Redditi degli investimenti con rischio a carico degli Assicurati (cat. D)	-5.474	6.188
<b>Risultato del lavoro diretto</b>	<b>4.671</b>	<b>6.201</b>
Risultato della riassicurazione passiva	-365	247
Risultato del lavoro diretto conservato	4.306	6.448
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	213	-59
<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>4.519</b>	<b>6.389</b>
<b>Rami danni:</b>		
<b>Lavoro diretto</b>		
(+) Premi lordi contabilizzati	809.904	674.173
(-) Variazione della riserva premi	45.842	48.261
(-) Oneri relativi ai sinistri	542.385	439.094
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse	-	-3.364
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-4.259	-627
(-) Spese di gestione	188.218	160.448
<b>Risultato del lavoro diretto</b>	<b>29.200</b>	<b>29.107</b>
Risultato della riassicurazione passiva	-1.635	-9.174
Risultato del lavoro diretto conservato	27.565	19.933
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	52	33
<b>Risultato del lavoro conservato totale</b>	<b>27.617</b>	<b>19.966</b>
(-) Variazione delle riserve di perequazione	562	215
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	10.402	13.403
<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>37.457</b>	<b>33.154</b>
<b>Risultato della gestione tecnica</b>	<b>41.976</b>	<b>39.543</b>
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico	2.463	3.283
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	-	3.647
(+) Altri proventi	5.117	1.813
(-) Altri oneri	11.756	7.278
<b>Risultato della attività ordinaria</b>	<b>37.800</b>	<b>41.008</b>
(+) Proventi straordinari	15.151	2.438
(-) Oneri straordinari	3.047	263
<b>Risultato economico ante imposte</b>	<b>49.904</b>	<b>43.183</b>
(-) Imposte sul risultato	14.575	13.927
<b>Risultato economico netto</b>	<b>35.329</b>	<b>29.256</b>



# Parte A

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 (cui fa rimando il “Codice delle assicurazioni private”), nel Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 e nelle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche e integrazioni), sono di seguito descritti. Sono inoltre applicate le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal relativo regolamento di attuazione CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive delibere modificative e integrative. I criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva, salvo che non sia diversamente indicato.

Il bilancio civilistico è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

## Poste tecniche Assicurative

### Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dall'art. 2 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

**RAMI DANNI** La ripartizione dei premi e delle relative riserve premi ai vari Rami Danni avviene analiticamente a livello di singola garanzia, le spese di gestione, gli altri oneri e proventi tecnici sono invece allocati attraverso l'utilizzo di appropriati driver di riparto.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti nei vari rami ministeriali in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio. La distribuzione tra costo sostenuto per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, avviene proporzionalmente agli indennizzi pagati riferiti ai vari anni di competenza: per il solo Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri si tiene anche conto del peso riferito al numero dei sinistri in carico nell'esercizio.

**RAMI VITA** L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

### Premi lordi

**RAMI DANNI**  
**RAMI VITA** I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da eventi di natura tecnica e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo

delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

## Spese di gestione

RAMI DANNI  
RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

- provvigioni di acquisizione  
rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- altre spese di acquisizione  
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività nonché i costi sostenuti per le visite mediche;
- variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare  
rilevano le quote di ammortamento a carico dell'esercizio relative alle provvigioni di acquisizione e alle altre spese di acquisizione;
- provvigioni di incasso  
rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;
- altre spese di amministrazione  
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori  
rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

## Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis attuato calcolando analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi lordi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Per contratti del Ramo Credito stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 2001, come dettato dall'art 7, comma 4 del Regolamento ISVAP n. 16/2008, è stato utilizzato il metodo forfetario disciplinato dall'art. 3 dell'Allegato 1 al citato Regolamento.

Per alcuni Rami, per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici, è richiesto il calcolo di una riserva integrativa.

Il Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 definisce i Rami per i quali è richiesta tale integrazione ed i relativi criteri di calcolo:

- Ramo Cauzioni: la riserva integrativa è stata calcolata attenendosi ai criteri dettati dall'art. 14 del citato Regolamento ISVAP n. 16/2008, ;
- Rischio Grandine: la riserva integrativa è stata determinata in base agli articoli 16 e 17 del Regolamento ISVAP n. 16/2008 che ne definiscono, rispettivamente, le modalità di calcolo e di utilizzo;
- Rischi Altre Calamità Naturali (terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche): per i criteri di calcolo e di utilizzo della riserva integrativa ci si è attenuti, rispettivamente, agli articoli 19 e 20 del Regolamento ISVAP 16/2008;

- Rischi Nucleari: la riserva integrativa è stata calcolata in base all'art. 22 del Regolamento ISVAP 16/2008.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico di calcolo, basato sul valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente, secondo i criteri dettati dall'articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008. Tale criterio prevede che venga effettuato un accantonamento se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento alle polizze in portafoglio, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dei futuri premi, al netto degli oneri di acquisizione che saranno esigibili sui contratti stipulati prima della fine dell'esercizio.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

### **Altre Riserve tecniche**

#### **RAMI DANNI**

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Nel calcolo sono stati considerati i prodotti che, nella determinazione del premio, non tengono conto dell'evoluzione dell'età dell'Assicurato e contengono clausole limitative della facoltà di recesso da parte della Compagnia, come delineato dal comma 1 dell'art. 46 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Il metodo utilizzato per effettuare la stima si basa sul confronto tra la stima dei flussi futuri in entrata (tutti i premi che ci si aspetta di incassare negli anni futuri sui contratti in portafoglio a dicembre 2011) e Flussi in Uscita (tutti i sinistri che ci si aspetta siano generati in futuro dai contratti in portafoglio a dicembre 2011).

Per continuità e a titolo di confronto, è stato applicato anche il metodo forfetario, previsto dal comma 3 dell'art. 47 del Regolamento ISVAP 16/2008, che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi sui medesimi prodotti sopra descritti.

### **Riserve di perequazione**

#### **RAMI DANNI**

Le riserve di perequazione sono previste dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di perequazione del Ramo Credito, calcolata secondo i criteri dettati dall'art. 42 del Regolamento ISVAP n. 16/2008;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: in assenza dell'emanazione del Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico previsto all'articolo 37, comma 7 del Codice delle Assicurazioni, per il calcolo si sono applicate le disposizioni del decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

### **Oneri relativi ai sinistri pagati**

#### **RAMI DANNI**

L'onere dei sinistri nei Rami Danni, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice

Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

**RAMI VITA** L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme contabilizzate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

**RAMI DANNI  
RAMI VITA** L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

### **Somme da recuperare**

**RAMI DANNI** La posta rileva, al netto delle quote contrattualmente a carico dei riassicuratori, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie e surrogazioni.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente unitamente a quanto recuperato nell'esercizio.

### **Riserva Sinistri**

**RAMI DANNI** La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi).

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni;
- analisi e controllo dei dati, rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa.

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione, queste ultime intese sia come costi sostenuti per i professionisti intervenuti nella gestione della pratica sia come costi interni alla Società riferiti alla struttura di gestione dei sinistri.
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati alla sez. IV del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Per quanto attiene i sinistri di generazione corrente si esaminano gli incarti con periodicità almeno trimestrale per verificare lo stadio evolutivo del sinistro e la corretta valutazione in precedenza effettuata. Vigge inoltre la modalità operativa della "riserva continua"; pertanto, ad ogni pagamento parziale, o in caso di nuove informazioni, il sinistro viene riesaminato.

A supporto della rete liquidativa sul territorio, è operante una struttura (coordinatori di territorio) che si occupa di verificare nel merito e nel metodo la corretta applicazione delle regole emanate dalla Direzione.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto dei costi medi della generazione corrente. Le riserve sinistri così determinate relative ai rischi di massa, in quanto riferite a posizioni che si definiscono nel medio/lungo termine, sono sottoposte al controllo statistico attuariale al fine di verificarne la congruità rispetto al costo ultimo e qualora necessario, si procede alla loro integrazione.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c.autoveicoli terrestri è definita sulla base dell'art. 33 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16, comma 1, nel caso la Società sia gestionaria, e comma 2, nel caso la Società sia debitrice. L'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dall'art. 34 dello stesso regolamento.

## **Riserve Matematiche e altre riserve tecniche**

### **RAMI VITA**

Le riserve tecniche dei Rami Vita sono calcolate sulla base dei premi puri e di appropriate assunzioni attuariali alla data in cui i contratti sono stati sottoscritti, in quanto ancora valide. Per il calcolo delle riserve tecniche è utilizzato il tasso di rendimento, determinato sulla base dei relativi impieghi per le rispettive forme a prestazioni rivalutabili e il tasso di mortalità adottato per la determinazione dei premi puri. Sempre in aderenza alla vigente normativa la componente riporto premi delle riserve matematiche è calcolata a premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale ad un intero sovrappremio annuo.

La riserva premi per la garanzia complementare infortuni è determinata in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, è stata costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito al fine di adeguare le basi demografiche utilizzate per il calcolo delle riserve matematiche ai risultati dell'esperienza diretta sul portafoglio.

Le riserve matematiche sono inoltre integrate, quando necessario, al fine di tenere conto dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli Assicurati (art. 37 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008).

In adempimento a quanto stabilito dagli artt. 38-46 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, viene attuata una procedura di ALM (Asset & Liability Management) per l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle gestioni interne separate ritenute significative e finalizzata alla determinazione dei rendimenti prevedibili di ciascuna di esse.

Le riserve relative a polizze index linked, unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze. Sono costituite ai sensi del titolo VI del regolamento ISVAP 28 marzo 2008, n. 21 e dell'art. 38 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.

## Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI  
RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione Assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

## Altri oneri tecnici

RAMI DANNI  
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da eventi di natura tecnica, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto.

## Altri proventi tecnici

RAMI DANNI  
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della procedura di risarcimento diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

## Utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico al conto tecnico

RAMI DANNI

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Danni figurano, ex comma 1 art. 54 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, nel conto non tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire, secondo le modalità stabilite dall' art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, dal conto non tecnico al conto tecnico.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente. Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge sono costituite da riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazioni agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il Ramo Malattia, riserva di compensazione per il Ramo credito e riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale.

## Utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico al conto non tecnico

### RAMI VITA

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Vita figurano, ex comma 3 art. 54 D. Lgs. 26 maggio 1997 n.173, nel conto tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico, secondo le modalità stabilite dall' art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, con esclusione dei proventi e plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. La quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate rilevati alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge, ai fini della rilevazione di cui trattasi, sono costituite da riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche con esclusione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli Assicurati e delle riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita, in applicazione dei criteri richiamati, risulti inferiore all'ammontare degli utili contrattualmente riconosciuti agli Assicurati nell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

## Riassicurazione attiva

### RAMI DANNI RAMI VITA

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza.

Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fanno eccezione i trattati che riguardano i Corpi di veicoli aerei, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono, in generale, a quello comunicate dalla cedente e vengono integrate dalla Compagnia qualora non ritenute congrue a far fronte agli impegni assunti.

## Retrocessione

### RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali. La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

## Poste relative agli investimenti

### C I - Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale, i fabbricati destinati alla vendita.

Le ristrutturazioni, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

### Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e delle condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto all'importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

### C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

#### Imprese del Gruppo

L'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 1997 definisce Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto b) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.



#### Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in euro al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in euro al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate in valuta estera se la diminuzione patrimoniale deriva da variazione negativa del cambio, viene verificato se la perdita di valore sia o meno di carattere durevole; ove si presentino prospettive di una ripresa del cambio a breve-medio termine non si dà luogo ad alcuna svalutazione.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

### **C III - Altri investimenti finanziari**

#### **Azioni e quote**

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle azioni e quote in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

#### **Quote di fondi comuni di investimento**

Gli investimenti appartenenti a questa categoria sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I Fondi comuni di investimento chiusi mobiliari e immobiliari non quotati, sono valutati al costo di acquisizione.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

### **Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso**

In ottemperanza al Regolamento ISVAP del 31/01/2011 n. 36, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

#### Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori; il costo è eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza.

I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico.

#### Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate. Il costo dei titoli a reddito fisso è rettificato della quota maturata nell'esercizio dello scarto di emissione, pari alla differenza tra prezzo di emissione e valore di rimborso.

Per andamento del mercato si intende, per i titoli quotati, la quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in euro utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

### **Valore di mercato degli strumenti finanziari**

In ottemperanza alle disposizioni indicate nell'art. 2427-bis del C.C., nella sezione B della Nota Integrativa, vengono fornite le informazioni riguardanti il fair value degli strumenti finanziari derivati nonché, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (con esclusione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture) il relativo valore contabile e fair value unitamente ai motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto.

Il valore corrente degli attivi di cui alla classe C.II e C.III, trattati in mercati regolamentati corrisponde alla quotazione rilevata nell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2427-bis del C.C., per la definizione di "Strumento Finanziario", di "Strumento derivato", di "Fair Value" e di "modello e tecnica di valutazione" generalmente accettato, si fa riferimento ai principi contabili internazionali compatibili con la disciplina in materia dell'Unione Europea.

Nel caso in cui per l'investimento non sia disponibile una valutazione di mercato, il fair value viene determinato o in base al valore corrente di mercato di un altro strumento finanziario simile o tramite l'utilizzo di appropriate tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi ipotizzabili nelle operazioni correnti di mercato. Nel caso in cui il fair value non possa essere valutato attendibilmente, si assume il costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

### **Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio**

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

### **Mutui e prestiti**

I mutui attivi, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in euro, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

## **Altre poste**

### **Attivi materiali**

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento. I cespiti sono ammortizzati con quote costanti e l'ammortamento viene effettuato nel corso della vita utile stimata delle attività.

### **Attivi immateriali**

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo e sono ammortizzati, a quote costanti con il metodo diretto, nei seguenti termini:

- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti;
- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni i costi di impianto e di ampliamento riconducibile al 5° punto dell'art. 2426 C.C.;
- l'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni. Qualora sia ragionevole supporre che la vita utile dell'avviamento sia superiore si applicano periodi di maggiore durata, che comunque non superino i venti anni, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni e Vita.

**RAMI DANNI** I costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono differiti e ammortizzati in tre anni, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati. Tenuto conto della decadenza dei contratti e della normativa in ordine all'applicabilità dell'addebito provvigionale, il periodo di ammortamento può essere considerato economicamente congruo.

**RAMI VITA** I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati, nei limiti dei relativi caricamenti, e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto per un periodo che non può in ogni caso essere superiore alla durata contrattuale con il limite massimo di dieci anni. Il periodo di ammortamento è considerato economicamente congruo. Le provvigioni residue delle polizze annullate nel corso del periodo di ammortamento vengono spese nell'esercizio in cui le polizze escono dal portafoglio.

### **Crediti**

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

### **Debiti**

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le passività per imposte differite non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga o sono riferite a valori non significativi.

Le imposte differite passive, se esistenti, sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

## **Conversione in Euro**

La conversione in Euro delle partite espresse in valuta diversa è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

## Parte B

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

#### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
43.753	46.914	+3.161

Gli attivi immateriali sono rilevati al netto degli ammortamenti, che al 31 dicembre 2011 ammontano a 8.140 migliaia di euro. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base a quanto indicato nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

L'Allegato 4 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni dell'esercizio.

##### B.1 – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
7.170	8.334	+1.164

Come più ampiamente descritto nella "Parte A - Criteri di valutazione" della Nota Integrativa, le provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei Rami Danni sono ammortizzate in tre anni, periodo ritenuto congruo con la durata media dei contratti poliennali, mentre quelle dei Rami Vita sono ammortizzate con un limite massimo di dieci anni.

La differente durata applicata nell'ammortamento rispetto a quella effettiva delle polizze vita, qualora tutte le polizze giungessero regolarmente a scadenza, comporterebbe maggior patrimonio netto, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 945 migliaia di euro (3.300 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per i Rami Vita.

##### B.1.a – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
2.981	4.572	+1.591

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Vita si sono così movimentate:

provvigioni su polizze capitalizzate nell'esercizio	+2.578
provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	-181
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-806

##### B.1.b – Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
4.189	3.762	-427

Le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni si sono così movimentate:

provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	+3.552
quote di ammortamento a carico dell'esercizio	-3.979

#### B.4 – Avviamento

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	2.633	2.060	-573

Il conto accoglie l'avviamento rilevato nell'esercizio 2009, in sede di acquisizione del Ramo Vita da SACE B.T. S.p.A.. A seguito dell'operazione Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha rilevato un avviamento pari a 4.050 migliaia di euro, attribuito per 1.392 migliaia di euro ai rapporti di distribuzione ereditati con l'acquisizione e per 2.658 migliaia di euro al valore attuale del portafoglio (VIF: Value In Force).

La prima componente viene ammortizzata in cinque anni con un costo di competenza dell'esercizio pari a 279 migliaia di euro; il VIF è stato ammortizzato in base alla durata residua di portafoglio attesa e la quota di competenza dell'esercizio è pari a 294 migliaia di euro.

#### B.5 – Altri costi pluriennali

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	33.950	36.520	+2.570

Le spese pluriennali, iscritte in Bilancio al valore di costo, sono esposte al netto degli ammortamenti. L'incremento della voce rispetto al 31 dicembre 2010, pari a 2.570 migliaia di euro, è dovuto a acquisizioni per 10.508 migliaia di euro, ammortamenti per 7.567 migliaia di euro e dismissioni nette per 371 migliaia di euro.

La composizione della voce è riportata nella tabella che segue:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Pacchetti applicativi EDP	27.758	32.451	+4.693
Pacchetti applicativi EDP in corso di realizzo	2.311	667	-1.644
Costi ristrutturazione locali di sede e Agenzie	1.180	1.176	-4
Altri oneri pluriennali	2.701	2.226	-475
<b>Totale</b>	<b>33.950</b>	<b>36.520</b>	<b>+2.570</b>

La voce "Pacchetti applicativi EDP" è relativa ai costi di natura pluriennale sostenuti per lo sviluppo di procedure informatiche e per la manutenzione evolutiva del pacchetto denominato Sistema NewAge, relativo allo sviluppo del sistema gestionale di Compagnia, della Rete Liquidativa e della Rete Agenziale.

La vita utile residua del sistema NewAge è stata valutata in dieci anni con termine nell'anno 2018.

La voce "Altri oneri pluriennali" include prevalentemente i costi connessi alla fase di start-up delle nuove agenzie costituite nell'esercizio.

## CLASSE C - INVESTIMENTI

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
1.612.075	1.747.395	+135.320

Il confronto con il valore di mercato degli investimenti è indicato negli allegati 4 e 5 alla presente Nota Integrativa dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Si elencano qui di seguito gli Investimenti di riferimento:

### C.I Terreni e fabbricati

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	18.921	185.684	+166.763
<i>Di cui:</i>			
<b>C.I 1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa</b>	783	97.834	+97.051
<b>C.I 2. Immobili ad uso di terzi</b>	18.138	17.442	-696
<b>C.I 5. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	-	70.408	+70.408

I valori complessivi di Bilancio comprendono le seguenti rivalutazioni:

- Monetarie – legge 576/75 e legge 72/83 509
- Fiscali e volontarie 1.019
- Obbligatorie – legge 413/91 897
- Legge 28 gennaio 2009 – n. 2 11.206

La variazione intervenuta nell'esercizio è riferita principalmente all'operazione di fusione per incorporazione, avvenuta nel mese di ottobre, della controllata Lauro 2000 S.r.l., proprietaria dell'immobile in cui è stata trasferita la sede sociale e di altri 2 immobili in corso di costruzione, destinati alla commercializzazione, una volta ultimati. L'operazione di fusione è avvenuta con effetto contabile 1° gennaio 2011.

### C.II Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
282.616	166.115	-116.501

Di seguito vengono riportati i valori complessivi delle Società controllate, consociate, collegate e altre. I dettagli e le relative movimentazioni che hanno interessato dette Società sono riportati negli allegati 6 e 7 alla presente Nota Integrativa.

#### C.II 1. Azioni e quote di imprese

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
277.416	160.915	-116.501

##### C.II 1.b Controllate

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
194.981	81.537	-113.444

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Lauro 2000 S.r.l. per 10.000 migliaia di euro; in data 17 ottobre 2011 ha acquisito efficacia la fusione per incorporazione della Società generando una diminuzione del valore della categoria di 142.794 migliaia di euro;



- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Immobiliare Bilancia S.r.l. per 10.000 migliaia di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Vittoria Properties S.r.l. per 6.930 migliaia di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo di Forum Mondadori Residenze S.r.l. per 2.420 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali vita ammontano a 27.648 migliaia di euro.

#### C.II 1.d Collegate

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	43.310	42.078	-1.232

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni:

- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Gima Finance S.A. per 5.327 migliaia di euro e incassate 6.171 migliaia di euro quale rimborso riserva sovrapprezzo azioni;
- incassati 2.900 migliaia di euro a titolo di rimborso riserva sovrapprezzo azioni della partecipata Laumor Holdings Sarl;
- sottoscrizione dell'aumento di riserva sovrapprezzo azioni di White Finance SA per 77 migliaia di euro;
- accorciata la catena di controllo delle società sotto elencate acquisendo le partecipazioni nelle Sicar con diminuzione per 12.713 migliaia di euro (Gima Finance SA) ed aumento per 14.265 migliaia di euro (Gima Sicar SA); diminuzione per 6.767 migliaia di euro (Laumor holdings Sarl) ed aumento per 7.390 migliaia di euro (Laumor Partners Sarl Sicar); diminuzione per 5.312 migliaia di euro (White Finance SA) ed aumento per 3.250 migliaia di euro (White Sarl Sicar);
- sottoscrizione dell'aumento di riserva sovrapprezzo azioni di Gima Sicar SA per 701 migliaia di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Sint S.p.A. per 578 migliaia di euro;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Yarpa S.p.A. per 1.043 migliaia di euro.

#### C.II 1.e Altre

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	39.125	37.300	-1.825

La variazione dell'esercizio è dovuta alle seguenti operazioni:

- rilevata una svalutazione di 1.861 migliaia di euro nella partecipazione di Medinvest International S.C.A. proporzionale alla partecipazione detenuta;
- vendute numero 3.500.000 azioni Camfin S.p.A. per un controvalore di 792 migliaia di euro, realizzando plusvalenze per 504 migliaia di euro; esercitato inoltre il warrant, portato in aumento della partecipazione per 799 migliaia di euro, sottoscrivendo numero 5.611.413 azioni con un esborso di 1.291 migliaia di euro;
- rilevate svalutazioni per 1.359 migliaia di euro relativamente alla partecipazione Gruppo GPA S.p.A. per adeguamento al valore attuale dei flussi finanziari attesi;
- sottoscritte quote della Banca BCC Vomano per 50 migliaia di euro;
- sottoscritte quote della Banca BCC Inzago per 46 migliaia di euro.

### C.II 3. Finanziamenti ad imprese

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	5.200	5.200	-

Di cui:

#### C.II 3.b Controllate

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	50	50	-

Il saldo al 31 dicembre 2011 è interamente riferito al finanziamento in essere con la controllata Interbilancia S.r.l..

La durata residua del finanziamento concesso a Interbilancia S.r.l. è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari all'1,50%, in quanto finanziamento a breve termine.

#### C.II 3.d Collegate

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	5.000	5.000	-

Il saldo al 31 dicembre 2011 è interamente riferito al finanziamento fruttifero in essere con la collegata Spefin Finanziaria S.p.A..

La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso variabile è legato alla media mensile dell'Euribor a tre mesi maggiorato di 10 bp.

#### C.II 3.e Altre

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	150	150	-

Il saldo residuo è relativo a un finanziamento fruttifero erogato alla Gruppo GPA S.p.A..

La durata residua del finanziamento è superiore all'anno e il tasso corrente applicato è pari al 2,27%.

### C.III Altri investimenti finanziari

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.310.289	1.395.371	+85.082

La voce comprende:

#### C.III 2 Quote di fondi comuni di investimento

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	10.433	5.240	-5.193

La variazione dell'esercizio è dovuta alla liquidazione delle quote del fondo hedge BCM Market Neutral Fund Plc, svalutato nel corso dell'esercizio per 1.381 migliaia di euro; l'incasso di 3.130 migliaia di euro ha comportato ulteriori minusvalenze per 489 migliaia di euro. Liquidato inoltre un fondo mobiliare chiuso incassando 188 migliaia di euro e rilevando minusvalenze per 5 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 1.174 migliaia di euro.

### C.III 3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.288.057	1.380.354	+92.297
<i>Di cui:</i>			
C.III 3.a Quotati	1.284.095	1.376.511	+92.416
C.III 3.b Non quotati	3.962	3.843	-119

La composizione percentuale del portafoglio obbligazionario al 31 dicembre 2011 è la seguente:

- Titoli di Stato italiani 85,1%;
- Titoli di Stato esteri 10,2%;
- Corporate italiani 0,9%;
- Corporate esteri 3,8%.

### C.III 3.a Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Quotati

La variazione è da imputarsi alle seguenti operazioni:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading per 423.415 migliaia di euro e diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 327.171 migliaia di euro;
- adeguamento del valore dei titoli zero coupon per 5.805 migliaia di euro;
- trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato per 347 migliaia di euro;
- trasferimento dal comparto circolante al comparto durevole di titoli per 38.352 migliaia di euro a valore di mercato rilevando una minusvalenza di 4.028 migliaia di euro;
- incremento per adeguamento da scarti di emissione per 271 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di negoziazione positivi per 1.449 migliaia di euro e negativi per 2.113 migliaia di euro;
- allineamento negativo ai valori di borsa per 2.083 migliaia di euro;
- si è provveduto ad adeguare il valore di carico dei titoli greci in portafoglio al 46,5% del valore facciale sulla base degli accordi internazionali di ristrutturazione in via di definizione del debito sovrano greco, rilevando minusvalenze per 4.010 migliaia di euro;
- recupero perdite pregresse per 532 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 591.105 migliaia di euro.

### C.III 3.b Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Non quotati

- diminuzione a seguito di rimborsi e vendite per 206 migliaia di euro;
- trasferimenti, in seguito a riscatti di polizze, di titoli dalla classe D alla classe C al valore di mercato per 68 migliaia di euro;
- adeguamento da scarti di emissione positivi per 19 migliaia di euro.

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a 108 migliaia di euro.

Il prospetto che segue riporta le informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2011, così come richiesto dall'art 2427-bis del Codice Civile.

(in migliaia di euro)

	Classe di bilancio	Valore contabile esercizio 2011	Valore corrente	Note
<b>Investimenti in partecipazioni - Altre Imprese</b>		<b>166.115</b>	<b>163.527</b>	
- Azioni e quote di altre imprese	C.II.1	160.915	158.327	
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>19.049</i>	<i>12.451</i>	1)
- Finanziamenti ad imprese controllate	C.II.3.b)	50	50	
- Finanziamenti ad imprese collegate	C.II.3.d)	5.000	5.000	
- Finanziamenti ad altre imprese	C.II.3.e)	150	150	
<b>Altri investimenti finanziari</b>		<b>1.395.371</b>	<b>1.330.794</b>	
- Quote di fondi Comuni di Investimento	C.III.2	5.240	6.142	(*)
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	C.III.3	1.380.354	1.314.875	(*)
<i>di cui iscritte per un valore superiore al fair value</i>		<i>825.057</i>	<i>746.362</i>	2)
- Finanziamenti	C.III.4	9.777	9.777	

(\*) il valore corrente corrisponde a quanto indicato nel relativo allegato 8 alla Nota Integrativa

1) Relativo alla partecipazione in Mediobanca e Cam Finanziaria.

2) Si tratta di titoli immobilizzati, il cui valore di carico è inferiore o uguale al valore di rimborso, che sono tenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria.

#### C.III 4 Finanziamenti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	10.760	9.777	-983
<i>Di cui:</i>			
C.III 4.a Prestiti con garanzia reale	5.786	5.263	-523
C.III 4.b Prestiti su polizze	3.496	3.273	-223
C.III 4.c Altri prestiti	1.477	1.241	-236

L'Allegato 10 alla Nota Integrativa dettaglia le variazioni della voce avvenute nell'esercizio.

#### C.III 4.a Prestiti con garanzia reale

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	5.786	5.263	-523

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 3,0%.

L'ammontare dei mutui con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente, a 5.261 migliaia di euro e 2.284 migliaia di euro.

#### C.III 4.b Prestiti su polizze

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.496	3.273	-223

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative dei Rami Vita della Società. Questi prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni.

Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati, maggiorato di un punto.

#### C.III 4.c Altri prestiti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.477	1.241	-236

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e agli Agenti della Società. Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari all'1,0% ed è relativo ai prestiti concessi alla rete agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

L'ammontare dei prestiti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 1.095 migliaia di euro e 435 migliaia di euro.

#### C.III 7 Investimenti finanziari diversi

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.039	-	-1.039

La variazione rispetto allo scorso esercizio è attribuibile all'esercizio del warrant acquisito in sede di aumento di capitale di Cam Finanziaria S.p.A per 799 migliaia di euro e al mancato utilizzo alla scadenza del warrant di Mediobanca S.p.A. per 240 migliaia di euro.

#### C.IV Depositi presso imprese cedenti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	249	225	-24

Il saldo è attinente alle riserve tecniche del lavoro indiretto.

---

**CLASSE D – INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

---

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
76.456	61.464	-14.992

---

**D.I Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato**

---

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
65.831	51.120	-14.711

---

Le variazioni intervenute per categoria di attività sono le seguenti:

<b>Portafoglio Index Linked</b>	<b>-5.384</b>
• diminuzioni a seguito di riscatti	-5.667
• adeguamento al valore corrente – svalutazioni	-15
• adeguamento da scarti di emissione positivi	+24
• capitalizzazione dei titoli zero coupon	+10
• adeguamento al valore corrente - rivalutazioni	+264
<b>Portafoglio Unit Linked</b>	<b>-9.327</b>
• aumenti per acquisti e sottoscrizioni valori mobiliari	+14.557
• diminuzioni a seguito di vendite titoli, riscatti e switch	-19.109
• utile/perdita della gestione dei fondi interni	-3.722
• adeguamento al valore corrente – rivalutazioni	+39
• adeguamento al valore corrente – svalutazioni	-1.092

Il dettaglio degli investimenti di classe D.I relativi a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato è esposto nell'Allegato 11 alla presente Nota Integrativa.

**D.II Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

---

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
10.625	10.344	-281

---

Di seguito vengono riportate le variazioni per tipologia che hanno contribuito alla movimentazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni:

• saldo della gestione previdenziale (raccolta netta)	+575
• risultato della gestione finanziaria	-815
• oneri di gestione	-147
• imposta sostitutiva a credito	+106

Gli investimenti di classe D.II sono interamente relativi al Fondo Pensione aperto Vittoria Formula Lavoro e sono esposti nell'Allegato 12 alla presente Nota Integrativa. Per maggiori dettagli si rimanda al bilancio del Fondo, allegato al presente bilancio d'esercizio.

**CLASSE D bis – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
73.604	73.223	-381

Con riferimento alla loro composizione per lavoro riassicurativo si rimanda a quanto descritto nello Stato Patrimoniale Passivo - Classe C - Riserve Tecniche.

La loro composizione è la seguente:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
<b>D Bis. I Rami Danni</b>	<b>52.002</b>	<b>56.453</b>	<b>+ 4.451</b>
<i>Di cui:</i>			
Riserva Premi	12.501	13.379	+ 878
Riserva Sinistri	39.501	43.074	+ 3.573
<b>D Bis. II Rami Vita</b>	<b>21.602</b>	<b>16.770</b>	<b>- 4.832</b>
<i>Di cui:</i>			
Riserve Matematiche	21.207	16.753	- 4.454
Riserva per Somme da pagare	373	-	- 373
Altre riserve tecniche	22	17	- 5

La voce Altre riserve tecniche dei Rami Vita si riferisce a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana e Ramo IV – Assicurazioni Malattia.

**CLASSE E - CREDITI**

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
209.185	247.142	+37.957

L'intero importo dei crediti esposti nel presente bilancio è esigibile a partire dall'esercizio 2012. Il saldo è esposto al netto dei relativi fondi rettificativi che, al 31 dicembre 2011 ammontano a 9.733 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 viene dettagliata nelle categorie che seguono:

**E.I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	184.017	212.667	+28.650
<i>Nei confronti di:</i>			
E.I.1 Assicurati	58.970	67.997	+9.027
E.I.2 Intermediari di assicurazione	69.430	81.721	+12.291
E.I.3 Compagnie di assicurazione – Conti correnti	8.421	9.657	+1.236
E.I.4 Assicurati e terzi per somme da recuperare	47.196	53.292	+6.096

**E.I 1. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	58.970	67.997	+9.027
<i>Di cui:</i>			
E.I 1.a Per premi dell'esercizio	51.245	59.804	+8.559
E.I 1.b Per premi dell'esercizio precedente	7.725	8.193	+468

I crediti nei confronti di assicurati sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2011 ammonta a 4.122 migliaia di euro. La variazione del saldo, pari a +15,3%, è fisiologicamente connessa all'incremento del volume dei premi raccolti dalla Compagnia.

**E.I 2. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di intermediari di assicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	69.430	81.721	+12.291

I crediti nei confronti di intermediari di assicurazione sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo che, al 31 dicembre 2011 ammonta a 4.306 migliaia di euro.

La voce accoglie 14.293 migliaia di euro per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti che hanno cessato la loro attività. Dei restanti crediti, pari a 67.428 migliaia di euro, alla data del 29 febbraio 2012, risultano ancora da incassare 5.239 migliaia di euro. Il saldo comprende crediti verso le controllate Aspevi Roma S.r.l per 1.389 migliaia di euro e Aspevi Milano S.r.l. per 3.429 migliaia di euro.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 12.282 migliaia di euro e 5.612 migliaia di euro.

**E.I 3. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Compagnie di assicurazione – Conti correnti**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	8.421	9.657	+1.236

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione.

**E.I 4. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	47.196	53.292	+6.096

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per franchigie e surrogazioni per sinistri.

**E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	3.638	3.818	+180

Il saldo di bilancio è interamente riferito a crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione, al netto del relativo fondo rettificativo pari a 1.304 migliaia di euro.



### E.III – Altri crediti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	21.530	30.657	+9.127

Le partite più significative che compongono la voce Altri Crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione finanziaria per 25.590 migliaia di euro per acconti d'imposta sulle riserve matematiche versati ai sensi del D.L. 209/2002, acconto sull'imposta assicurati dei Rami Danni ex D.L. 282/2004 e crediti IRPEG/IRES chiesti a rimborso e relativi interessi; tali crediti sono esigibili prevalentemente nell'esercizio successivo. I crediti d'imposta, comprendono anche quelli derivanti dall'adesione della Compagnia al consolidato fiscale;
- crediti verso dipendenti per 551 migliaia di euro;
- crediti per convezioni assicurative per 850 migliaia di euro;
- anticipi su sinistri per 291 migliaia di euro;
- crediti verso Società controllate per 37 migliaia di euro per adesione al consolidato fiscale.

L'ammontare di tali crediti con durata superiore a 1 anno e 5 anni è pari, rispettivamente a 9.038 migliaia di euro e 94 migliaia di euro.

### CLASSE F – ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	93.825	118.503	+24.678

Di cui:

#### F. I Attivi materiali e scorte

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	7.491	8.893	+1.402
<b>F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno</b>	6.518	7.984	+1.466
<b>F. I.2 Beni mobili iscritti in pubblici registri</b>	8	82	+74
<b>F. I.3 Impianti e attrezzature</b>	965	827	-138

I cespiti sono iscritti in Bilancio al valore di costo rettificati dal fondo ammortamento. La variazione si riferisce alle acquisizioni dell'esercizio per 3.912 migliaia di euro e ad ammortamenti a carico dell'esercizio per 2.134 migliaia di euro e dismissioni nette per 376 migliaia di euro.

#### F. I.1 Mobili, Macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno

Si dettagliano qui di seguito le voci che compongono la sottoclasse:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Mobili	3.939	5.547	+1.608
Arredi	335	713	+378
Macchine ordinarie d'ufficio	1.816	1.254	-562
Macchine elettroniche d'ufficio	428	470	+42
<b>Totali</b>	<b>6.518</b>	<b>7.984</b>	<b>+1.466</b>

Le variazioni intervenute sono inerenti agli acquisti di beni destinati alla nuova sede e alla dismissione dei cespiti in seguito al trasferimento della società.

### F. I.3 Impianti e attrezzature

La variazione intervenuta nell'esercizio è da attribuire alla dismissione dei cespiti in seguito al trasferimento della società.

### F. II Disponibilità liquide

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	61.837	72.144	+10.307

La liquidità disponibile a fine esercizio è originata principalmente dalle rimesse effettuate dalla rete agenziale nel mese di dicembre e alla liquidità inserita nelle gestioni separate dei Rami Vita. Il saldo è costituito per 72.099 migliaia di euro da depositi bancari e postali e per 45 migliaia di euro da numerario e assegni depositati in cassa.

La variazione delle disponibilità liquide è dettagliata nel rendiconto finanziario riportato nella Parte C "Altre informazioni" alla presente Nota Integrativa.

### F. IV Altre Attività

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	24.497	37.466	+12.969

Le partite più significative che compongono la voce sono:

- stanziamento per 36.790 migliaia di euro di imposte differite attive relative alle riprese fiscali di esercizi precedenti. Si rimanda per il dettaglio al prospetto sulla Fiscalità differita riportato di seguito alle informazioni sul Conto economico;
- fatture e note di credito da ricevere per 515 migliaia di euro;

### CLASSE G – RATEI E RISCONTI

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	19.898	21.020	+1.122
G.1 Per interessi	16.015	16.130	+115
G.2 Per canoni di locazione	424	1.181	+757
G.3 Altri ratei e risconti	3.459	3.709	+250

#### G.1 Ratei e risconti per interessi

La voce è riferita prevalentemente a interessi su titoli a reddito fisso, il cui importo al 31 dicembre 2011 è pari a 16.056 migliaia di euro.

#### G.2 Ratei e risconti per canoni di locazione

Il saldo è relativo a risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi.

#### G.3 Altri ratei e risconti

La voce è riferita esclusivamente a risconti su poste finanziarie e fatture diverse.

# STATO PATRIMONIALE

## PASSIVO

### CLASSE A – PATRIMONIO NETTO

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	294.781	318.655	+23.874

Le variazioni delle singole voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2011 sono evidenziate dal prospetto che segue come richiesto dall'art. 2427 Codice Civile:

	(in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo di emissione	Riserve di rivalutazione (1)	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2006</b>	30.452	6.000	21.858	6.370	80.993	27.437	173.110
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	4.872	4.872
Conversione del prestito	2.214	-	8.415	-	-	-	10.629
Imputazione a riserva utile 2006	-	90	-	-	22.475	22.565	-
Utile dell'esercizio 2007	-	-	-	-	-	36.495	36.495
<b>Saldi al 31/12/2007</b>	32.666	6.090	30.273	6.370	103.468	36.495	215.362
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	5.553	5.553
Conversione del prestito	217	-	825	-	-	-	1.042
Aumento capitale sociale	32.883	-	-	6.370	26.513	-	-
Imputazione a riserva utile 2007	-	443	-	-	30.499	30.942	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	10.887	-	-	10.887
Utile dell'esercizio 2008	-	-	-	-	-	37.939	37.939
<b>Saldi al 31/12/2008</b>	65.766	6.533	31.098	10.887	107.454	37.939	259.677
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.180	11.180
Conversione del prestito	23	-	31	-	-	-	54
Imputazione a riserva utile 2008	-	1.897	-	-	24.862	26.759	-
Riserva di rivalutazione immobili	-	-	-	52	-	-	52
Utile dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	24.290	24.290
<b>Saldi al 31/12/2009</b>	65.789	8.430	31.129	10.939	132.316	24.290	272.893
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.184	11.184
Conversione del prestito	1.590	-	2.226	-	-	-	3.816
Imputazione a riserva utile 2009	-	1.215	-	-	11.891	13.106	-
Utile dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	29.256	29.256
<b>Saldi al 31/12/2010</b>	67.379	9.645	33.355	10.939	144.207	29.256	294.781
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	11.455	11.455
Imputazione a riserva utile 2010	-	1.462	-	-	16.339	17.801	-
Utile dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	35.329	35.329
<b>Saldi al 31/12/2011</b>	<b>67.379</b>	<b>11.107</b>	<b>33.355</b>	<b>10.939</b>	<b>160.546</b>	<b>35.329</b>	<b>318.655</b>

(1) Al 31/12/2011 la voce è relativa alla riserva ex lege 2/2009

Al 31 dicembre 2011 il Capitale Sociale interamente versato risulta composto da n. 67.378.924 azioni ordinarie da 1 euro di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente liberate.

La riserva di rivalutazione si riferisce alle rivalutazioni degli immobili effettuate nel 2008, in base all'articolo 15, comma 20, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185.

Il seguente prospetto evidenzia la natura e la possibilità di utilizzo delle Riserve patrimoniali come richiesto dal citato articolo del Codice Civile:

(in migliaia di euro)

Natura/Descrizione	Importo al 31/12/2011	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per aumento di capitale
<b>Capitale</b>	67.379				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva sovrapprezzo di emissione	33.355	A, B, C	33.355		
<b>Riserve di rivalutazione (2)</b>					
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	-	A, B, C	-		2.330
Riserva di rivalutazione L. 295/1978	-	A, B, C	-		910
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	-	A, B, C	-		3.130
Riserve di rivalutazione D.L. n. 185/2008	10.939	A, B, C	10.939		
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	11.107	B	-		
Altre riserve disponibili	160.546	A, B, C	160.546		26.513
Utili dell'esercizio	35.329	A, B, C	35.329		
Totale patrimonio netto	318.655				
Quota non distribuibile ai soci della riserva sovrapprezzo di emissione (1)			240.169		
Quota non distribuibile (3)			2.369		
Residua quota distribuibile			-		
			237.800		

(\*) A: per aumento di capitale                      B: per copertura perdite                      C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(2) Le riserve evidenziate possono essere ridotte solo con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2445, commi 2 e 3, c.c.

(3) Rappresenta l'ammontare della quota di riserve non distribuibili ai soci per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c.

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/03/1984:

(in migliaia di euro)

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di contabilizzazione	Ex - Legge Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	258
14/5/79	1980	576/75	516
15/4/81	1982	576/75	258
28/6/88	1988	576/75	13
28/6/88	1988	72/83	1.020
28/6/88	1990	72/83	3.099
27/6/08	2008	-	6.370

**CLASSE C – RISERVE TECNICHE**

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
1.655.678	1.797.714	+142.036

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Danni:

**C.I – Rami Danni**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	887.317	1.025.368	+138.051
<b>C.I.1 - Riserva premi</b>	278.213	324.052	+45.839
<b>C.I.2 - Riserva sinistri</b>	605.449	697.100	+91.651
<b>C.I.4 - Altre riserve tecniche</b>	409	409	-
<b>C.I.5 - Riserva di perequazione</b>	3.246	3.807	+561

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda anche a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione).

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla presente Nota Integrativa.

**C.I.1 - Riserva premi**

La composizione e le variazioni della riserva premi rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nelle categorie che seguono:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	278.092	323.933	+ 45.841
Su rischi assunti in riassicurazione	121	119	- 2
<b>Riserve lorde</b>	<b>278.213</b>	<b>324.052</b>	<b>+ 45.839</b>
A carico dei Riassicuratori	12.500	13.379	+ 879
A carico dei Retrocessionari	1	-	- 1
<b>Riserve nette</b>	<b>265.712</b>	<b>310.673</b>	<b>+ 44.961</b>

Le integrazioni alla Riserva pro-rata temporis per l'esercizio 2011 riguardano il Ramo Cauzione e i Rami Infortuni, Incendio e Altri Danni ai Beni in relazione al rischio terremoto.

A seguito dei chiarimenti interpretativi dell'ISVAP in tema di Riserva Integrativa per il Ramo Grandine, la Società non ha appostato riserve integrative considerata l'assenza di rischi in essere al 31/12/2011.

La riserva premi del lavoro diretto, calcolata in base al criterio del pro-rata temporis e secondo i particolari criteri esposti, ramo per ramo, nella parte A del presente bilancio (Criteri di valutazione), è così costituita:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Riserva pro-rata temporis	269.779	315.134	+ 45.355
Integrazioni alla Riserva pro-rata temporis	8.313	8.799	+ 486
<b>Totale riserva premi lavoro diretto</b>	<b>278.092</b>	<b>323.933</b>	<b>+ 45.841</b>

### C.1.2 - Riserva sinistri

Le variazioni delle componenti della riserva sinistri in migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono evidenziate nel prospetto che segue:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	604.605	696.344	+ 91.739
Su rischi assunti in riassicurazione	844	756	- 88
<b>Riserve lorde</b>	<b>605.449</b>	<b>697.100</b>	<b>+ 91.651</b>
A carico dei Riassicuratori	39.120	42.786	+ 3.666
A carico dei Retrocessionari	381	287	- 94
<b>Riserve nette</b>	<b>565.948</b>	<b>654.027</b>	<b>+ 88.079</b>

### Rischi di massa:

Al fine di effettuare una stima del costo ultimo più aderente alla realtà operativa, che presenta molteplici fattispecie con rilevanti diversità nei parametri utilizzati per la valutazione dell'entità dei sinistri, la Compagnia ha ritenuto di analizzare separatamente i sinistri ante Card (avvenimento ante 2007) e i sinistri post Card, a loro volta suddivisi per tipologia di gestione e tra sinistri con soli danni a Cose e con danni Misti (ovvero quelli che presentano almeno un danno a persone). A tale scopo, è stato svolto un lavoro metodologico preliminare per individuare un metodo attuariale che consentisse di effettuare un'accurata stima delle riserve a costo ultimo con il livello di dettaglio sopra esposto.

Il metodo attuariale individuato, condiviso con l'Attuario Incaricato RC Auto, è della famiglia del Chain Ladder: tale metodologia stima l'ammontare dei pagamenti futuri, fino al *run off* delle generazioni, costruendo con le serie storiche disponibili i triangoli degli importi pagati cumulati (organizzati per avvenimento) e calcolando su di essi i coefficienti di sviluppo osservati. Detti coefficienti vengono applicati ai dati cumulati fino all'anno di bilancio corrente per calcolare la stima dei pagamenti futuri.

Al fine di ottenere una stima più stabile, ovvero meno influenzata da eventuali modifiche nella tempistica di scambio delle informazioni tramite la Stanza, il suddetto metodo è stato applicato anche ai pagamenti dei tardivi osservati, ottenendo quindi una stima congiunta del Costo ultimo e della riserva IBNR (quest'ultima è stata comunque calcolata direttamente col metodo sotto descritto e poi scorporata dal valore complessivo).

Per i sinistri ante Card è disponibile un numero congruo di antidurate, sulla base delle quali (separatamente per danni a Cose e Misti) è stato determinato un vettore di sviluppo osservato per i primi dieci anni; i coefficienti delle code sono stati ottenuti applicando opportune funzioni di regressione.

Per i sinistri Card, si dispone di una serie storica di cinque anni (4 coefficienti di sviluppo); per poter completare il triangolo di *run off* si è fatto ricorso al rispettivo vettore dei coefficienti di sviluppo (Cose o Misti) ottenuto sui sinistri Ante Card, introducendo opportune considerazioni e adattamenti basati in particolare sull'osservazione delle differenti velocità di liquidazione per importi.

#### Altri rischi:

Per la valutazione delle riserve degli altri rami è stato utilizzato il metodo dell'inventario; i dati osservati sono stati inoltre analizzati e valutati in base alle serie storiche di portafoglio.

#### Sinistri tardivi:

La determinazione della riserva per sinistri tardivi richiede di stimare per ogni Ramo sia il numero che i costi medi dei sinistri tardivi; tale stima è stata effettuata utilizzando come fonte dati i moduli di Bilancio degli anni 1999-2011.

Per il ramo RCA, la stima in oggetto viene condotta separatamente per ogni tipologia di gestione; tenendo conto dell'insufficienza osservata nel 2011 sul ramo, lo stanziamento è stato rinforzato.

Le riserve sinistri RCA sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato della RC Auto ai sensi del D. Lgs. del 7 settembre 2005 n. 209.

#### C.I.4 - Altre riserve tecniche

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	409	409	-

La voce è riferita alla riserva di senescenza del Ramo Malattia, per il cui calcolo sono stati utilizzati i due metodi (analitico e forfetario) descritti nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione).

Entrambi i metodi hanno stimato un valore da accantonare positivo, ma inferiore a quello entrante, pertanto a titolo prudenziale si è deciso di mantenere invariato lo stanziamento.

#### C.I.5 - Riserva di perequazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.246	3.807	+561

Di seguito si riporta la ripartizione nei Rami della riserva di perequazione riferita al solo lavoro diretto:

<i>Ramo</i>	<i>Descrizione Ramo</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Ministeriale</i>				
03	Corpi veicoli terrestri	1.861	2.208	+ 347
05	Corpi veicoli aerei	138	138	-
07	Merci trasportate	89	99	+ 10
08	Incendio ed elementi naturali	897	1.050	+ 153
09	Altri danni ai beni	261	312	+ 51
<b>Totale riserve di perequazione</b>		<b>3.246</b>	<b>3.807</b>	<b>+ 561</b>

Di seguito si riporta la classificazione dettagliata e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente delle riserve tecniche dei Rami Vita:

#### C.II - Rami Vita

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	768.361	772.346	+ 3.985
<b>C.II.1 - Riserve matematiche</b>	725.995	733.727	+ 7.732
<b>C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari</b>	156	160	+ 4
<b>C.II.3 - Riserva per somme da pagare</b>	29.350	26.151	- 3.199
<b>C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni</b>	36	42	+ 6
<b>C.II.5 - Altre riserve tecniche</b>	12.824	12.266	- 558

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Le variazioni delle riserve tecniche complessive sono riportate per Ramo e tipologia, negli allegati 14 e 27 alla presente Nota Integrativa.

#### C.II.1 - Riserve matematiche

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	725.751	733.506	+ 7.755
Su rischi assunti in riassicurazione	244	221	- 23
<b>Riserve lorde</b>	<b>725.995</b>	<b>733.727</b>	<b>+ 7.732</b>
A carico dei Riassicuratori	21.207	16.753	- 4.454
<b>Riserve nette</b>	<b>704.788</b>	<b>716.974</b>	<b>+ 12.186</b>

Le riserve matematiche comprendono una riserva aggiuntiva per rischio demografico relativa a contratti di rendita e contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito (art. 50 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008) per un importo pari a 1.926 migliaia di euro (2.104 migliaia di euro nel precedente esercizio) ed è calcolata, per i contratti di capitale, tenendo conto della propensione alla conversione sotto forma di rendita.

Le riserve matematiche comprendono altresì le riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito (art. 47 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008) pari a 568 migliaia di euro ottenute mediante l'analisi congiunta dei portafogli delle attività e delle passività delle Gestioni Interne Separate Vittoria Rendimento Mensile e Vittoria Valore Crescente, i cui tassi medi di rendimento sono stati utilizzati per la valutazione delle Gestioni Liquinvest e Vittoria Previdenza.

#### C.II.2 - Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è riferita al solo lavoro diretto.



### C.II.3 - Riserva per somme da pagare

La composizione e le variazioni della riserva per somme da pagare rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Su rischi delle assicurazioni dirette	29.338	26.138	- 3.200
Su rischi assunti in riassicurazione	12	13	+ 1
<b>Riserve lorde</b>	<b>29.350</b>	<b>26.151</b>	<b>- 3.199</b>
A carico dei Riassicuratori	373	-	- 373
<b>Riserve nette</b>	<b>28.977</b>	<b>26.151</b>	<b>- 2.826</b>

### C.II.4 - Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

La composizione e le variazioni della riserva per partecipazione agli utili e ristorni rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Su rischi delle assicurazioni dirette	32	39	+ 7
Su rischi assunti in riassicurazione	4	3	- 1
<b>Riserve lorde</b>	<b>36</b>	<b>42</b>	<b>+ 6</b>

### C.II.5 - Altre riserve tecniche

Il totale della voce pari a 12.266 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 è esclusivamente riferita alle spese future di gestione.

Si riporta qui di seguito la ripartizione nei Rami:

	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Ramo I	12.036	11.411	- 625
Ramo III	18	3	- 15
Ramo IV	84	97	+ 13
Ramo V	686	755	+ 69
<b>Totale</b>	<b>12.824</b>	<b>12.266</b>	<b>- 558</b>

La composizione e le variazioni delle altre riserve tecniche rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto seguente:

	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Su rischi delle assicurazioni dirette	12.823	12.266	- 557
Su rischi assunti in riassicurazione	1	0	- 1
<b>Riserve lorde</b>	<b>12.824</b>	<b>12.266</b>	<b>- 558</b>
A carico dei Riassicuratori	22	17	- 5
<b>Riserve nette</b>	<b>12.802</b>	<b>12.249</b>	<b>- 553</b>

**CLASSE D – RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	76.456	61.464	-14.992
<b>D.I – Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato</b>	65.831	51.120	-14.711
<b>D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	10.625	10.344	-281

La tabella che segue dettaglia la composizione della classe D.I per tipologia di prodotto:

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	65.831	51.120	-14.711
Riserve relative a contratti index-linked	12.060	6.676	-5.384
Riserve relative a contratti unit-linked	53.771	44.444	-9.327

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31/12/2011:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	(importi in migliaia di euro)	
				Basi tecniche finanziarie	Basi tecniche demografiche
Temporanee	6.599.680	117.969	1968 - 1977	4%	SIM 51
			1978 - 1989	4%	SIM 61
			1990 - 1997	4%	SIM 81
			1998 - 2001	3% - 4%	SIM 91
			2001 - 2007 dal 2007	3% 3%	SIM 91 al 70% SIM 91 50% e 70%
Adeguabili	3	16	1969 - 1979	3% *	SIM 51
Indicizzate	0	4	1980 - 1988	3% *	SIM 51
Altre forme	37	33			
Rivalutabili	786.741	617.319	1988 - 1989	3% *	SIM 71
			1990 - 1996	4% *	SIM 81
			1997 - 1999	3% *	SIM 91
			dal 2000	1,5% - 2% *	SIM 81-91
L.T.C.	10.797	1.782	2001 - 2004	2,5%	(1)
Fondo Pensione	10.344	10.344	dal 1999	---	---
Index Linked	6.739	6.676	dal 1997	0%	SIM 91
Unit Linked	51.185	44.444	dal 1998	0%	SIM 91
<b>Totale ordinarie</b>	<b>7.465.526</b>	<b>798.587</b>			
AIL rivalutabile	9.817	8.842	1986 - 1998	4% *	SIM 51
			1999 - 2004	3% *	SIM 81
<b>Totale Ramo Vita</b>	<b>7.475.343</b>	<b>807.429</b>			

\* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 5,87% per forme adeguabili: 5,73% per AIL rivalutabile: 3,60%  
per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 3,98%; Vittoria Rendimento Mensile 3,30%; Vittoria Previdenza 2,84%.

(1) SIM 91 ridotta al 62%; SIF 91 ridotta al 53%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studio di Riassicuratori

(2) SIM 91 ridotta al 60%; quozienti di mortalità e tassi di incidenza LTC desunti da studi di Riassicuratori

(3) SIM 91 ridotta al 60%; tassi di incidenza desunti da studi di Riassicuratori

---

**CLASSE E – FONDI PER RISCHI E ONERI**

---

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.581	9.500	+7.919
<b>E.2 – Fondi per imposte</b>	840	8.759	+7.919
<b>E.3 – Altri accantonamenti</b>	741	741	-

---

**E.2 - Fondi per imposte**

La variazione della voce è da attribuirsi a:

- accantonamento delle imposte differite passive relative alle differenze cambio da rivalutazione dei saldi di riassicurazione per 3 migliaia di euro;
- prelievo delle imposte differite passive relative alla rivalutazione cambi dei saldi di riassicurazione accantonate negli esercizi precedenti per 19 migliaia di euro;
- accantonamento imposte differite passive relativo alla rateizzazione delle plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie (titoli obbligazionari dello stato francese) per 1.103 migliaia di euro;
- prelievo delle imposte differite passive relative alle plusvalenze realizzate nei precedenti esercizi per l'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio per 141 migliaia di euro;
- utilizzo per versamento accertamento IRES/IRAP esercizi 2004/2006 per 4 migliaia di euro;
- accantonamento delle imposte differite passive sul disavanzo derivante dalla fusione per incorporazione della controllata Lauro 2000 per 13.326 migliaia di euro;
- prelievo dal fondo per affrancamenti del disavanzo di fusione della controllata Lauro 2000 per 7.799 migliaia di euro;
- accantonamento al fondo per maggiori imposte, sanzioni e interessi derivanti da una verifica fiscale della Guardia di Finanza per 1.750 migliaia di euro;
- prelievi dal fondo per 300 migliaia di euro a fronte di accantonamenti anni precedenti rilevatisi in eccesso.

Le variazioni della voce sono anche esposte nell'allegato 15 alla presente Nota Integrativa.

**E.3 - Altri accantonamenti**

Al 31 dicembre 2011 la voce accoglie esclusivamente il fondo Sofigea ex art. 7 D. Lgs. 576/78.

---

**CLASSE F – DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI**

---

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	27.662	24.418	-3.244

---

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto ceduto.

**CLASSE G – DEBITI E ALTRE PASSIVITA'**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	72.267	103.884	+31.617
G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.342	10.733	+2.391
G.II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione	9.041	11.190	+2.149
G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.972	3.806	-166
G.VIII – Altri debiti	34.646	58.302	+23.656
G.IX – Altre passività	16.266	19.853	+3.587

Di seguito si riporta la composizione e la variazione rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente della voce G.I:

**G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	8.342	10.733	+2.391
<i>Nei confronti di:</i>			
G.I.1 – Intermediari di assicurazione	3.558	4.285	+727
G.I.2 – Compagnie conti correnti	2.222	1.633	-589
G.I.3 – Assicurati per depositi cauzionali e premi	143	239	+96
G.I.4 – Fondi di garanzia a favore degli assicurati	2.419	4.576	+2.157

G.I.1 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di intermediari di assicurazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.558	4.285	+727

I debiti verso intermediari di assicurazione si riferiscono a compensi provvigionali spettanti alle reti di vendita non ancora regolati al 31 dicembre 2011 e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

G.I.2 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di compagnie conti correnti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	2.222	1.633	-589

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

G.I.3 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	143	239	+96

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

G.I.4 Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di fondi di garanzia a favore degli assicurati

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	2.419	4.576	+2.157

La voce, è interamente costituita dal debito nei confronti della CONSAP per la quota da versare a favore del Fondo di garanzia per le vittime della strada.

**G.II Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di compagnie di assicurazione e riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	9.041	11.190	+2.149

La voce comprende esclusivamente i debiti derivanti dai conti correnti nei quali confluiscono le partite tecniche dei trattati riassicurativi.

**G.VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.972	3.806	-166

Il saldo esprime il debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2011, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Nel periodo tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni, esposte anche nell'Allegato 15 alla presente Nota Integrativa:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate pari a 305 migliaia di euro;
- aumento derivante da accantonamento nell'esercizio pari a 1.947 migliaia di euro;
- trasferimenti al Fondo pensione e all'INPS pari a 1.808 migliaia di euro.

Il debito in argomento deve intendersi con durata residua superiore a 5 anni.

**G.VIII - Altri debiti**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	34.646	58.302	+23.656
<i>Di cui:</i>			
G.VIII.1 – per imposte a carico degli assicurati	14.897	18.454	+3.557
G.VIII.2 – per oneri tributari diversi	1.837	13.075	+11.238
G.VIII.3 – verso enti assistenziali e previdenziali	2.076	2.254	+178
G.VIII.4 – diversi	15.836	24.519	+8.683

**G.VIII.1 Altri debiti per imposte a carico degli assicurati**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	14.897	18.454	+3.557

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione sui premi incassati.

**G.VIII.2 Altri debiti per oneri tributari diversi**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	1.837	13.075	+11.238

La voce comprende principalmente le seguenti poste:

- ritenute su redditi lavoro dipendente per 919 migliaia di euro;
- ritenute su redditi lavoro autonomo per 523 migliaia di euro;
- imposte sostitutive su disavanzo fusione Lauro 2000 per 3.336 migliaia di euro;
- imposta a debito IRES/IRAP su risultati d'esercizi per 6.309 migliaia di euro;
- IVA a debito per 1.664 migliaia di euro.

**G.VIII.3 Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	2.076	2.254	+178

La voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi agli stipendi erogati nel mese di dicembre.

**G.VIII.4 Altri debiti diversi**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	15.836	24.519	+8.683

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2012, nonché stanziamenti per ferie non godute per 3.772 migliaia di euro;
- debiti verso fornitori per 12.683 migliaia di euro;
- debiti verso professionisti per 3.945 migliaia di euro;
- debiti verso Società controllate per adesione al consolidato fiscale per 1.199 migliaia di euro.

### **G.IX – Altre passività**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	16.266	19.853	+3.587
<i>Di cui:</i>			
G.IX.2 – provvigioni per premi in corso di riscossione	10.817	14.347	+3.530
G.IX.3 – passività diverse	5.449	5.506	+57

#### **G.IX.2 Provvigioni per premi in corso di riscossione**

La voce accoglie esclusivamente le provvigioni da riconoscere alla rete sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio e lo stanziamento per le incentivazioni agli Agenti.

#### **G.IX.3 Passività diverse**

La voce accoglie principalmente le seguenti partite:

- fatture e note da ricevere da fornitori per 5.044 migliaia di euro;
- partite tecniche da regolare con le Agenzie per 411 migliaia di euro.

### **CLASSE H – RATEI E RISCONTI**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	82	26	-56
H.1 – Per interessi	16	-	-16
H.3 – Altri ratei e risconti	66	26	-40

#### **H.3 - Altri ratei e risconti**

Questa voce comprende principalmente risconti per provvigioni su attività con Società di brokeraggio.

**GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.426.007	1.504.680	+78.673
I. Garanzie prestate	20.500	20.500	-
II. Garanzie ricevute	8.254	8.357	+103
IV. Impegni	11.457	6.165	-5.292
V. Beni di terzi	4.352	6.066	+1.714
VI. Attività di pertinenza dei fondi gestiti in nome e per conto di terzi	10.625	10.344	-281
VII. Titoli depositati presso terzi	1.370.819	1.453.248	+82.329

**I – Garanzie prestate**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
I.3 – Altre garanzie personali	20.500	20.500	-

Nella voce è iscritta la lettera di patronage prestata a favore di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. per la concessione della linea di credito alla società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A.

**II – Garanzie ricevute**

	31/12/2009	31/12/2011	Variazione
	8.254	8.357	+103
<i>Di cui:</i>			
II.1 - Fidejussioni	6.354	6.457	+103
II.4 – Garanzie reali	1.900	1.900	-

**II.1 - Fidejussioni**

La voce comprende principalmente la fidejussione costituita a garanzia di tutte le imprese aderenti alla Convenzione tra imprese di Assicurazione per il Risarcimento Diretto (c.d. CARD).

**II.4 - Garanzie reali**

Trattasi principalmente di costituzione in pegno di titoli a favore dell'impresa.

**IV - Impegni**

La voce accoglie impegni a sottoscrivere azioni della costituenda Banca Cattolica Veneta e per investimenti da effettuare per operazioni di private equity.

**V – Beni di terzi**

La voce accoglie i libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto, nonché di titoli nominativi a garanzia di polizze cauzione.

**VI – Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi**

La voce al 31 dicembre 2011 accoglie le attività di pertinenza dei fondi pensione in giacenza presso la Banca depositaria.

**VII – Titoli depositati presso terzi**

La voce include il valore di bilancio dei titoli di proprietà della Società depositati presso istituti di credito ed enti emittenti al 31 dicembre 2011.



## CONTO ECONOMICO

### I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	33.154	37.457	+4.303

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

#### I. 1 – Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	593.078	738.562	+145.484
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	674.248	810.030	+135.782
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	35.822	26.510	-9.312
c) (-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	48.174	45.836	-2.338
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	2.826	878	-1.948

La raccolta realizzata dalla Compagnia è riferibile interamente al portafoglio italiano.

La scomposizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro nell'Allegato 25 alla presente Nota Integrativa.

#### I. 2 – (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	13.403	10.402	-3.001

Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97 e successive modificazioni. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008.

#### I. 3 – Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	4.036	3.965	-71

La voce accoglie principalmente le seguenti poste:

- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti per 141 migliaia di euro (260 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- 2.105 migliaia di euro per partite tecniche relative a recuperi di costi su liquidazioni sinistri CARD (2.131 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e 193 migliaia di euro per recuperi su arbitrati da liquidazioni sinistri CARD;
- 818 migliaia di euro relative a contributi ANIA per le auto demolite a seguito sinistro;
- 398 migliaia di euro per recuperi crediti su contenzioso premi;
- 116 migliaia di euro su recupero commissioni relativi a sinistri in delega altrui.

**I. 4 – Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	423.980	526.356	+102.376
<i>Di cui:</i>			
aa) Importi pagati – importo lordo	399.457	465.081	+65.624
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	21.861	12.762	-9.099
aa) Variazione dei recuperi – importo lordo	-16.255	-14.317	+1.938
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1.930	-277	+1.653
aa) Variazione della riserva sinistri – importo lordo	55.899	91.646	+35.747
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-4.810	3.569	+8.379

**Importi pagati**

Si riferiscono agli indennizzi, alle spese dirette e alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente.

**Variazione dei recuperi**

Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate nell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.

**Variazione della riserva sinistri**

La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.

**I.5 - Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	-3.365	-	+3.365

Il conto accoglie la variazione della riserva di senescenza del Ramo Malattia, calcolata secondo quanto descritto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (criteri di valutazione).

Al 31.12.2011 la riserva di senescenza del Ramo Malattia è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, in quanto i metodi di calcolo utilizzati (analitico e forfetario), hanno stimato un valore da accantonare positivo, ma inferiore a quello entrante, pertanto a titolo prudenziale si è deciso di mantenere invariato lo stanziamento.

## I. 7 – Spese di gestione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	151.869	180.330	+28.461
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	102.234	119.667	+17.433
b) Altre spese di acquisizione	32.694	37.911	+5.217
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-197	-426	-230
d) Provvigioni di incasso	7.417	9.052	+1.635
e) Altre spese di amministrazione	17.938	21.200	+3.262
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	8.611	7.926	-685

Le spese di gestione sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti.

Questo conto comprende i costi addebitati dalle Società controllate Aspevi Milano S.r.l. per 3.650 migliaia di euro, Aspevi Roma S.r.l. per 2.049 migliaia di euro, Gestimmobili S.r.l. per 343 migliaia di euro, Vittoria Properties per 85 migliaia di euro e Interimmobili S.r.l. per 20 migliaia di euro, dalle Società collegate S.In.T. S.p.A. per 716 migliaia di euro, Le API S.r.l. per 737 migliaia di euro e Consorzio Movincom per 30 migliaia di euro controllate.

## II.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	4.663	8.223	+3.560

La voce è prevalentemente composta dalle seguenti partite:

- annullamenti di natura tecnica di premi e annullamenti premi per inesigibilità per 1.549 migliaia di euro (1.704 migliaia di euro al 31 dicembre 2010);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 4.097 migliaia di euro;
- 2.557 migliaia di euro per altri oneri tecnici riferiti principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e costi sostenuti per contenzioso premi (2.952 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). La voce include il compenso corrisposto alla S.In.T. S.p.A., Società collegata, per prestazioni di servizi di natura tecnica pari a 654 migliaia di euro (654 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

## I.9 - Variazione delle riserve di perequazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	215	561	+346

La variazione dettagliata per Ramo è indicata nella voce C. I.5 nello Stato Patrimoniale.

## II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
6.389	4.519	-1.870

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

### II. 1 – Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	141.468	126.267	-15.201
<i>Di cui:</i>			
a) Premi lordi contabilizzati	143.291	127.536	-15.755
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	1.823	1.269	-554

La composizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro nell'Allegato 27 alla presente Nota Integrativa.

### II. 2 – Proventi da investimenti

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	35.621	32.876	-2.745
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	3.182	2.261	-921
b) Proventi derivanti da altri investimenti	31.995	29.339	-2.656
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	75	95	+20
d) Profitti sul realizzo di investimenti	369	1.181	+812

- a) I proventi da azioni e quote sono interamente relativi ai dividendi incassati e riconosciuti dalle Società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l. per 1.900 migliaia di euro e da Vittoria Immobiliare S.p.A. per 361 migliaia di euro.
- b) I proventi derivanti da altri investimenti comprendono:
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione per 28.808 migliaia di euro;
  - proventi da quote di fondi comuni di investimento per 65 migliaia di euro;
  - interessi su mutui e prestiti per 455 migliaia di euro, di cui interessi maturati su prestito concesso alla controllata Interbilancia S.r.l. per 1 migliaia di euro;
  - interessi su depositi attivi di riassicurazione per 11 migliaia di euro.
- c) Le riprese di rettifiche di valore su investimenti si riferiscono a titoli obbligazionari precedentemente svalutati;
- d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

Il dettaglio dei proventi da investimenti è specificato nell'Allegato 21 alla presente Nota Integrativa, che riporta anche i corrispondenti dati del conto non tecnico connessi con gli investimenti dei Rami Danni.

### II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
9.260	3.743	-5.517

La riduzione della voce è principalmente riconducibile allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari.

I dettagli della voce sono contenuti nell'Allegato 22 alla presente Nota Integrativa.

**II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	861	648	-213

Il conto accoglie le provvigioni relative a premi di prima annualità annullati e le retrocessioni di commissioni dai gestori finanziari con riferimento agli investimenti dei premi dei prodotti unit-linked e fondi pensione.

**II.5 - Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	148.918	29.962	-18.956
<i>Di cui:</i>			
aa) Somme pagate – importo lordo	143.339	138.464	-4.875
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	466	5.676	+5.210
aa) Variazione della riserva per somme da pagare – importo lordo	6.045	-3.199	-9.244
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-373	-373

Si riferiscono a sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite vitalizie di competenza del periodo.

**II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.992	-5.214	-9.206
<i>Di cui:</i>			
aa) Riserve matematiche – importo lordo	3.860	5.874	+2.014
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.281	-4.455	-5.736
aa) Riserva premi delle assicurazioni complementari – importo lordo	-	3	+3
aa) Altre riserve tecniche – importo lordo	755	-558	-1.313
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	-1	-5	-4
aa) Riserve tecniche lorde allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati o derivanti dalla gestione dei fondi pensione	657	-14.993	-15.650

La voce si riferisce alla variazione delle riserve tecniche il cui trattamento è più ampiamente illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

**II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	8	6	-2

La voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva. L'importo è riferito interamente al lavoro diretto.

## II. 8 – Spese di gestione

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	17.779	15.823	-1.956
<i>Di cui:</i>			
a) Provvigioni di acquisizione	7.444	6.327	-1.117
b) Altre spese di acquisizione	5.985	6.754	+769
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	214	1.590	+1.376
d) Provvigioni di incasso	1.156	1.214	+58
e) Altre spese di amministrazione	3.732	3.178	-554
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	324	60	-264

Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti.

## II.9 - Oneri patrimoniali e finanziari

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.200	9.036	+5.836
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	2.621	2.809	+188
b) Rettifiche di valore su investimenti	432	6.222	+5.790
c) Perdite sul realizzo di investimenti	147	5	-142

- a) Le voci più significative che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:
- costi concernenti il portafoglio azionario per 34 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 31/12/2010);
  - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 1.624 migliaia di euro (1.638 migliaia di euro al 31/12/2010);
  - interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 1.000 migliaia di euro (942 migliaia di euro al 31/12/2010).
- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti si riferisce per 4.669 migliaia di euro a svalutazioni del portafoglio obbligazionario dovute al rialzo dei tassi che ha provocato una discesa delle quotazioni dei titoli a tasso variabile, per 1.381 migliaia di euro alla svalutazione del valore delle quote del fondo hedge BCM Market Neutral Fund Plc classificato nel portafoglio durevole e per 172 migliaia di euro agli ammortamenti sugli immobili relativi alla nuova sede in zona Portello a Milano.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa riporta la composizione degli oneri patrimoniali e finanziari della gestione Vita.

**II.10 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.072	9.217	+6.145

L'incremento della voce è principalmente riconducibile allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari.

I dettagli della voce sono esposti nell'Allegato 24 alla presente Nota Integrativa.

**II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	205	185	-20

La voce si riferisce ad annullamenti tecnici e perdite per inesigibilità di premi assicurativi.

**II.12 - Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	3.647	-	-3.647

Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. Al 31 dicembre 2011, il calcolo, effettuato secondo quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, non ha determinato alcuna quota di utili degli investimenti da trasferire al conto non tecnico.

## RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
3.640	7.928	+4.288

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

### III. 3 – Proventi da investimenti dei Rami Danni

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	20.803	25.127	+4.324
<i>Di cui:</i>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	632	562	-70
b) Proventi derivanti da altri investimenti	19.794	23.888	+4.094
c) Riprese di rettifiche di valore su investimenti	-	438	+438
d) Profitti sul realizzo di investimenti	377	239	-138

a) La voce Proventi derivanti da azioni e quote comprende i dividendi riconosciuti dalle altre società partecipate.

b) I Proventi derivanti da altri investimenti derivano da:

- terreni e fabbricati per complessivi 206 migliaia di euro (210 migliaia di euro al 31/12/2010), di cui 145 migliaia di euro per affitti reali e 61 migliaia di euro per recuperi di spese e altri ricavi;
- altri investimenti per complessivi 23.682 migliaia di euro (19.585 migliaia di euro al 31/12/2010), di cui 23.579 migliaia di euro per proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione e 103 migliaia di euro per interessi su mutui e prestiti di cui 74 migliaia di euro sul prestito concesso alla società collegata Spefin Finanziaria S.p.A.;

c) Le riprese di rettifiche di valore su investimenti si riferiscono a titoli obbligazionari precedentemente svalutati;

d) I profitti sul realizzo di investimenti si riferiscono a plusvalenze derivanti da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso.

L'Allegato 21 alla Nota Integrativa, riporta, unitamente ai proventi della gestione Vita, il dettaglio della voce.

### III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei Rami Vita

31/12/2010	31/12/2011	Variazione
3.647	-	-3.647

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita.

### III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei Rami Danni

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	4.118	12.261	+8.143
<i>Di cui:</i>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	2.033	2.594	+561
b) Rettifiche di valore su investimenti	2.085	5.639	+3.554
c) Perdite sul realizzo di investimenti	-	4.028	+4.028

a) Le principali voci che compongono gli oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono:

- costi concernenti il portafoglio azionario per 54 migliaia di euro (83 al 31/12/2010);
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale per 1.992 migliaia di euro (1.749 migliaia di euro al 31/12/2010);



- spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili per 435 migliaia di euro (131 migliaia di euro al 31/12/2010);
- interessi sui depositi trattenuti ai riassicuratori per 111 migliaia di euro (70 migliaia di euro al 31/12/2010).

- b) La voce Rettifiche di valore su investimenti si riferisce a svalutazioni del portafoglio obbligazionario dovute al rialzo dei tassi che ha provocato una discesa delle quotazioni dei titoli a tasso variabile per 1.424 migliaia di euro, per 3.220 migliaia di euro a svalutazioni su partecipazioni (al 31/12/2010 complessivamente pari a 2.085 migliaia di euro) e per 995 migliaia di euro agli ammortamenti sugli immobili relativi alla nuova sede in zona Portello a Milano;
- c) Le perdite sul realizzo di investimenti derivano dalla vendita di titoli a reddito variabile non durevoli.

L'Allegato 23 alla presente Nota Integrativa, riporta, unitamente agli oneri della gestione Vita, il dettaglio degli Oneri patrimoniali e finanziari.

### **III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Danni**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	13.403	10.402	-3.001

Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Danni.

### **III.7 - Altri proventi**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	1.813	5.116	+3.303

In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E – Crediti e F – Altri elementi dell'attivo.

Al 31 dicembre 2011, la voce è principalmente relativa a:

- interessi di conti correnti bancari per 1.265 migliaia di euro (343 migliaia di euro al 31/12/2010);
- addebiti per servizi infragruppo per 426 migliaia di euro (464 migliaia di euro al 31/12/2010);
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e rivalse Agenti per 330 migliaia di euro (292 migliaia di euro al 31/12/2010);
- altri proventi di natura finanziaria per 398 migliaia di euro (286 migliaia di euro al 31/12/2010);
- prelievi dal fondo svalutazione crediti verso assicurati per 1.997 migliaia di euro e dal fondo imposte per 300 migliaia di euro;
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie per 41 migliaia di euro (176 migliaia di euro al 31/12/2010).

### **III.8 - Altri oneri**

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	7.278	11.756	+4.478

Al 31 dicembre 2011, la voce è principalmente relativa a:

- interessi e oneri bancari per 417 migliaia di euro (443 migliaia di euro al 31/12/2010);
- quota ammortamento avviamento SACE per 573 migliaia di euro (530 migliaia di euro al 31/12/2010);
- quota ammortamento beni immateriali per 7.567 migliaia di euro (5.785 migliaia di euro al 31/12/2010);

- imposte e tasse per 2.278 migliaia di euro (345 migliaia di euro al 31/12/2010) in aumento per maggiori imposte, sanzioni e interessi derivanti da una verifica fiscale della Guardia di Finanza per 1.750 migliaia di euro.

### **III.10 - Proventi straordinari**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	2.438	15.152	+12.714

La voce accoglie i proventi realizzati dall'alienazione di investimenti a carattere durevole e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso per 11.749 migliaia di euro, di cui 2.924 migliaia di euro derivanti dalla gestione Vita e 8.825 migliaia di euro derivanti dalla gestione Danni (2.177 migliaia di euro al 31/12/2010);
- plusvalenze da alienazione di azioni e quote in imprese collegate e altre per complessivi 2.895 migliaia di euro, di cui 504 migliaia di euro derivanti dalla gestione Vita e 2.391 migliaia di euro derivanti dalla gestione Danni.

### **III.11 - Oneri straordinari**

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
	263	3.047	+2.784

La voce accoglie gli oneri relativi all'alienazione di investimenti a carattere durevole e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.

Si riporta qui di seguito la loro principale composizione:

- sopravvenienze passive per 59 migliaia di euro (128 migliaia di euro al 31/12/2010);
- minusvalenze da alienazione azioni e quote in imprese collegate per 2.062 derivanti dalla gestione Danni;
- minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni per 494 migliaia di euro, di cui 489 migliaia di euro derivanti dalla gestione Vita e 5 migliaia di euro derivanti dalla gestione Danni;
- altri oneri finanziari per 240 migliaia di euro derivanti dalla gestione Danni.

### III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
	13.927	14.575	+648

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'Ires e del 6,82% per l'Irap. Rispetto al precedente esercizio, si segnala che per le imprese assicurative e bancarie l'aliquota IRAP ha subito un aumento pari al 2,0%. La riconciliazione tra onere fiscale iscritto ed onere fiscale teorico, calcolato in base all'aliquota nominale Ires in vigore del 27,5%, è la seguente:

	(in migliaia di Euro)					
	Imponibile		Imposte		% Imposte	
	IRES	IRAP	effettive	teoriche	effettive	teoriche
<b>IRES</b>						
Risultato prima delle imposte	49.904			13.724		27,50%
+ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	54.485					
- Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	4.010					
+ Utilizzo differenze temporanee	-6.532					
Differenze permanenti:						
+ Interessi e imposte indeducibili	2.491					
+ Spese e costi indeducibili	734					
+ Partecipazioni	3.460					
- Proventi esenti	504					
- Dividendi	877					
- Altre riprese	3.179					
Imponibile fiscale	95.972					
<b>IRES corrente</b>			26.392			
<b>IRAP</b>						
Risultato prima delle imposte		49.904		3.403		6,82%
-Voci del Conto non tecnico non rilevanti ai fini IRAP		7.929				
Risultato Conto tecnico Vita + Risultato Conto tecnico Danni		41.975				
+ Differenze permanenti imponibili		49.326				
- Differenze permanenti deducibili		18.938				
Imponibile teorico		72.363				
+(incremento - Utilizzo) differenze temporanee		-3.286				
Imponibile fiscale		69.077				
<b>IRAP corrente</b>			4.711			
Imposta sostitutiva su disavanzo da annullamento	22.723	22.723	3.336			
<b>Totale imposte correnti esercizio 2011</b>			<b>34.439</b>			
<b>Imposte anticipate</b>						
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2010	84.584	10.752				
+ (Incremento - Utilizzo) crediti per imposte anticipate nel 2011	47.174	560				
Base imponibile crediti per imposte anticipate al 31.12.2011	131.758	11.312				
IRES anticipata su (incremento - utilizzo)			12.973			
IRAP anticipata su (incremento - utilizzo)			38			
<b>totale imposte anticipate esercizio 2011</b>			<b>13.011</b>			
<b>Imposte differite</b>						
Base imponibile fondo per imposte differite al 31.12.2010	1.946					
+( Incremento - Utilizzo) fondo imposte differite nel 2011	3.438					
- Rettifiche fondo imposte differite nel 2011	22.723	22.723				
Base imponibile fondo per imposte differite esercizio corrente	-17.339	- 22.723,00				
IRES differita (su incremento - utilizzo fondo)			-5.303			
IRAP differita (su incremento - utilizzo fondo)			-1.550			
<b>Totale imposte differite esercizio 2011</b>			<b>-6.853</b>			
Totale IRES competenza esercizio 2011			<b>8.116</b>		16,26%	
Totale IRAP competenza esercizio 2011			<b>3.123</b>		6,26%	
<b>Totale imposte competenza esercizio 2011</b>			<b>14.575</b>	<b>17.127</b>	<b>29,21%</b>	<b>34,32%</b>

Il prospetto pone a confronto la fiscalità teorica riferita ai risultati civilistici di esercizio, indipendentemente delle variazioni derivanti dall'applicazione della normativa fiscale per il calcolo dell'IRES e dell'IRAP, con la fiscalità effettiva determinata alla luce di tale normativa.

Le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, sono descritte nei prospetti che seguono. Le stesse sono state calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali in vigore al momento in cui si riverseranno, già deliberate alla data di redazione del presente bilancio.

#### Imposte differite attive: dettaglio e movimentazione

(in migliaia di euro)

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	Imposta
<b>Imposte differite attive 2010</b>					
Differenze cambio da valutazione	63		-		17
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	686		74		192
Spese rappresentanza	9		9		3
Fondi svalutazione crediti	9.788		-		2.692
Compensi Amministratori	209		-		57
Avviamento	967		967		313
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 78/2010)	50		-		14
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	72.017		9.702		20.272
Accantonamento per rinnovo CCNL	700		-		193
Dividendi	95		-		26
	<b>84.584</b>	<b>27,50%</b>	<b>10.752</b>	<b>4,82%</b>	<b>23.779</b>
<b>Rettifiche differite attive 2011</b>					
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-		74		1
Spese rappresentanza	-		9		0
Avviamento	-		967		19
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	-		9.702		194
	<b>0</b>	<b>27,50%</b>	<b>10.752</b>	<b>2,00%</b>	<b>215</b>
<b>Utilizzo differite attive 2011</b>					
Differenze cambio da valutazione	63		-		17
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	155		74		48
Spese rappresentanza	9		9		3
Fondi svalutazione crediti	2.346		-		645
Compensi Amministratori	209		-		57
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	4.362		3.234		1.420
Dividendi	95		-		26
	<b>7.239</b>	<b>27,50%</b>	<b>3.317</b>	<b>6,82%</b>	<b>2.217</b>
<b>Incremento differite attive Anno 2011</b>					
Differenze cambio da valutazione	4		-		1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.100		376		328
Fondi svalutazione crediti	5.367		-		1.476
Compensi Amministratori	428		-		118
Avviamento	348		348		119
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 78/2010)	147		-		40
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	46.241		-		12.716
Accantonamento per rinnovo CCNL	780		-		215
	<b>54.415</b>	<b>27,50%</b>	<b>724,00</b>	<b>6,82%</b>	<b>15.014</b>
<b>Imposte differite attive Anno 2011</b>					
Differenze cambio da valutazione	4		-		1
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.631		376		474
Fondi svalutazione crediti	12.809		-		3.522
Compensi Amministratori	428		-		118
Avviamento	1.315		1.315		451
Variazione ris. tecniche Vita (ex dcr. 209/2010)	197		-		54
Variazione ris. sinistri Danni (ex dcr. 209/2002)	113.896		6.468		31.763
Accantonamento per rinnovo CCNL	1.480		-		407
	<b>131.760</b>	<b>27,50%</b>	<b>8.159</b>	<b>6,82%</b>	<b>36.790</b>

## Imposte differite passive: dettaglio e movimentazione

(in migliaia di euro)

Descrizione della differenze temporanee	IRES		IRAP		IRES+IRAP Imposta
	Imponibile	Aliq	Imponibile	Aliq	
<b>Imposte differite passive 2010</b>					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	1.702		-		468
Rateizzazione plusvalenze su immobili	174		-		48
Differenze cambio da valutazione	70		-		19
	<b>1.946</b>	<b>27,50%</b>	<b>-</b>	<b>4,82%</b>	<b>535</b>
<b>Utilizzo differite passive 2011</b>					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	425		-		117
Rateizzazione plusvalenze su immobili	87		-		24
Differenze cambio da valutazione	70		-		19
Disavanzo di fusione *	22.723		22.723		7.799
	<b>23.305</b>	<b>27,50%</b>	<b>22.723</b>	<b>6,82%</b>	<b>7.959</b>
<b>Incremento differite passive Anno 2011</b>					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	4.010		-		1.103
Rateizzazione plusvalenze su immobili			-		-
Differenze cambio da valutazione	11		-		3
Disavanzo di fusione *	38.832		38.832		13.327
	<b>42.853</b>	<b>27,50%</b>	<b>38.832</b>	<b>6,82%</b>	<b>14.433</b>
<b>Imposte differite passive Anno 2011</b>					
Rateizzazione plusvalenze su imm. finanziarie	5.287		-		1.454
Rateizzazione plusvalenze su immobili	87		-		24
Differenze cambio da valutazione	11		-		3
Disavanzo di fusione	16.109		16.109		5.529
	<b>21.494</b>	<b>27,50%</b>	<b>16.109</b>	<b>6,82%</b>	<b>7.009</b>

\* per fusione per incorporazione Lauro 2000 Srl

## Parte C: Altre informazioni

### Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità i prospetti emanati dall'ISVAP con Regolamento n.19 del 14 marzo 2008 e successive modifiche e integrazioni, mettono in evidenza i seguenti elementi in migliaia di euro:

(in migliaia di euro)			
	Rami Danni	Rami Vita	Totale
Ammontare del margine di solvibilità	127.867	39.063	166.930
Elementi costitutivi margine di solvibilità	187.937	79.215	267.152
Eccedenza/Insufficienza	60.070	40.152	100.222
Rapporto	1,5	2,0	1,6

Qualora le società oggetto di consolidamento fossero valutate secondo il metodo del patrimonio netto, proprio del bilancio consolidato, anziché al costo storico, il capitale netto relativo al patrimonio libero (ad esclusione quindi della quota assegnata alle gestioni separate del ramo vita) risulterebbe incrementato di 56.419 migliaia di euro.

Quale conseguenza delle predette considerazioni gli elementi costitutivi del patrimonio netto si elevano da 267.152 migliaia di euro a 323.571 migliaia di euro che, al confronto dell'ammontare del margine di solvibilità richiesto di 166.930 migliaia di euro, determina un rapporto dell'1,94.

(in migliaia di euro)		
Ammontare del margine di solvibilità Danni e Vita		166.930
Elementi costitutivi margini di solvibilità Danni e Vita	267.152	
Maggior patrimonio netto società oggetto di consolidamento	<u>56.419</u>	
Elementi costitutivi margine di solvibilità		323.571
Rapporto		1,94

## Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

### Rami Danni

(importi in milioni di euro)			
	31/12/10	31/12/11	Variazione
<b>Riserve tecniche (A)</b>	<b>886,4</b>	<b>1.024,5</b>	<b>138,1</b>
Titoli di Stato			705,6
Altre obbligazioni			2,0
Quote di OICR obbligazionari			4,0
Azioni quotate			11,2
Azioni non quotate			28,9
Comparto immobiliare			133,8
Altri investimenti			8,4
Crediti tecnici			108,0
Depositi bancari			19,2
Altri attivi			3,4
<b>Totale attività utilizzate a copertura (B)</b>			<b>1.024,5</b>
<b>% di copertura (B/A)</b>			<b>100,0%</b>

### Rami Vita

(importi in milioni di euro)			
	31/12/10	31/12/11	Variazione
Riserve matematiche e altre riserve tecniche	738,8	746,0	7,2
Riserve per somme da pagare	29,3	26,1	-3,2
<b>Riserve tecniche (A)</b>	<b>768,1</b>	<b>772,1</b>	<b>4,0</b>
Titoli di Stato			605,0
Altre obbligazioni			45,7
Azioni quotate			7,8
Azioni non quotate			2,9
Comparto immobiliare			67,2
Altri investimenti			7,5
Crediti tecnici			19,1
Depositi bancari			12,8
Altri attivi			4,1
<b>Totale attività utilizzate a copertura (B)</b>			<b>772,1</b>
<b>% di copertura (B/A)</b>			<b>100,0%</b>

(importi in milioni di euro)			
	31/12/10	31/12/11	Variazione
Riserve tecniche allorchè il rischio è sopportato dagli Assicurati	76,5	61,5	-15,0
<b>Attivi specifici a copertura</b>	<b>76,5</b>	<b>61,5</b>	<b>-15,0</b>

## Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2011 era di n. 469 unità, rispetto a n. 446 unità in carico al 31 dicembre 2010. Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:

	31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	24	22
Funzionari	132	127
Impiegati amministrativi	308	291
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>440</b>

## Pubblicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999, si riportano i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti al Gruppo dalla Società di Revisione, BDO S.p.A. e dalle entità appartenenti alla sua rete.

(importi in migliaia di euro)

Tipologia dei servizi forniti	Società di Revisione	Enti appartenenti alla rete della Società di Revisione
Servizi di revisione	410	-
Verifiche finalizzate all'emissione di attestazioni	50	-
Altri servizi	-	-

## Compensi ad Amministratori e Sindaci (ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1, punto 16)

Per l'esercizio 2011 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- Amministratori: 2.075 migliaia di euro
- Sindaci: 267 migliaia di euro



## Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi, rilevata in base alla dislocazione delle agenzie, è riportata nella tabella sottostante.

(importi in migliaia di euro)

Regioni	Agenzie	Rami danni		Rami Vita	
		Premi	%	Premi	%
<b>NORD</b>					
Emilia Romagna	30	60.240		7.153	
Friuli Venezia Giulia	4	8.755		1.967	
Liguria	13	31.683		3.748	
Lombardia	84	189.211		42.576	
Piemonte	41	68.350		5.740	
Trentino Alto Adige	7	8.774		1.158	
Valle d'Aosta	1	3.335		201	
Veneto	29	50.151		6.793	
<b>Totale Nord</b>	<b>209</b>	<b>420.499</b>	<b>51,9</b>	<b>69.336</b>	<b>54,5</b>
<b>CENTRO</b>					
Abruzzo	12	41.201		4.427	
Lazio	27	94.319		25.038	
Marche	16	22.854		1.786	
Toscana	34	70.118		8.803	
Umbria	14	40.153		4.993	
<b>Totale Centro</b>	<b>103</b>	<b>268.645</b>	<b>33,2</b>	<b>45.047</b>	<b>35,4</b>
<b>SUD E ISOLE</b>					
Basilicata	2	6.930		798	
Calabria	2	5.225		150	
Campania	8	27.568		3.141	
Puglia	5	20.585		6.007	
Sardegna	6	24.478		349	
Sicilia	9	35.904		2.445	
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>32</b>	<b>120.690</b>	<b>14,9</b>	<b>12.890</b>	<b>10,1</b>
<b>Totale ITALIA</b>	<b>344</b>	<b>809.834</b>	<b>100,0</b>	<b>127.273</b>	<b>100,0</b>
<b>Francia (attività in regime di L.P.S.)</b>	<b>0</b>	<b>70</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>344</b>	<b>809.904</b>		<b>127.273</b>	

## Proprietà immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

VALORI AL 31 DICEMBRE 2011					
	Valori esercizio 2011 senza rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	Rival.immob. leg. n°2-28/1/09	Valore contabile esercizio 2011
<b>IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE</b>					
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa					
Milano - Via V. Colonna 2	289	0	0	477	766
Milano - Via I. Gardella 2	96.729	0	0	0	96.729
PERUGIA - Via Pellas 44	140	11	0	189	340
<b>Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa</b>	<b>97.158</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>666</b>	<b>97.835</b>
Immobili ad uso di terzi					
Acqui - Piazza Matteotti 25	48	10	77	63	198
Alessandria - P.za Carducci 1	73	79	0	102	254
Asti - C.So Alfieri 130	42	57	0	264	363
Biella - Piazza V. Veneto 16	9	43	34	274	360
Brescia - Via Saffi 1	108	67	0	395	570
Busto Arsizio - Via C. Tosi 8	72	31	0	197	300
Como - V.Le Rosselli 13	99	22	77	549	747
Cremona - P.Za Roma 7	95	24	23	271	413
Cuneo - Piazza Europa 26	49	75	0	420	544
Ferrara - Via Don Minzoni 17	87	10	93	287	477
Gallarate - P.Za Risorgimento 10	30	7	44	98	179
Livorno - Via Grande 225	121	5	0	187	313
Lodi - C.So V. Emanuele II° 12	6	10	41	209	266
Milano - Via Ariosto 21	2.417	0	0	609	3.026
Milano - Via B. D'Alviano 2	7	46	62	532	647
Milano - Via Correggio 3	140	0	0	95	235
Modena - Via Ganaceto 39	19	13	46	553	631
Napoli - Via S. Carlo 26	32	45	155	1.197	1.429
Parma - Via Longhi 1	73	42	62	439	616
Perugia - Via Pellas 44 - AG	113	7	0	126	246
Pescara - Via Sulmona 2	29	37	0	192	258
Pisa - Piazza Toniolo 10	75	41	52	343	511
Pistoia - Via S. Fedi 67	68	39	0	176	283
Pontedera - C.So Matteotti 108	54	41	0	205	300
Rovigo - C.So Del Popolo 4	58	24	0	121	203
Sondrio - Via C. Alessi 16	50	15	0	97	162
Terni - Via Beccaria 22	12	28	0	195	235
Trieste - Via Torrebianca 18	10	36	21	136	203
Udine - Via Carducci 4	31	72	0	247	350
Varese - Via Mazzini 1	145	71	41	289	546
Venezia Mestre - Via Verdi 4	37	65	26	330	458
Verona - C.So Porta Nuova 53	207	257	129	1.062	1.655
Vicenza - C.So Palladio 155	73	76	36	280	465
<b>Totale immobili ad uso di terzi</b>	<b>4.489</b>	<b>1.395</b>	<b>1.019</b>	<b>10.540</b>	<b>17.442</b>
Immobili in costruzione					
Milano - Palazzo A	38.459	0	0	0	38.459
Milano - Palazzo C	29.110	0	0	0	29.110
Milano - Area Commerciale	2.839	0	0	0	2.839
<b>Totale immobili in costruzione</b>	<b>70.408</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>70.408</b>
<b>TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE</b>	<b>172.055</b>	<b>1.406</b>	<b>1.019</b>	<b>11.206</b>	<b>185.685</b>
<b>TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>	<b>172.055</b>	<b>1.406</b>	<b>1.019</b>	<b>11.206</b>	<b>185.685</b>

# Rendiconto Finanziario

(in migliaia di euro)

	31/12/2011	31/12/2010
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Utile netto</b>	35.329	29.256
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:		
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:		
sinistri	85.252	66.760
premi	45.522	42.213
tecniche dei Rami Vita	-3.350	4.234
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-9.027	-7.496
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	-14.641	-5.941
Aumento netto (-) Diminuzione (+) degli attivi immateriali	-3.161	-4.819
Aumento fondi con destinazione specifica	7.919	318
Trattamento di fine rapporto:		
quota	1.947	1.873
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-2.113	-2.293
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	-30.714	-18.402
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	29.441	8.839
Adeguamento titoli e partecipazioni	10.162	2.386
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	804	-5.688
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>153.370</b>	<b>111.240</b>
Disinvestimenti di immobili	696	-
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	333.518	269.970
Disinvestimenti di titoli azionari	177.448	406
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	3.812	62
Disinvestimenti categoria D	29.460	20.286
Rimborsi di mutui e prestiti	2.968	8.779
Altri disinvestimenti finanziari	1.039	-
<b>Liquidità generata da disinvestimenti</b>	<b>548.941</b>	<b>299.503</b>
<b>Totale liquidità generata</b>	<b>702.311</b>	<b>410.743</b>
<b>Conversione prestito subordinato in capitale sociale</b>	<b>290</b>	<b>-</b>

(in migliaia di euro)

	31/12/2011	31/12/2010
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</b>		
Immobili	167.460	49
Titoli a reddito fisso	431.374	309.114
Partecipazioni	64.167	43.718
Fondi comuni di investimento	-	4.000
Investimenti categoria D	15.272	15.254
Finanziamenti a terzi	1.986	10.366
Dividendi esercizio precedente distribuiti	11.454	11.184
<b>Totale impieghi di liquidità</b>	<b>691.713</b>	<b>393.685</b>
Conversione prestito subordinato in capitale sociale	-290	-
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	10.307	17.058
<b>Totale</b>	<b>702.020</b>	<b>410.743</b>
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	61.837	44.779
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	72.144	61.837

## Partecipazioni in Società controllate

### **Vittoria Immobiliare S.p.A.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 22.000.000.**

**Quota di partecipazione: 87,24%.**

Società con attività di trading e promozione immobiliare, nonché holding di partecipazioni operanti nella gestione, intermediazione, trading e promozione immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 13 marzo 2012 rileva un patrimonio netto di 24.582 migliaia di euro di cui 2.187 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio; il bilancio consolidato, redatto ai fini del consolidato della Capogruppo, evidenzia un patrimonio netto di Gruppo pari a 20.599 migliaia di euro al netto della perdita dell'esercizio di 2.204 migliaia di euro.

### **Immobiliare Bilancia S.r.l.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 5.150.000.**

**Quota di partecipazione: 100,00%.**

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 25.663 migliaia di euro, di cui 326 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

### **Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 3.000.000.**

**Quota di partecipazione: 100,00%.**

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 12.165 migliaia di euro, di cui 9 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

### **Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 1.000.000.**

**Quota di partecipazione: 100,00%.**

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 888 migliaia di euro, di cui 302 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

### **Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 100.000.**

**Quota di partecipazione: 100,00%.**

La società, attualmente non ancora operativa, è stata costituita nel 2003 al fine di disporre di società veicolo per sviluppare, eventualmente congiuntamente ad altri partner del settore, operazioni di trading immobiliare. La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 85 migliaia di euro, di cui 7 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

### **Forum Mondadori Residenze S.r.l.**

**Sede in Milano - Galleria San Babila, 4/B; Capitale Sociale Euro 1.000.000**

**Quota di partecipazione: 100,00% diretta.**

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 9.905 migliaia di euro, di cui 73 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

**Vittoria Properties S.r.l.**

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 6.000.000.

Quota di partecipazione: 99,00% diretta e 1,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società con attività di gestione e locazione del proprio patrimonio immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 11.345 migliaia di euro, di cui 16 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

**Interbilancia S.r.l.**

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 80.000.

Quota di partecipazione: 80,00% diretta e 20,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Holding di partecipazioni operanti nel settore dei servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 7 marzo 2012 rileva un patrimonio netto di 388 migliaia di euro, di cui 41 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

**Vittoria Service S.r.l.**

Sede in Milano - Via Gardella 2; Capitale Sociale Euro 100.000.

Quota di partecipazione: 70,00% diretta e 30,00% tramite Vittoria Immobiliare S.p.A.

Società attiva nella consulenza e assistenza in ambito immobiliare e assicurativo.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 22 febbraio 2012 rileva un patrimonio netto di 1.257 migliaia di euro, di cui 158 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

**Partecipazioni in Società collegate****White (S.a.r.l.) Sicar**

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 26.060.797

Quota di partecipazione del 20,13%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 rileva un patrimonio netto di 16.109 migliaia di euro di cui 2.276 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

**Laumor Partners (S.a.r.l.) Sicar**

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 25.962.685

Quota di partecipazione del 21,87%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 rileva un patrimonio netto di 33.729 migliaia di euro di cui 9.065 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

**Gima S.A. Sicar**

Sede in Lussemburgo (Lussemburgo); Capitale Sociale Euro 55.857.502

Quota di partecipazione del 41,41%.

Società finanziaria.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 rileva un patrimonio netto di 64.216 migliaia di euro di cui 10.964 migliaia di euro rappresentano l'utile dell'esercizio.

**S.In.t. S.p.A.**

Sede in Torino - Via Bertola 34; Capitale Sociale Euro 5.000.000

Quota di partecipazione del 48,19%.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 rileva un patrimonio netto di 5.126 migliaia di euro di cui 59 migliaia di euro rappresentano la perdita dell'esercizio.

**Yarpa S.p.A.**

**Sede in Genova – Via Roma 3; Capitale Sociale Euro 38.201.600**

**Quota di partecipazione del 25,90%.**

La collegata è una Società che offre servizi finanziari alle imprese; dallo studio per finanziamenti in pool, fino ad arrivare alla consulenza per acquisto o vendita di aziende. La Società controllata Yarpa Investimenti SGR gestisce i Fondi mobiliari chiusi di diritto italiano "Maestrone" e "RP3 FUND" e i Fondo immobiliare chiusi "Rosso Mattone" e "Ambiente".

**Touring Vacanze S.r.l.**

**Sede in Milano - Corso Italia 10; Capitale Sociale Euro 12.900.000**

**Quota di partecipazione del 24,00%.**

Società di gestione immobiliare.

## **Situazione fiscale**

Per il triennio 2011 - 2013 la Società ha confermato l'opzione per il regime di Consolidato Fiscale Nazionale con le società controllate Immobiliare Bilancia S.r.l., Immobiliare Bilancia Prima S.r.l., Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l., Immobiliare Bilancia Terza S.r.l. e Acacia 2000 S.r.l. Per il triennio 2009-2011 l'opzione per il consolidato fiscale nazionale è stata rinnovata con riferimento alle società Vittoria Immobiliare S.p.A., Gestimmobili S.r.l. e Interimmobili S.r.l. ed è stata esercitata anche con riferimento alle controllate Forum Residenze Mondadori S.r.l. e Interbilancia S.r.l. nel 2011 l'opzione per il consolidato fiscale IRES è stata esercitata dalle controllate VAIMM Sviluppo S.r.l. e Vittoria Properties S.r.l.

Con riferimento all'anno 2011 la Compagnia non ha esercitato l'opzione per la liquidazione dell'IVA a livello di gruppo ai sensi del D.M. 13.12.1979, rinunciando a tale facoltà in favore della controllata Vittoria Immobiliare.

Nel corso dell'esercizio 2011, Vittoria Assicurazioni ha incorporato Lauro 2000 S.r.l., società in precedenza controllata al 100%. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati fatti retroagire all'01.01.2011. A seguito della fusione Vittoria Assicurazioni procederà, nella dichiarazione UNICO 2012 relativa al 2011, all'affrancamento fiscale ai fini IRES e IRAP di parte del disavanzo da annullamento emergente dalla fusione stessa, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 172, comma 10-bis, del D.P.R. n. 917/1986.

Nella dichiarazione IVA 2012 per il 2011, con riferimento all'immobile ove è ubicata la sede della Vittoria Assicurazioni ed agli impianti ad esso relativi, già di proprietà di Lauro 2000 S.r.l., si è reso necessario procedere ad una rettifica dell'IVA detratta, ai sensi dell'art. 19-bis2, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972, trattandosi di beni che, successivamente all'acquisto/ultimazione, sono stati destinati ad operazioni non soggette ad IVA.

Sulla base della documentazione contabile e fiscale relativa alla società Lauro 2000 S.r.l. si è proceduto, con riferimento ai beni immobili ultimati detenuti da Lauro stessa e confluiti in Vittoria Assicurazioni a seguito di fusione per incorporazione della prima nella seconda, alla ricostruzione del valore imputabile ai diversi cespiti (terreno, fabbricato, impianti). Per quanto concerne il terreno ed alcuni costi non riferibili specificamente ad un singolo immobile costruito/in costruzione, al fine di determinare l'imposta da rettificare relativa al bene destinato ad attività non soggette ad IVA, sono stati individuati tre possibili parametri di suddivisione dei valori complessivi.

Tali parametri, tutti connotati dal carattere di "oggettività", richiesto sia sotto il profilo contabile che fiscale, sono stati individuati nei seguenti:

- 1) superfici "principali", ossia le superfici totali senza quelle riconducibili a scale/atrici e parcheggi, degli immobili costruiti e/o costruendi del complesso direzionale, sulla base dei documenti autorizzativi/progettuali esistenti;
- 2) valore commerciale "a beni finiti" dei medesimi immobili, individuato da perizia di soggetto terzo indipendente;
- 3) superfici totali degli immobili costruiti/costruendi, compresi i parcheggi.

Dovendo procedere alla rettifica dell'IVA relativa all'immobile utilizzato come sede della Vittoria Assicurazioni S.p.A., tenendo conto che gli scostamenti tra i diversi criteri adottabili non sono stati

significativi e adottando un approccio prudentiale in termini di *compliance* fiscale, si è ritenuto opportuno adottare il parametro di suddivisione dell'IVA relativa al terreno ed agli altri "costi generici" sopra individuato col numero 2).

Sulla base di quanto sopra si è proceduto alla determinazione della rettifica a sfavore dell'IVA detratta da Lauro 2000 S.r.l. con le modalità previste per le singole categorie di beni "strumentali" dall'art. 19-bis 2 del DPR n. 633/1972, ossia:

- per tanti quinti quanti sono gli anni mancanti al quinquennio dall'entrata in funzione, con riferimento ai beni ammortizzabili (diversi dagli immobili) con aliquota di ammortamento non superiore al 25%;
- per tanti decimi quanti sono gli anni mancanti al decennio dalla data di acquisto o di ultimazione con riferimento ai beni immobili (terreni e fabbricati).

La Società ha avanzato ricorso contro un accertamento IVA avvenuto nel 2009 e relativo agli anni 2004, 2005 e 2006 per il quale erano stati richiesti 387 migliaia di euro per maggiore imposta, sanzione e interessi. La Società ha già ottenuto pronuncia favorevole con riferimento all'accertamento 2004.

Nel corso del 2011 è stata eseguita un'attività di verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza di Milano con riferimento agli esercizi 2007 e 2008, conclusasi nel mese di gennaio 2012. Dalla stessa sono scaturite contestazioni ai fini IRES e Vittoria Assicurazioni S.p.A. ha avanzato istanza di adesione al processo verbale di constatazione ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 218/1997. Ai fini della copertura delle passività per maggiori imposte, sanzioni e interessi la Società ha accantonato nel fondo imposte un importo di 1.750 migliaia di euro, tenendo conto delle indicazioni contenute nel P.V.C. stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 marzo 2012



# Allegati alla Nota Integrativa

pagina

138	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
150	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
163	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
164	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
165	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
166	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
170	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
174	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
175	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
176	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
177	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
178	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
179	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
180	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
181	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
182	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
184	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
185	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
186	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
187	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
188	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
189	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
190	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
191	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
192	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
194	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
195	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
196	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
197	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
198	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
200	Allegato 31	Allegato 31 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
201	Allegato 32	Allegato 32 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	3.763			
2. Altre spese di acquisizione	6				
3. Costi di impianto e di ampliamento	7				
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	31.044		10	34.807
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	75.491			
2. Immobili ad uso di terzi	12	17.442			
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	36.305	16	129.238	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	30.641			
c) consociate	19				
d) collegate	20	36.314			
e) altre	21	29.454	22	96.409	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27		28		
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32	5.000			
e) altre	33		34	5.000	35
				101.409	
			da riportare		34.807

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184	4.189		
186			
187			
188			
189	29.640		190 33.829
191	783		
192	18.138		
193			
194			
195		196 18.921	
197			
198	116.566		
199			
200	37.545		
201	32.578	202 186.689	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212	5.000		
213		214 5.000	215 191.689
	da riportare		33.829

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		34.807
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36				
b) Azioni non quotate	37				
c) Quote	38	39			
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	4.066		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	707.583			
b) non quotati	42	162			
c) obbligazioni convertibili	43	44	707.745		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	48			
5. Quote in investimenti comuni		49			
6. Depositi presso enti creditizi		50			
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	711.811	
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54	942.458
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	13.379		
2. Riserva sinistri		59	43.074		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60			
4. Altre riserve tecniche		61		62	56.453
			da riportare		1.033.718

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		33.829
216			
217			
218	219		
	220	4.259	
221	587.040		
222	367		
223	224	587.407	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	240	232
			591.906
			233
			234
			802.516
	238	12.501	
	239	39.501	
	240		
	241		242
			52.002
	da riportare		888.347

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		1.033.718	
<b>E. CREDITI</b>					
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	48.936			
b) per premi degli es. precedenti	72	7.722	73	56.658	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	65.949	
3. Compagnie conti correnti					
			75	9.552	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	53.292	77 185.451
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
		78	3.688		
2. Intermediari di riassicurazione					
		79		80	3.688
<b>III - Altri crediti</b>					
				81	22.515
					82 211.654
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
		83	6.893		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
		84	82		
3. Impianti e attrezzature					
		85	827		
4. Scorte e beni diversi					
		86		87	7.802
<b>II - Disponibilità liquide</b>					
1. Depositi bancari e c/c postali					
		88	55.554		
2. Assegni e consistenza di cassa					
		89	46	90	55.600
<b>III - Azioni o quote proprie</b>					
				91	
<b>IV - Altre attività</b>					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
		92			
2. Attività diverse					
		93	36.649	94	36.649
				95	100.051
		901			
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					
				96	8.359
2. Per canoni di locazione					
				97	1.181
3. Altri ratei e risconti					
				98	3.631
					99 13.171
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100 1.358.594

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		888.347
251	43.634		
252	7.725	253	51.359
		254	58.981
		255	8.296
		256	47.196
		257	165.832
		258	3.601
		259	
		260	3.601
		261	11.185
		262	180.618
		263	6.518
		264	8
		265	965
		266	
		267	7.491
		268	48.987
		269	9
		270	48.996
		271	
		272	
		273	23.865
		274	23.865
		275	80.352
		276	
		277	
		278	
		279	11.115
		280	1.160.432

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	39.427
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	19.032
III	- Riserve di rivalutazione	103	10.939
IV	- Riserva legale	104	7.367
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	120.089
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	29.765
		110	226.619
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	324.052
2.	Riserva sinistri	113	697.100
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	409
5.	Riserve di perequazione	116	3.808
		117	1.025.369
da riportare			1.251.988



## Valori dell'esercizio precedente

	281	39.427	
	282	19.032	
	283	10.939	
	284	6.318	
	285		
	286		
	287	103.750	
	288		
	289	20.985	290 200.451
			291 174
292	278.213		
293	605.449		
294			
295	409		
296	3.246		297 887.317
da riportare			1.087.942

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.251.988
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	5.300
3.	Altri accantonamenti	130	741
			131
			6.041
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
			7.648
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1.	Intermediari di assicurazione	133	3.560
2.	Compagnie conti correnti	134	1.631
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	4.576
		137	9.767
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.764
2.	Intermediari di riassicurazione	139	10.764
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
<b>VIII - Altri debiti</b>			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	18.368
2.	Per oneri tributari diversi	147	11.251
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.002
4.	Debiti diversi	149	20.593
		150	52.214
<b>IX - Altre passività</b>			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	12.763
3.	Passività diverse	153	4.112
		154	16.875
		155	92.909
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
	da riportare		1.358.586

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.087.942
		308	
		309	590
		310	741
		311	1.331
		312	6.433
	313	2.817	
	314	2.163	
	315		
	316	2.419	
		317	7.399
	318	8.401	
	319		
		320	8.401
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	3.127
	326	14.790	
	327	1.492	
	328	1.811	
	329	13.806	
		330	31.899
	331		
	332	8.844	
	333	5.004	
		334	13.848
		335	64.674
	904		
	da riportare		1.160.380

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.358.586
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	8.159	8
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	1.358.594

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE</b>			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	7.634
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	6.458
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	1.899
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	6.165
V - Beni di terzi		171	6.066
VII - Titoli depositati presso terzi		173	771.621
VIII - Altri conti d'ordine		174	

## Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.160.380
	336	10
	337	
	338	42
	339	52
	340	1.160.432

## Valori dell'esercizio precedente

	341	
	342	
	343	7.634
	344	
	345	6.354
	346	
	347	
	348	1.899
	349	
	350	11.457
	351	4.352
	353	656.649
	354	

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	4.572	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8	2.060	
5. Altri costi pluriennali	9	5.476	10
			12.108
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	22.344	
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	34.103	16
			56.447
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	50.896	
c) consociate	19		
d) collegate	20	5.765	
e) altre	21	7.845	22
			64.506
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30	50	
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	150	34
			200
			35
			64.706
		da riportare	
			12.108

Valori dell'esercizio precedente

				181
	182			
	183	2.981		
	186			
	187			
	188	2.633		
	189	4.310		190 9.924
	191			
	192			
	193			
	194			
	195		196	
197				
198	78.415			
199				
200	5.765			
201	6.548	202	90.728	
203				
204				
205				
206				
207		208		
209				
210	50			
211				
212				
213	150	214	200	215 90.928
		da riportare		9.924

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			12.108
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	1.173	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41	668.928		
	b) non quotati	42	3.681		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	672.609	
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	5.263		
	b) prestiti su polizze	46	3.273		
	c) altri prestiti	47	1.241	48	9.777
	5. Quote in investimenti comuni			49	
	6. Depositi presso enti creditizi			50	
	7. Investimenti finanziari diversi			51	
				52	683.559
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	225
				54	804.937
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	51.120
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	10.344
				57	61.464
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche		63	16.753	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
	3. Riserva per somme da pagare		65		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
	5. Altre riserve tecniche		67	17	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pension		68		69
					16.770
					895.279
				da riportare	



Valori dell'esercizio precedente

	riporto		9.924
216			
217			
218	219		
	220	6.174	
221	697.055		
222	3.594		
223	224	700.649	
225	5.787		
226	3.496		
227	1.477	228	10.760
		229	
		230	
		231	799
		232	718.382
		233	249
		234	809.559
		235	65.831
		236	10.625
		237	76.456
		243	21.207
		244	
		245	373
		246	
		247	22
		248	
		249	21.602
	da riportare		917.541

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		895.279	
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	10.868			
b) per premi degli es. precedenti	72	470	73	11.338	
2. Intermediari di assicurazione					
			74	15.773	
3. Compagnie conti correnti					
			75	105	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
			76	27.216	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	130	
2. Intermediari di riassicurazione					
			79	130	
III - Altri crediti					
			81	8.142	82 35.488
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	1.089	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
			84		
3. Impianti e attrezzature					
			85		
4. Scorte e beni diversi					
			86	1.089	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	16.545	
2. Assegni e consistenza di cassa					
			89	16.545	
III - Azioni o quote proprie					
			91		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92		
2. Attività diverse					
			93	816	94 816 95 18.450
di cui Conto di collegamento con la gestione danni					
			901		
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>					
1. Per interessi					
			96	7.771	
2. Per canoni di locazione					
			97		
3. Altri ratei e risconti					
			98	79	99 7.850
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100 957.067

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			917.541
251	7.610			
252		253	7.610	
		254	10.449	
		255	125	
		256		257
				18.184
		258	37	
		259		260
				37
				261
				10.345
				262
				28.566
263				
264				
265				
266		267		
268	12.842			
269		270	12.842	
		271		
272				
273	633	274	633	275
903				13.475
		276	8.679	
		277		
		278	105	279
				8.784
				280
				968.366

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.952
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	14.323
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	3.740
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	40.457
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	5.564
		110	92.036
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	733.727
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	159
3.	Riserva per somme da pagare	120	26.151
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	42
5.	Altre riserve tecniche	122	12.266
		123	772.345
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercati	125	51.120
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	10.344
		127	61.464
da riportare			925.845

Valori dell'esercizio precedente

		281	27.952	
		282	14.323	
		283		
		284	3.327	
		285		
		286		
		287	40.457	
		288		
		289	8.271	290 94.330
				291 116
	298	725.995		
	299	156		
	300	29.350		
	301	36		
	302	12.824		303 768.361
		305	65.831	
		306	10.625	307 76.456
	da riportare			939.263

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		925.845
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	3.459
3.	Altri accantonamenti	130	3.459
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132 16.770
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 726	
2.	Compagnie conti correnti	134 2	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 239	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 967	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 426	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 426	
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145 517	
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 86	
2.	Per oneri tributari diversi	147 1.824	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 252	
4.	Debiti diversi	149 3.926	150 6.088
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 1.583	
3.	Passività diverse	153 1.394	154 2.977
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155 10.975
	da riportare		957.049

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			939.263
		308		
		309	249	
		310		
			311	249
			312	21.229
	313	741		
	314	59		
	315	143		
	316		317	943
	318	639		
	319		320	639
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	845
	326	107		
	327	344		
	328	265		
	329	2.031	330	2.747
	331			
	332	1.973		
	333	448	334	2.421
	904			
			335	7.595
	da riportare			968.336

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		957.049
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	18	159
			18
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160
			957.067

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni		161
2.	Avalli		162
3.	Altre garanzie personali		163
4.	Garanzie reali		12.866
4.	Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni		165
2.	Avalli		166
3.	Altre garanzie personali		167
4.	Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
IV	- Impegni		170
V	- Beni di terzi		171
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172
VI	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		10.344
VII	- Titoli depositati presso terzi		173
VII	- Titoli depositati presso terzi		681.627
VIII	- Altri conti d'ordine		174



Valori dell'esercizio precedente

	riporto				968.336
		336	6		
		337			
		338	24	339	30
				340	968.366

Valori dell'esercizio precedente

				341	
				342	
				343	12.866
				344	
				345	
				346	
				347	
				348	
				349	
				350	
				351	
				352	10.625
				353	714.170
			354		



## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1 37.457 21	4.519	41 41.976
Proventi da investimenti .....	+ 2 25.127		42 25.127
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3 12.261		43 12.261
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+ 24		44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5 10.402		45 10.402
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6 39.921 26	4.519	46 44.440
Altri proventi .....	+ 7 4.649 27	468	47 5.117
Altri oneri .....	- 8 9.513 28	2.243	48 11.756
Proventi straordinari .....	+ 9 11.536 29	3.615	49 15.151
Oneri straordinari .....	- 10 2.558 30	490	50 3.048
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11 44.035 31	5.869	51 49.904
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12 14.270 32	305	52 14.575
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13 29.765 33	5.564	53 35.329

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 43.753	31 18.921
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 16.638	32 167.931
per: acquisti o aumenti .....		3 16.638	33 167.931
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7 552	37
per: vendite o diminuzioni .....		8 552	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		<b>11 59.839</b>	<b>41 186.852</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 12.925	43 1.167
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 12.925	44 1.167
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		<b>19 12.925</b>	<b>49 1.167</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>20 46.914</b>	<b>50 185.685</b>
Valore corrente .....			51 207.103
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 277.416	21	41 5.200
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 64.384	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 64.384	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 180.885	27	47
per: vendite o rimborsi .....		8 34.872	28	48
svalutazioni .....		9 3.220	29	49
altre variazioni .....		10 142.793	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 160.915	31	51 5.200
Valore corrente .....		12 158.327	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14 3.220	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
1	b	NQ	2	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
2	d	NQ	9	SINT S.p.A. - Piazza Bodoni 3 - 10123 Torino	242
3	d	NQ	2	YARPA S.p.A. - Via Roma 3 - 16121 Genova	242
4	e	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.p.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
5	e	Q	2	CAM FINANZIARIA S.p.A. - Via G.Negri 8 - 20123 Milano	242
6	e	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. S.p.A. - Via E.Vernazza 27 - 16121 Genova	242
7	e	NQ	3	BCC VALDOSTANA Soc.Coop. - Fraz.Taxel 26 - 11020 Gressan AO	242
8	e	NQ	3	BCC PAD.ORIENT.-ROVIGO Soc.Coop. - Via Casalini n.10 - 45100 Rovigo	242
9	e	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. - Piazza Sicilia 6 - 20146 Milano	242
10	e	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via della Frezza 70 - 00186 Roma	242
11	e	NQ	9	U.C.I. S.cons.r.l. - Corso Sempione 39 - 20145 Milano	242
12	e	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A. - 38, Avenue de la Faiencerie - L-1510 Lussembu	242
13	b	NQ	2	INTERBILANCIA S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
14	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
15	d	NQ	9	TOURING VACANZE S.r.l. - Corso Italia n.10 - 20122 Milano	242
16	b	NQ	4	VITTORIA PROPERTIES S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
17	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
18	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
19	b	NQ	4	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
20	e	NQ	3	BCC APUANA Soc.Coop. - Viale Eugenio Chiesa n.4 - 54100 Massa	242
21	e	Q	3	MEDIOBANCA S.p.A. - P.tta E.Cuccia 1 - 20121 Milano	242
22	e	NQ	9	MEDIORISCHI S.p.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 Milano	242
23	d	NQ	2	WHITE FINANCE S.A. - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
24	b	NQ	9	VITTORIA SERVICE S.r.l. - Via Ignazio Gardella n.2 - 20149 Milano	242
25	b	NQ	4	LAURO 2000 S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
25	b	NQ	4	LAURO 2000 S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
26	d	NQ	2	LAUMOR HOLDINGS Sarl - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
27	d	NQ	2	GIMA FINANCE SA - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
28	d	NQ	7	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino	242
29	e	NQ	2	YAM INVEST N.V. - Herengracht 514 - 1017 CC Amsterdam	242
30	b	NQ	4	FORUM MONDADORI RESIDENZE S.r.l. - Galleria San Babila 4/B - 20122 Milano	242
31	e	NQ	3	BCC DI SIGNA Soc.Coop. - Piazza Michelacci 1-2 - 50058 Signa FI	242
32	e	NQ	3	BCC DI INZAGO Soc.Coop. - Piazza Maggiore 36 - 20065 Inzago MI	242
33	e	NQ	3	BCC DEL VOMANO Soc.Coop. - Via Pellecchia, 14 - 64100 Teramo	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
22.000.000	44.000	20.599.162	-2.204.291	54,75		54,75
22.000.000	44.000	20.599.162	-2.204.291	32,49		32,49
5.000.000	5.000.000	5.126.478	-822.898	48,19		48,19
38.201.600	81.280.000	19.225.060	-3.075.213	25,9		25,9
8.528.000	16.400.000			9,74		9,74
407.638.188	783.919.592			3,96		3,96
50.000.000	50.000.000			2,76		2,76
4.838.037	937.604			0,41		0,41
2.029.850	78.614			0,13		0,13
100.000	100.000			10		10
47.664.600	47.664.600			1,46		1,46
513.060	1.006.000			0,68		0,68
76.636.000	7.663.600			3,91		3,91
80.000	80.000	879.959	52.671	80	20	100
5.150.000	5.150.000	25.650.902	-316.392	100		100
12.900.000	12.900.000			24		24
6.000.000	6.000.000	11.344.591	15.626	99	1	100
3.000.000	3.000.000	12.145.378	-10.009	100		100
1.000.000	1.000.000	888.404	-301.866	100		100
100.000	100.000	85.328	-7.109	100		100
7.153.062	27.618			0,7		0,7
430.564.606	861.129.212			0,14		0,14
102.000	102.000			10		10
100.000	100.000	322.674	-974.382	70	30	100
104.000	104.000	108.336	1.729	0,96	38,8	39,76
63.083.168	63.083.168	354.546.764	8.043.682	18,75		18,75
1.000.000	1.000.000	9.901.208	-76.184	100		100
11.906.273	230.563			0,39		0,39
33.994.862	11.073.245			0,14		0,14
4.371.000	43.710			1,14		1,14

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
34	d	NQ	2	WHITE SARL SICAR - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
35	d	NQ	2	LAUMOR PARTNERS SARL SICAR - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242
36	d	NQ	2	GIMA SICAR SA - 9, rue du Laboratoire - L-1911 Lussemburgo	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione  
2 = Società finanziaria  
3 = Istituto di credito  
4 = Società immobiliare  
5 = Società fiduciaria  
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
7 = Consorzio  
8 = Impresa industriale  
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri



Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.269.599	2.269.599	16.109.145	-2.275.796	20,13		20,13
448.626	448.626	33.728.157	9.064.998	21,87		21,87
79.857.586	79.857.586	64.216.356	10.963.831	23,35		23,35

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
(1)	(2)	(3)				
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A.			
1	B	D	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.A.			
2	D	D	SINT S.p.A.	1.927.600		578
3	D	D	YARPA S.p.A.			1.043
4	E	D	GRUPPO G.P.A. S.p.A.			
5	E	V	CAM FINANZIARIA S.p.A.	5.611.413		2.089
6	E	D	BANCA PASSADORE & C. S.p.A.			
7	E	D	BCC VALDOSTANA Soc.Coop.			
8	E	D	BCC PAD.ORIENT.-ROVIGO Soc.Coop.			
9	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l.			
10	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq.			
11	E	D	U.C.I. S.cons.r.l.			
12	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.			
13	B	D	INTERBILANCIA S.r.l.			
14	B	V	IMMOBILIARE BILANCIA S.r.l.	2.000.000		10.000
15	D	V	TOURING VACANZE S.r.l.			
16	B	V	VITTORIA PROPERTIES S.r.l.	1.980.000		6.930
17	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA PRIMA S.r.l.			
18	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA SECONDA S.r.l.			
19	B	D	IMMOBILIARE BILANCIA TERZA S.r.l.			
20	E	D	BCC APUANA Soc.Coop.			
21	E	D	MEDIOBANCA S.p.A.			
22	E	D	MEDIORISCHI S.p.A.			
23	D	D	WHITE FINANCE S.A.			77
24	B	D	VITTORIA SERVICE S.r.l.			
			<b>Totali C.II.1</b>			
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			<b>Totale D.I</b>			
			<b>Totale D.II</b>			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			24.091	13.945	13.945	12.486
			14.295	12.378	12.378	7.408
			1.060.180	5.237	5.237	4.926
			21.048.662	5.470	5.470	5.043
		1.359	1.596.959	5.775	5.775	5.775
3.500.000	792		31.054.509	7.845	7.845	7.003
			1.377.848	3.540	3.540	7.551
			3.800	41	41	41
			100	3	3	3
			9.999	13	13	13
			695.819	705	705	705
			6.879	4	4	4
		1.861	300.000	1.140	1.140	1.140
			64.000	78	78	662
			5.150.000	26.062	26.062	25.967
			3.096.000	5.765	5.765	5.765
			5.940.000	10.890	10.890	11.216
			3.000.000	5.400	5.400	12.155
			1.000.000	1.250	1.250	1.190
			100.000	100	100	92
			193	50	50	50
			1.225.350	11.203	11.203	5.448
			10.199	244	244	244
257.373		5.312	70.000	1.365	1.365	908

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
 azioni e quote

N. ord.	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
25	B	V	LAURO 2000 S.r.l.	1.250.000		5.000
25	B	D	LAURO 2000 S.r.l.	1.250.000		5.000
26	D	D	LAUMOR HOLDINGS Sarl			
27	D	D	GIMA FINANCE SA			5.327
28	D	D	CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l.			
29	E	D	YAM INVEST N.V.			
30	B	D	FORUM MONDADORI RESIDENZE S.r.l.	220.000		2.420
31	E	D	BCC DI SIGNA Soc.Coop.			
32	E	D	BCC DI INZAGO Soc.Coop.	15.000	46	
33	E	D	BCC DEL VOMANO Soc.Coop.	500	50	
34	D	D	WHITE SARL SICAR	456.902		3.250
35	D	D	LAUMOR PARTNERS SARL SICAR	98.136		7.497
36	D	D	GIMA SICAR SA	18.649.701		15.075
			<b>Totali C.II.1</b>		96	64.286
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			29.350
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			32.847
	e		Altre		96	2.089
			<b>Totale D.I</b>			
			<b>Totale D.II</b>			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

 (2) Tipo  
 a = Società controllanti  
 b = Società controllate  
 c = Società consociate  
 d = Società collegate  
 e = Altre

(3) Indicare:

 D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
 V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
 V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
 V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
 Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere  
 assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
10.937.500		49.448				
19.062.500		93.345				
145		9.667				
9.961		18.884				
			1.000	1	1	1
			11.828.094	6.594	6.594	66.478
			1.000.000	10.070	10.070	9.977
			900	46	46	46
			15.000	46	46	46
			500	50	50	50
			456.902	3.250	3.250	3.243
		107	98.136	7.390	7.390	7.375
		109	18.649.701	14.966	14.966	14.979
	792	180.092		160.916	160.916	217.990
		142.793		81.538	81.538	82.061
		34.079		42.079	42.079	41.332
	792	3.220		37.299	37.299	94.597

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1.1, 2, 3, 5,

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	21	41	61	81	101	101
a) azioni quotate .....	22	42	62	82	102	102
b) azioni non quotate .....	23	43	63	83	103	103
c) quote .....	24	44	64	84	104	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	25	45	4.066	4.125	85	4.125
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	502.213	476.494	205.532	206.587	707.745	683.081
a1) titoli di Stato quotati .....	500.114	474.156	205.532	206.587	705.646	680.743
a2) altri titoli quotati .....	1.937	2.176	68	88	1.937	2.176
b1) titoli di Stato non quotati .....	29	49	69	89	109	109
b2) altri titoli non quotati .....	162	162	70	90	162	162
c) obbligazioni convertibili .....	31	51	71	91	111	111
5. Quote in investimenti comuni .....	32	52	72	92	112	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	33	53	73	93	113	113

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	141	161	181	201	221	221
a) azioni quotate .....	142	162	182	202	222	222
b) azioni non quotate .....	143	163	183	203	223	223
c) quote .....	144	164	184	204	224	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	1.173	2.017	185	205	1.173	2.017
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	566.785	524.974	105.824	106.821	672.609	631.795
a1) titoli di Stato quotati .....	506.609	466.973	103.203	104.034	609.812	571.007
a2) altri titoli quotati .....	58.214	56.039	902	913	59.116	56.952
b1) titoli di Stato non quotati .....	149	169	189	209	229	229
b2) altri titoli non quotati .....	1.962	1.962	1.719	1.874	3.681	3.836
c) obbligazioni convertibili .....	151	171	191	211	231	231
5. Quote in investimenti comuni .....	152	172	192	212	232	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	153	173	193	213	233	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titi a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimenc C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	2	22	42	82	102
per: acquisti .....	3	23	43	83	103
riprese di valore .....	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....	5	25	45	85	105
altre variazioni .....	6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	7	27	47	87	107
per: vendite .....	8	28	48	88	108
svalutazioni .....	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....	10	30	50	90	110
altre variazioni .....	11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio .....</b>	12	32	52	92	112
Valore corrente .....	13	33	53	93	113

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+ 1	10.760	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	1.986	22
per: erogazioni .....	3	1.986	
riprese di valore .....	4		
altre variazioni .....	5		
Decrementi nell'esercizio: .....	- 6	2.969	26
per: rimborsi .....	7	2.969	
svalutazioni .....	8		
altre variazioni .....	9		
<b>Valore di bilancio .....</b>	10	<b>9.777</b>	<b>30</b>



Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo:      Descrizione fondo: .....

	Valore corrente		Esercizio precedente	Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	21	41	61		
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote .....	22	42	62		
2. Obbligazioni .....	23	43	63		
3. Finanziamenti .....	24	44	64		
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	27.134,25	30.387,45	28.248,65	27.859	
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote .....	5.421,26	8.379,46	8.489,66	9.675	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	15.201,27	24.713,47	19.882,67	28.158	
3. Depositi presso enti creditizi .....	28	48	68		
4. Investimenti finanziari diversi .....	29	64,49	69	9	
V. Altre attività .....	466,30	413,50	466,70	413	
VI. Disponibilità liquide .....	2.898,31	1.875,51	2.898,71	1.875	
	32	52	72		
	33	53	73		
<b>Totale .....</b>	<b>51.120,31</b>	<b>65.831,51</b>	<b>59.983,71</b>	<b>67.989</b>	

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	21	41	61	
2. Obbligazioni .....	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	5.447,24	5.391,41	5.938,64	5.449,72
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	4.097,25	4.466,45	4.414,65	4.266,72
4. Depositi presso enti creditizi .....	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi .....	27	47	67	
III. Altre attività .....	115,28	79,48	115,68	79,79
IV. Disponibilità liquide .....	685,29	689,49	685,69	689,70
	30	50	70	
	31	51	71	
<b>Totale</b> .....	10.344,32	10.625,52	11.152,72	10.483,72

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2011Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	324.052	11	278.213	21	45.839
Riserva per rischi in corso .....	2		12		22	
<b>Valore di bilancio</b> .....	3	324.052	13	278.213	23	45.839
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	605.151	14	537.184	24	67.967
Riserva per spese di liquidazione .....	5	46.373	15	33.067	25	13.306
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	45.576	16	35.198	26	10.378
<b>Valore di bilancio</b> .....	7	697.100	17	605.449	27	91.651

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1	718.171	11	709.936	21 8.235
Riporto premi .....	2	13.060	12	12.989	22 71
Riserva per rischio di mortalità .....	3	3	13	3	23
Riserve di integrazione .....	4	2.493	14	3.067	24 -574
<b>Valore di bilancio</b> .....	5	733.727	15	725.995	25 7.732
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	42	16	36	26 6

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti:	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	2	3	4
Esistenze iniziali .....	+	840	21	741	31
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	16.183	22		32
Altre variazioni in aumento .....	+		23		33
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-		8.264	24	34
Altre variazioni in diminuzione .....	-		25		35
<b>Valore di bilancio .....</b>			8.759	26	741
					36
					3.972
					1.947
					305
					1.808
					3.806

## Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale .....</b>	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da rassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	141	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale .....</b>	151	152	153	154	155	156
		1.622		368		1.990
		397		2		399
		1.225		366		1.591

## Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	20.500
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41
<b>Totale</b> .....	12	20.500
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43
b) da terzi .....	14	8.357
<b>Totale</b> .....	15	8.357
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	46
b) da terzi .....	17	47
<b>Totale</b> .....	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	50
c) altri impegni .....	21	6.165
<b>Totale</b> .....	22	6.165



Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
<b>Futures:</b>									
su azioni			21	121	41	141	61	161	
su obbligazioni	101		22	122	42	142	62	162	
su valute	102		23	123	43	143	63	163	
su tassi	104		24	124	44	144	64	164	
altri	105		25	125	45	145	65	165	
<b>Opzioni:</b>									
su azioni	106		26	126	46	146	66	166	
su obbligazioni	107		27	127	47	147	67	167	
su valute	108		28	128	48	148	68	168	
su tassi	109		29	129	49	149	69	169	
altri	110		30	130	50	150	70	170	
<b>Swaps:</b>									
su valute	111		31	131	51	151	71	171	
su tassi	112		32	132	52	152	72	172	
altri	113		33	133	53	153	73	173	
<b>Altre operazioni</b>	114		34	134	54	154	74	174	
<b>Totale</b>	115		35	135	55	155	75	175	

Devono essere in serie soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confliscano elementi propri di più sottoposte, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo sottostante, ecc).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infurti e malattia (rami 1 e 2) .....	60.334 <sup>2</sup>	56.706 <sup>4</sup>	26.516 <sup>4</sup>	20.960 <sup>5</sup>	607
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	507.388 <sup>7</sup>	475.602 <sup>8</sup>	374.784 <sup>9</sup>	91.303 <sup>10</sup>	168
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	86.341 <sup>12</sup>	84.028 <sup>13</sup>	56.489 <sup>14</sup>	26.667 <sup>15</sup>	-193
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	2.125 <sup>17</sup>	2.210 <sup>18</sup>	1.054 <sup>19</sup>	668 <sup>20</sup>	91
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	63.801 <sup>22</sup>	60.540 <sup>23</sup>	39.186 <sup>24</sup>	19.961 <sup>25</sup>	528
R.C. generale (ramo 13) .....	36.888 <sup>27</sup>	35.710 <sup>28</sup>	25.763 <sup>29</sup>	11.820 <sup>30</sup>	249
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	16.949 <sup>32</sup>	12.936 <sup>33</sup>	8.670 <sup>34</sup>	6.529 <sup>35</sup>	297
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	21.022 <sup>37</sup>	23.120 <sup>38</sup>	5.748 <sup>39</sup>	6.213 <sup>40</sup>	-14
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	3.486 <sup>42</sup>	3.355 <sup>43</sup>	132 <sup>44</sup>	973 <sup>45</sup>	-1.134
Assistenza (ramo 18) .....	11.480 <sup>47</sup>	9.856 <sup>48</sup>	4.043 <sup>49</sup>	3.123 <sup>50</sup>	-343
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	809.904 <sup>52</sup>	764.063 <sup>53</sup>	542.384 <sup>54</sup>	188.217 <sup>55</sup>	-1.638
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	126 <sup>57</sup>	133 <sup>58</sup>	25 <sup>59</sup>	38 <sup>60</sup>	-18
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	810.030 <sup>62</sup>	764.196 <sup>63</sup>	542.409 <sup>64</sup>	188.255 <sup>65</sup>	-1.656
<b>Portafoglio estero</b> .....					70
<b>Totale generale</b> .....	810.030 <sup>72</sup>	764.196 <sup>73</sup>	542.409 <sup>74</sup>	188.255 <sup>75</sup>	-1.656

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	127.273	11	263	21	127.536
a) 1. per polizze individuali .....	2	101.548	12	263	22	101.811
2. per polizze collettive .....	3	25.725	13		23	25.725
b) 1. premi periodici .....	4	42.317	14	263	24	42.580
2. premi unici .....	5	84.956	15		25	84.956
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	30.276	16	263	26	30.539
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	95.490	17		27	95.490
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8	1.507	18		28	1.507

Saldo della riassicurazione .....	9	-365	19	-233	29	-598
-----------------------------------	---	------	----	------	----	------

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1 561	41 2.261	81 2.822
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	42	82
<b>Totale .....</b>	<b>3 561</b>	<b>43 2.261</b>	<b>83 2.822</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4 206</b>	<b>44</b>	<b>84 206</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6 74	46 4	86 78
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7 29	47 65	87 94
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8 23.579	48 28.807	88 52.386
Interessi su finanziamenti .....	9	49 463	89 463
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale .....</b>	<b>14 23.682</b>	<b>54 29.339</b>	<b>94 53.021</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18	58	98
Altre obbligazioni .....	19 438	59 94	99 532
Altri investimenti finanziari .....	20	60	100
<b>Totale .....</b>	<b>21 438</b>	<b>61 94</b>	<b>101 532</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni .....	26 239	66 1.181	106 1.420
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	67	107
<b>Totale .....</b>	<b>28 239</b>	<b>68 1.181</b>	<b>108 1.420</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29 25.126</b>	<b>69 32.875</b>	<b>109 58.001</b>

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3 42
Altri investimenti finanziari .....	4 1.258
- di cui proventi da obbligazioni .....	5
Altre attività .....	6 10
<b>Totale .....</b>	<b>7 1.310</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10 183
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11 1.125
- di cui obbligazioni .....	12
Altri proventi.....	13 48
<b>Totale .....</b>	<b>14 1.356</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15 612</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16 3.278</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22 291
- di cui proventi da obbligazioni .....	23 228
Altre attività .....	24 148
<b>Totale .....</b>	<b>25 439</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27 2
- di cui obbligazioni .....	28 2
Altri proventi.....	29
<b>Totale .....</b>	<b>30 2</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31 24</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32 465</b>

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	54	31	34	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	435	32	151	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	1.992	33	1.624	63
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	2	34	1	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5		35		65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6		36		66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	111	37	1.000	67
<b>Totale .....</b>	8	2.594	38	2.810	68
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	9	995	39	172	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	3.220	40		70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11		41		71
Altre azioni e quote .....	12		42		72
Altre obbligazioni .....	13	1.424	43	4.669	73
Altri investimenti finanziari .....	14		44	1.381	74
<b>Totale .....</b>	15	5.639	45	6.222	75
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16		46		76
Perdite su azioni e quote .....	17		47		77
Perdite su obbligazioni .....	18	4.028	48	5	78
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19		49		79
<b>Totale .....</b>	20	4.028	50	5	80
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	21	12.261	51	9.037	81

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3           15
Altri investimenti finanziari .....	4           23
Altre attività .....	5           196
<b>Totale .....</b>	<b>6           234</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9           973
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10          676
Altri oneri .....	11          169
<b>Totale .....</b>	<b>12          1.818</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13          5.844</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14          7.896</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21
Altri investimenti finanziari .....	22           152
Altre attività .....	23
<b>Totale .....</b>	<b>24           152</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26           23
Altri oneri .....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28           23</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29           1.146</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30           1.321</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>		
	Infortuni		Malattie		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	49.729	1	10.605
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	3.354	2	274
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	18.633	3	7.883
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-494	5	-143
Spese di gestione .....	-	6	17.609	6	3.351
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	9.639	7	-1.046
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-385	8	-222
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico <b>E</b>		11	393	11	104
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	9.647	12	-1.164

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>		
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	1.052	1	35.150
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	-94	2	1.735
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	730	3	15.920
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	1	5	-408
Spese di gestione .....	-	6	412	6	11.201
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	5	7	5.886
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-47	8	-57
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9		9	33
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10	10	154
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico <b>E</b>		11	25	11	429
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	-27	12	6.137

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>		
	R.C. generale		Credito		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati .....	+	1	36.888	1	7.423
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	1.178	2	3.921
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	25.762	3	2.716
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-597	5	4
Spese di gestione .....	-	6	11.820	6	3.392
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7	-2.469	7	-2.602
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	-249	8	
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9	5	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico <b>E</b>		11	912	11	152
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12	-1.801	12	-2.450

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristor



tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri		Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari		Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei		Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi	
(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
1	86.341	1	2	1	2	1	473
2	2.313	2	1	2	-15	2	-13
3	56.489	3		3	4	3	174
4		4		4		4	
5	-124	5		5		5	-2
6	26.667	6		6		6	150
7	748	7	1	7	13	7	160
8	-193	8		8	-10	8	-27
9		9		9	3	9	
10	347	10		10		10	
11	576	11		11	2	11	7
12	784	12	1	12	8	12	140

Codice ramo 09 Altri danni ai beni		Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri		Codice ramo 11 R.C. aeromobili		Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi	
(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
1	28.741	1	507.388	1	2	1	594
2	1.616	2	31.786	2		2	36
3	23.266	3	374.784	3	-19	3	165
4		4		4		4	
5	-224	5	-1.750	5		5	-1
6	8.760	6	91.303	6		6	106
7	-5.125	7	7.765	7	21	7	286
8	585	8	168	8	-6	8	-1
9		9		9		9	
10	51	10		10		10	
11	209	11	6.900	11		11	7
12	-4.382	12	14.833	12	15	12	292

Codice ramo 15 Cauzione		Codice ramo 16 Perdite pecuniarie		Codice ramo 17 Tutela legale		Codice ramo 18 Assistenza	
(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
1	9.526	1	21.022	1	3.486	1	11.480
2	92	2	-2.098	2	131	2	1.624
3	5.954	3	5.748	3	132	3	4.043
4		4		4		4	
5	-462	5	-43	5	-7	5	-9
6	3.137	6	6.213	6	973	6	3.123
7	-119	7	11.116	7	2.243	7	2.681
8	297	8	-14	8	-1.134	8	-343
9	5	9		9		9	6
10		10		10		10	
11	237	11	406	11	7	11	36
12	420	12	11.508	12	1.116	12	2.380

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepiogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati .....	809.904 11	26.510 21	126 31	41	783.520
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	45.841 12	877 22	-71 32	-1 42	44.958
Oneri relativi ai sinistri .....	542.384 13	16.071 23	25 33	-17 43	526.355
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....		14 24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-4.259 15		35	45	-4.259
Spese di gestione .....	188.217 16	7.924 26	38 36	46	180.331
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	<b>29.203 17</b>	<b>1.638 27</b>	<b>70 37</b>	<b>18 47</b>	<b>27.617</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....				48	562
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	10.396		6	49	10.402
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>39.599 20</b>	<b>1.638 30</b>	<b>76 40</b>	<b>18 50</b>	<b>37.457</b>

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati	92.472		94
Oneri relativi ai sinistri	91.858		10.105
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	1.723		-14.872
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-100		448
Spese di gestione	12.742		234
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	19.132		-4.538
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A</b>	5.181		537
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B</b>	-424		
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ..... C</b>	234		
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	-4.991		537

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati	366	32.928	1.413
Oneri relativi ai sinistri	36	33.025	188
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	123	3.145	236
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)			113
Spese di gestione	106	2.747	54
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	-7	4.634	-856
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ..... A</b>	94	-1.355	192
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) ..... B</b>	60		
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) ..... C</b>			
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) ..... (A + B + C)</b>	154	-1.355	192

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati .....	+ 127.273	11	1.269	21	41	126.267
Oneri relativi ai sinistri .....	- 135.212	12	5.303	22	43	129.962
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 9.645	13	-4.459	23	43	-5.210
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 461	14		24	44	461
Spese di gestione .....	- 15.883	15	61	25	45	15.822
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 18.365			26	46	18.365
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>4.649</b>	<b>17</b>	<b>364</b>	<b>27</b>	<b>47</b>	<b>4.519</b>

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico



Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	01	03		04	05	06
Interessi su passività subordinate .....	97	99		100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	105		106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	09	111		112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	117		118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	123		124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	129		130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	135		136	137	138
Perdite su crediti .....	139	141		142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	147		148	149	150
Oneri diversi .....	151	153		154	155	156
<b>Totale .....</b>	157	159		160	161	162
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	163	165		166	167	168
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	169	171		172	173	174
<b>Oneri straordinari .....</b>	175	177		178	179	180
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	181	183		184	185	186

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Esercizio 2011

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto riaplogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		L.P.S.	Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.		Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:							
in Italia .....	1	809.834,5	70,11	127.273,15	21	937.107,25	70
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	26	
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27	
<b>Totale</b> .....	4	809.834,8	70,14	127.273,18	24	937.107,28	70



Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2011

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	24.325	31	3.915	61	28.240
- Contributi sociali .....	2	6.150	32	989	62	7.139
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3	1.656	33	266	63	1.922
- Spese varie inerenti al personale .....	4	3.127	34	501	64	3.628
<b>Totale .....</b>	5	35.258	35	5.671	65	40.929
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6		36		66	
- Contributi sociali .....	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8		38		68	
<b>Totale .....</b>	9		39		69	
<b>Totale complessivo .....</b>	10	35.258	40	5.671	70	40.929
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano .....	11	29.638	41	375	71	30.013
Portafoglio estero .....	12		42		72	
<b>Totale .....</b>	13	29.638	43	375	73	30.013
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14	64.896	44	6.046	74	70.942

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15	425	45	361	75	786
Oneri relativi ai sinistri .....	16	38.857	46		76	38.857
Altre spese di acquisizione .....	17	14.159	47	3.625	77	17.784
Altre spese di amministrazione .....	18	11.249	48	2.060	78	13.309
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19		49		79	
<b>Totale .....</b>	20	206	50		80	206
<b>Totale .....</b>	21	64.896	51	6.046	81	70.942

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti .....	91	23
Impiegati .....	92	446
Salariati .....	93	
Altri .....	94	
<b>Totale .....</b>	95	469

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	19	98	1.575
Sindaci .....	97	4	99	124

Elenco delle partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o in S.r.l.

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
Acacia 2000 S.r.l.	Milano	65,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		65,00%
Aspevi Milano S.r.l.	Milano	100,00%
Interbilancia		100,00%
Aspevi Roma S.r.l.	Roma	100,00%
Interbilancia S.r.l.		100,00%
Cadorna Real Estate S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
Consorzio Movincom S.c.r.l.	Torino	39,76%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		0,96%
Aspevi Roma S.r.l.		38,80%
Fiori di S.Bovio S.r.l.	Milano	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Forum Mondadori Residenze S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Gestimmobili S.r.l.	Milano	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		80,00%
Gima SA Sicar	Lussemburgo	23,35%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		23,35%
Immobiliare Bilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Prima S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Seconda S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Immobiliare Bilancia Terza S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		100,00%
Interbilancia S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		20,00%
Interimmobili S.r.l.	Roma	80,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		80,00%
Laumor Partners Sarl Sicar	Lussemburgo	21,87%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		21,87%
Le Api S.r.l.	Milano	30,00%
Interbilancia S.r.l.		30,00%
Mosaico S.p.A.	Torino	25,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		25,00%

Società partecipata tramite:	Sede	Partecipazione
Pama & Partners S.r.l.	Genova	25,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		25,00%
Plurico S.r.l.	Milano	70,00%
Interbilancia S.r.l.		70,00%
Rovimmobiliare S.r.l.	Roma	50,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		50,00%
S.in.T. S.p.A.	Torino	48,19%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		48,19%
Sivim S.r.l.	Milano	49,50%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		49,50%
Spefin Finanziaria S.p.A.	Roma	21,00%
Vittoria Service S.r.l.		21,00%
Touring Vacanze S.r.l.	Milano	24,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		24,00%
Vaimm Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
Valsalaria S.r.l.	Roma	51,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		51,00%
Valsalaria A. 11 S.r.l.	Roma	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.	Milano	87,24%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		87,24%
Vittoria Properties S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		99,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		1,00%
Vittoria Service S.r.l.	Milano	100,00%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		70,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		30,00%
VP Sviluppo 2015 S.r.l.	Milano	40,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		40,00%
VZ Real Estate S.r.l.	Torino	49,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		49,00%
VRG Domus S.r.l.	Torino	100,00%
Vittoria Immobiliare S.p.A.		100,00%
White Sarl Sicar	Lussemburgo	20,13%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		20,13%
Yam Invest NV	Amsterdam	18,75%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		18,75%
Yarpa S.p.A.	Genova	25,90%
Vittoria Assicurazioni S.p.A.		25,90%



# Attestazione del Management

## Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Guarena e Mario Ravasio in qualità, rispettivamente di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Vittoria Assicurazioni S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilanci odi esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo oltre a quanto già riportato nella Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2011.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1. il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:
    - a) è redatto in conformità alle disposizioni di cui al Codice Civile, al Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari ISVAP applicabili e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - 3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 13 marzo 2012

Rag. Roberto Guarena  
Amministratore Delegato

Rag. Mario Ravasio  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

# Relazione del Collegio Sindacale

## VITTORIA ASSICURAZIONI S.p.A.

### Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. n. 58/98 all'Assemblea degli Azionisti

#### Signori Azionisti,

in data 20 maggio 2011 il dott. Angelo Casò ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge e di statuto sociale, al dott. Casò, eletto dalle liste di minoranza è subentrato nella carica di Presidente del Collegio Sindacale il sindaco supplente dott. Sergio Vasconi.

Successivamente, anche il dott. Sergio Vasconi, con lettera del 28 luglio 2011, ha comunicato il proprio intendimento di dimettersi dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale per motivi di salute, con effetto dalla prima Assemblea degli Azionisti.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ha convocato in data 30 settembre 2011 l'Assemblea degli Azionisti la quale, su proposta del Socio di minoranza ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A., ha nominato il dott. Alberto Giussani quale Presidente del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, dalle comunicazioni della Consob, dall'Isvap e dalle consolidate pratiche professionali.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 diamo atto:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la Società di Revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato durante l'esercizio sociale sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle varie funzioni, ivi compreso il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'esame dei documenti aziendali e i rapporti delle funzioni Revisione Interna, Compliance e Risk Management, i periodici incontri con la Società di Revisione che ci ha comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità e la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno (ora Comitato Controllo e Rischi).

La partecipazione costante al Comitato di Controllo Interno ha permesso al Collegio Sindacale di coordinare con lo stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010 e in particolare, a vigilare:

- ✓ sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- ✓ sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- ✓ sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati;



- ✓ sugli aspetti relativi all'indipendenza della Società di Revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato, diversi dalla revisione legale.

A tale riguardo precisiamo che nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti alla Società incaricata della revisione BDO S.p.A. incarichi al di fuori dello specifico mandato di revisione, non sono stati conferiti incarichi a soggetti a questa legati e non sono emerse evidenze o situazioni tali da comprometterne l'indipendenza.

La Società di Revisione ha anticipato che la relazione di cui al terzo comma dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 non evidenzierà questioni fondamentali emerse in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo d'informazione finanziaria.

Sulla base dell'attività svolta il sistema di controllo interno risulta pertanto adeguato nel suo complesso, e non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;

- di aver riscontrato, nelle verifiche periodiche, la regolarità di quanto correttamente posto a copertura delle riserve tecniche ai sensi della circolare ISVAP n. 176/92, integrata dal Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011;
- di aver provveduto ai controlli richiesti dall'ISVAP in materia di libri e registri assicurativi, classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di utilizzo di strumenti finanziari derivati, nonché alle verifiche previste dalla normativa antiriciclaggio;
- di aver ricevuto, in aderenza al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008, le Relazioni Trimestrali sui reclami predisposte dal Responsabile della Revisione Interna della Società che non hanno evidenziato situazioni di criticità né carenze organizzative;
- di aver incontrato i componenti dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, che ha predisposto le specifiche relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione e che non sono emerse criticità che debbano essere segnalate nella presente relazione;
- di non aver avuto specifici incontri con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, in quanto siamo stati direttamente aggiornati dai componenti di questo Collegio Sindacale a loro volta membri dei Collegi Sindacali di tali Società Controllate;
- di aver verificato l'istituzione da parte della Società dei regolamenti, procedure e strutture finalizzate al monitoraggio ed al presidio dei rischi assicurativi, finanziari, di credito e di business, così come richiamati nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa;
- di aver riscontrato il recepimento della normativa relativa alle operazioni con le parti correlate, l'istituzione dell'apposito Comitato (che coincide con il Comitato per il Controllo Interno) e la predisposizione delle relative procedure.

Inoltre, anche in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alle Società controllate, alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute adeguate;
- non vi sono state operazioni atipiche o inusuali poste in essere né con Società infragruppo né con parti correlate e neppure con terzi come attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione;
- le operazioni ordinarie con Società infragruppo e con parti correlate sono avvenute a condizioni di mercato e rispondono all'interesse della Società e sono state compiute in ossequio della specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione; le stesse sono descritte nella Relazione sulla Gestione con l'indicazione della loro entità e degli effetti economici sul risultato d'esercizio;
- la situazione patrimoniale ed economica del Bilancio d'esercizio della Società riflette gli effetti della fusione per incorporazione della controllata totalitaria *Lauro 2000 S.r.l.*;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non ci sono stati segnalati fatti di particolare rilievo;

- nel corso del 2011 si sono tenute numero 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e numero 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui 5 congiuntamente con il Comitato di Controllo Interno;
- le disposizioni impartite dalla Società alle Società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D.Lgs. n.58/98 sono ritenute adeguate;
- è stato rilasciato un parere ai sensi di legge, relativo alla remunerazione dei Consiglieri investiti di particolari cariche.

La Società ha a suo tempo aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e lo ha recepito dandovi concreta attuazione, nei termini risultanti dalla relativa relazione all'Assemblea. La Società ha verificato l'effettiva indipendenza degli Amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, così come il permanere della nostra indipendenza come richiesto dal codice di autodisciplina.

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011 scadrà l'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2006 alla Società di Revisione BDO S.p.A. Al riguardo il Collegio Sindacale ha formulato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione per il novennio 2012 – 2020, che viene sottoposta separatamente all'attenzione della presente Assemblea.

Nell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né esposti di altro genere. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione alle competenti Autorità di vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

Quanto al Bilancio di Esercizio ed al Bilancio Consolidato la Società ha redatto gli stessi utilizzando (come per legge) i Principi Contabili Nazionali (Bilancio di Esercizio) e i Principi Contabili IAS/IFRS, quali omologati dalla UE (Bilancio Consolidato).

In ordine a detti Bilanci la Società di Revisione BDO S.p.a. ha rilasciato in data odierna Relazioni di revisione senza rilievi o richiami d'informativa, così come ha espresso un giudizio di conformità in ordine alle informazioni contenute nelle Relazioni sulla Gestione.

In ordine al Bilancio 2011 ed alla destinazione dell'utile di esercizio concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver attribuito a riserva legale l'importo di euro 796.296, devolve alla riserva disponibile euro 23.078.555, assegnando al dividendo da distribuire l'importo di euro 11.454.417.

Milano 28 marzo 2012.

IL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Giussani

Giovanni Maritano

Corrado Versino

Ai sensi dell'art.144 quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti il Collegio Sindacale è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet.

# Relazione della società di revisione